



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 08 febbraio 2024**



Prime Pagine

08/02/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 08/02/2024	8
08/02/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/02/2024	9
08/02/2024	Il Foglio Prima pagina del 08/02/2024	10
08/02/2024	Il Giornale Prima pagina del 08/02/2024	11
08/02/2024	Il Giorno Prima pagina del 08/02/2024	12
08/02/2024	Il Manifesto Prima pagina del 08/02/2024	13
08/02/2024	Il Mattino Prima pagina del 08/02/2024	14
08/02/2024	Il Messaggero Prima pagina del 08/02/2024	15
08/02/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/02/2024	16
08/02/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/02/2024	17
08/02/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/02/2024	18
08/02/2024	Il Tempo Prima pagina del 08/02/2024	19
08/02/2024	Italia Oggi Prima pagina del 08/02/2024	20
08/02/2024	La Nazione Prima pagina del 08/02/2024	21
08/02/2024	La Repubblica Prima pagina del 08/02/2024	22
08/02/2024	La Stampa Prima pagina del 08/02/2024	23
08/02/2024	MF Prima pagina del 08/02/2024	24

Primo Piano

07/02/2024	Ansa Autorità portuale Gioia Tauro a Fruit logistica Berlino 2024	25
------------	---	----

07/02/2024	Approdo Calabria	26
L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero		
07/02/2024	Il Dispaccio	27
L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno, Meridionale e Ionio al Fruit Logistica 2024 di Berlino		
07/02/2024	Il Nautilus	28
L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AL FRUIT LOGISTICA 2024 DI BERLINO		
07/02/2024	Informatore Navale	29
L'ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AL FRUIT LOGISTICA 2024 DI BERLINO		
07/02/2024	Port Logistic Press	30
L'Autorità Di Sistema Dei Mari Tirreno Meridionale E Ionio Al Fruit Logistica Di Berlino		
07/02/2024	Sea Reporter	31
L'AdSP calabrese al Fruit Logistica di Berlino		
07/02/2024	Stretto Web	32
Anche il Porto di Gioia Tauro al Fruit Logistica 2024 di Berlino		

Venezia

07/02/2024	Il Nautilus	33
Regate 2024 della Compagnia della Vela. Si parte con la Carnival Race		
07/02/2024	Shipping Italy	34
Norwegian Cruise Line saluterà Venezia per fare fa rotta verso Ravenna		
07/02/2024	Venezia Today	35
Crociere, la compagnia Norwegian lascia Venezia		

Genova, Voltri

07/02/2024	BizJournal Liguria	36
Diga foranea di Genova, nei fondali prende forma la dorsale della nuova infrastruttura		
07/02/2024	BizJournal Liguria	38
Due corsi di formazione per Operatore polivalente terminal portuale e Tecnico dei servizi di ristorazione		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	39
La nuova diga foranea di Genova: al 40% dell'attività di posa della ghiaia		
07/02/2024	PrimoCanale.it	41
Porto e trasporti I 777 vogliono l'aeroporto ma la data della concessione non può cambiare L'interesse del gruppo americano è serio ma la gara del 2029 non si può evitare 2 minuti e 6 secondi di lettura di M.C. Mercoledì 07 Febbraio 2024		

La Spezia

07/02/2024	Citta della Spezia	42
Fezzano, i lavori nel campo sportivo procedono a rilento. Ma da giugno a settembre ritorna la possibilità di parcheggiare		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	44
Sotto il segno del porto...versione due!		

Ravenna

07/02/2024	Agenparl	45
<hr/>		
07/02/2024	AskaneWS	46
<hr/>		
07/02/2024	RavennaNotizie.it	47
<hr/>		
07/02/2024	RavennaNotizie.it	48
<hr/>		
07/02/2024	RavennaNotizie.it	49
<hr/>		
07/02/2024	ravennawebtv.it	50
<hr/>		
07/02/2024	ravennawebtv.it	51
<hr/>		

Livorno

07/02/2024	Il Nautilus	52
<hr/>		
07/02/2024	Informatore Navale	53
<hr/>		
07/02/2024	Informazioni Marittime	54
<hr/>		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	55
<hr/>		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	56
<hr/>		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	57
<hr/>		
07/02/2024	Messaggero Marittimo	59
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

07/02/2024	Shipping Italy	60
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/02/2024	Agenparl	61
<hr/>		

07/02/2024	CivOnline	Dmo Etruskey porta alla Rocca L'Arte del Vino	62
07/02/2024	CivOnline	Più risorse per partecipare al Seatrade di Miami: la maggioranza dice no	63
07/02/2024	CivOnline	Mari: «Stop ai privilegi per pochi»	64
07/02/2024	La Provincia di Civitavecchia	Dmo Etruskey porta alla Rocca L'Arte del Vino	65
07/02/2024	La Provincia di Civitavecchia	Più risorse per partecipare al Seatrade di Miami: la maggioranza dice no	66
07/02/2024	La Provincia di Civitavecchia	Mari: «Stop ai privilegi per pochi»	67

Napoli

07/02/2024	Agenparl	CS - Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli. "Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"	68
07/02/2024	Gazzetta di Napoli	Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli "Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"	70
07/02/2024	Il Nautilus	Istruttori Marittimi, obiettivo centrato: "Così restituiamo dignità ad un comparto importante"	72
07/02/2024	Ildenaro.it	I porti della Campania cambieranno a breve "ma se ne parla ancora poco". Serata interclub del Rotary	74
07/02/2024	Ildenaro.it	Aci Napoli, il prefetto Michele Di Bari incontra Antonio Coppola: Strade sicure, un obiettivo possibile	76
07/02/2024	Informare	Corruzione e falso in atti pubblici	78
07/02/2024	Informatore Navale	Guardia Costiera di Napoli - Esecuzione provvedimento di applicazione di misure cautelari per corruzione e falso in atti pubblici	79
07/02/2024	Napoli Village	I porti di Napoli e della Campania cambieranno a breve "ma se ne parla ancora poco"	80
07/02/2024	Napoli Village	Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli	82
07/02/2024	Napoli Village	Porti Campania, Coviello (coord. Rotary Gruppo Partenopeo): "Con PNRR finalmente si parte, è necessario partecipare e condividere"	84
07/02/2024	Sea Reporter	Sanità Marittima di Napoli: certificati falsi ai marittimi in cambio di denaro	86
07/02/2024	Ship Mag	Falsi certificati per marittimi: due persone in carcere a Napoli	87
07/02/2024	Shipping Italy	In 29 coinvolti da un'inchiesta della Procura a Napoli sul rilascio di certificati ai marittimi	88
07/02/2024	Stylo 24	Soldi per certificati di idoneità ai marittimi: 29 misure cautelari	89

07/02/2024 **The Medi Telegraph** 90
Denaro in cambio di certificati medici e di idoneità ai marittimi: nove arresti a Napoli

Salerno

07/02/2024 **Informatore Navale** 91
Volotea prende il volo da Salerno: al via 4 rotte alla volta di Italia e Francia

07/02/2024 **Informazioni Marittime** 93
Volotea battezza l'aeroporto di Salerno

Bari

07/02/2024 **AgenPress** 95
Porto di Bari. Scoperti oltre 160.000 euro nascosti in un camion

Brindisi

07/02/2024 **Agenparl** 96
INVITO: Aeroporto di Brindisi 14 febbraio 2024 ore 10:45_Versione definitiva

07/02/2024 **Brindisi Report** 97
Il porto di Brindisi e quegli ostacoli allo sviluppo mistificati come successi

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/02/2024 **CoriglianoCalabro** 100
Giù le mani dal Porto

07/02/2024 **Messaggero Marittimo** 101
Gioia Tauro si presenta al Fruit Logistica

Olbia Golfo Aranci

07/02/2024 **Informatore Navale** 102
Grimaldi Lines sempre al fianco di ACI Sport per l'avvincente Rally Italia Sardegna

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/02/2024 **TempoStretto** 103
Sequestro Caronte, processo per i vertici societari

Augusta

07/02/2024 **Web Marte** 104
Augusta - Catania | Il punto sull'AdSP del Mare di Sicilia Orientale

Palermo, Termini Imerese

07/02/2024 **LiveSicilia** 105
L'autorità portuale di Palermo assume a tempo indeterminato, requisiti e domanda

Focus

07/02/2024 **Agenparl** 106
Interporti: Barbagallo (Pd), Governo vuole privatizzarlo

07/02/2024 **Agenparl** 107
Porti: Ferrante, governo impegnato su ogni fronte per contrastare crisi Mar Rosso

07/02/2024 **Il Nautilus** 108
Porti, indicati i 4 obiettivi strategici 2024 per i Presidenti delle AdSP

07/02/2024 **Il Nautilus** 109
Gli attacchi del Mar Rosso costringono le aziende a testare nuove rotte terrestri attraverso gli Emirati Arabi Uniti e l'Arabia Saudita

07/02/2024 **Informatore Navale** 111
Costa Crociere: uno spettacolo parlante al 74° Festival di Sanremo

07/02/2024 **Informatore Navale** 113
CONSIGLIO DIRETTIVO ALIS: ringraziamo il Ministro Crosetto e tutto il Governo per la gestione della crisi del Mar Rosso

07/02/2024 **Informazioni Marittime** 115
Spesa, sicurezza, digitale e trasparenza. I quattro obiettivi governativi per i porti

07/02/2024 **Ship Mag** 116
Container, mercato in stallo nel 2023. In sofferenza Europa e Mediterraneo

07/02/2024 **Shipping Italy** 117
Ormai quasi maturi i tempi per una nuova commessa di Crystal Cruises a Fincantieri

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campitana 50 C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

Aveva 77 anni
Addio a Maria Fida Moro
che cercava altre verità
di **Giovanni Bianconi**
a pagina 23



L'ex difensore della Juve
Processo per stupro
Alves rischia 9 anni
di **Gaia Piccardi**
a pagina 15



Modenantiquaria
XXXVII Mostra di Arte Antiquariale
10-18 febbraio
www.modenantiquaria.it
Preview venerdì 9 febbraio



Premierato e dubbi
LA RIFORMA
E UN VELO
DI IPOCRISIA
di **Antonio Polito**

I centrodestra sta faticosamente tentando di riparare il progetto di premierato nei punti dove più faceva acqua. Ma per ottenere questo risultato sta anche inevitabilmente toccando le prerogative del capo dello Stato, che pure aveva giurato di voler lasciare intatte. Nella nuova versione il potere di scioglimento del Parlamento passa in molti casi nelle mani del premier, così come quello di proporre la revoca dei ministri. Non è necessariamente un male: almeno così si solleva il velo dell'ipocrisia. L'elezione diretta è infatti una coperta che non può coprire tutto. I poteri del premier, quelli del presidente e quelli del Parlamento, si bilanciano l'uno con l'altro, e in qualsiasi sistema politico chi è eletto direttamente ha una legittimazione sovraordinata. Eppure, nonostante i cambiamenti introdotti, è rimasto in piedi quello che un esperto come Calderisi chiama «il diritto di imboscata» al premier da parte degli alleati. Nel senso che se, facciamo un nome a caso, un giorno Salvini volesse disarcionare il premier eletto, potrebbe riuscirci mandando sotto il governo su una qualsiasi questione di fiducia, e costringerlo così a dimettersi («atto dovuto») senza rischiare lo scioglimento (previsto solo in caso di «dimissioni volontarie»). Il premier continuerebbe così di fatto a dipendere dalla sua coalizione, più che dall'elettorato. Per questo busillis, e per il silenzio minaccioso della Lega, è probabile che il sindaco del centrodestra debba di nuovo metter le mani nel testo.

continua a pagina 28

Crisi Respite le condizioni dei palestinesi. Antisemitismo, Segre denuncia l'ex diplomatica Basile

Israele: tregua, no a Hamas

Netanyahu: «Avanti fino alla distruzione dei terroristi». Il caso ostaggi

DOPO 18 ANNI AL POTERE
Bibi, re assoluto
(e indebolito)

di **Davide Frattini**

Alla fine si è stancato di essere il compagno di classe lasciato in disparte, quello antipatico agli altri due che si scambiavano incoraggiamenti, strette di mano e strizzate d'occhio. Così Bibi le conferenze stampa — più discorsi alla nazione che confronti con i giornalisti — ora le conduce da solo.

continua a pagina 2

Si allontana il tentativo di intesa tra Israele e Hamas. Il premier Benjamin Netanyahu definisce «deliranti» le condizioni poste da Hamas per arrivare a una tregua e al rilascio degli ostaggi. «Cedere porterebbe a un altro massacro». E al segretario di Stato americano Antony Blinken dice: «La guerra finirà solo con la distruzione totale di Hamas». La protesta delle famiglie degli ostaggi. La senatrice Lilliana Segre ha querelato Elena Basile.

alle pagine 2, 3 e 9



Benjamin Netanyahu, 74 anni

L'ATTACCO ALLA SENATRICE
Vanità e ferocia,
l'ultimo sfregio

di **Roberto Gressi**

Un frullato di vanità, indifferenza e ferocia. Troppo anche per una società che non ha leggi contro il cattivo gusto perché l'ha convertito in un genere di consumo. Elena Basile da Napoli, 64 anni, filo putiniana e, detto da lei, «dupo munnaro». Lo sfregio a Segre.

a pagina 9

PROCEDURA DI INFRAZIONE
Caccia, il doppio
richiamo dell'Ue
Ma l'Italia
allenta i vincoli

di **Francesca Basso**
e **Alessandro Sala**

Caccia, l'Europa avvia una procedura di infrazione contro l'Italia per il mancato rispetto della direttiva uccelli e del regolamento Reach dopo le modifiche introdotte da Roma nelle norme. La direttiva uccelli protegge i volatili selvatici e i loro habitat. Il regolamento Reach, invece, limita l'uso di munizioni contenenti piombo all'interno o nei pressi delle zone umide.

a pagina 19

Il Festival Il musicista si racconta e commuove. Travolta, un siparietto



Allevi, il ritorno al pianoforte
«La malattia? Ho altri doni»

di **Renato Franco** e **Andrea Laffranchi**

Al Festival l'emozionante ritorno in pubblico del musicista Giovanni Allevi: «Ho strappato una manciata di anni alla fine della mia vita». La malattia e «i doni del presente». La voce di Giorgia incanta con «E poi» trent'anni dopo. 115 big sul palco e il siparietto con Travolta.

alle pagine 38, 39 e 41

Agricoltori Il piano del governo
Trattori in marcia
«Noi a Sanremo»
I dubbi della Rai

di **Antonella Baccaro** e **Fabio Paravisi**

Quindici trattori sono partiti da Melegnano per Sanremo. «Accettiamo l'invito di Amadeus, saliremo sul palco e porteremo le nostre proposte», fa sapere il movimento «Riscatto agricolo». Ma la Rai: «Nessun contatto». Il piano del governo.

a pagina 5

GIANNELLI



LONGEVITÀ
VIVERE BENE, VIVERE A LUNGO



Il secondo volume. Lettera a un vecchio. È in edicola

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

OGGI

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

La cronaca ci restituisce i gesti di due professoressse lombarde accomunate da un inconcepibile destino. Entrambe accolte alla scuola dai loro studenti: una qualche mese fa ad Abbiategrasso e l'altra nei giorni scorsi a Varese. Rivedendo il suo ferire in tribunale, Elisabetta Condò lo ha abbracciato; mentre Sara Campiglio, risvegliandosi dall'anestesia, per prima cosa ha voluto sapere come stava il ragazzo che l'aveva mandata in ospedale. Sembrano paginette da libro «Cuore», e se anche lo fossero non ci sarebbe nulla di male, con tutto il cinismo catastrofista (e compiaciuto) che c'è in giro. Invece riesce difficile farle rientrare nella definizione di buonismo. Non siamo in presenza di insegnanti permissive; anzi, pare siano state colpite proprio perché si rifiutavano di es-

La lezione

sero. E allora come si spiegano i loro gesti di attenzione nei confronti degli accolte? Con un concetto talmente fuori moda che quasi ci si vergogna a scriverlo: la vocazione. Le due professoressse coltivano il senso di una missione da compiere, che consiste nell'occuparsi e preoccuparsi della formazione dei ragazzi a loro affidati. E questo senso non viene mai meno, nemmeno dopo un'aggressione.

Elisabetta Condò non ha dimenticato l'offesa, al punto che si è costituita parte civile. Ma a costituirsi è stata la signora Condò, vittima di un reato. La professoresssa Condò rimane invece saldamente concentrata sulla sua missione e in quell'abbraccio c'è tanta speranza, per chi la vuole vedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo romanzo
dell'autore di *Le ore*

Michael
Cunningham

Day

La nave di Teseo

40208
9 771120 498008





Il governo parla di "turismo record nel 2023": invece l'Italia è la peggiore della Ue
Roma dice che è tutto pronto per il Giubileo: invece è pronta solo 1 opera su 230



Giovedì 8 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 38
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CRIPPA VS LOLLOBRIGIDA

Salvini: trattori e treno-Sanremo contro Meloni

GIARELLI, ROSELLI
E RUTUNDO A PAG. 2 - 3

BLINKEN, ALTRO FLOP

Bibi, no alla tregua per salvarsi: "Ora invadiamo Rafah"

CARDI E SCUTO A PAG. 9

PARLA IL GEN. DI GRAZIA

Ucraina, Zaluznyj insidia Zelensky: "Può fare la pace"

CANNAVÒ, IACCARINO
E PARENTE A PAG. 10 - 11

FANTASMA IN 2 ATENEI

Altro che "prof. Sgarbi": cattedre e titoli farlocchi



MACKINSON A PAG. 8

« ALLEATO DI VITTORIO

Lotito: "A destra altri conflitti" (esempio: il suo)

Giacomo Salvini

Ho visto che Sgarbi ha chiesto a Meloni di controllare tutti i conflitti d'interessi del suo governo. Credo sia legittimo. La legge si applica per tutti o non si applica per nessuno, dice Claudio Lotito al Fatto. Be' ma pure lei ne ha uno. "Non è vero, ma comunque io non guardo i casi specifici". Ma non è che la sua è una ripicca perché la sua legge sul calcio non passa? "E chi l'ha detto che non passa?".

A PAG. 8



GIORNATA NERA I dem contro l'emendamento Scarpinato

Abuso, il Pd vota con la destra
Poi fa il sit-in in Rai con Boschi

Il Dd Nordio, in Senato il partito di Schlein dice di non voler "tradire i sindacati". In serata va in scena il paradosso dell'assedio a Viale Mazzini contro Tele-Meloni assieme ai renziani

MARRA E RODANO A PAG. 4 - 5



SALTA TUTTO I COMMISSARI PD E AVS SI DIMETTONO: "VERDETTO SEGNATO"

Giurì Conte-Meloni: "L'arbitro è venduto"



"NON È IMPARZIALE"
ZARATTI E VACCARI: "I 3 DELLA DESTRA SPOSANO LE BUGIE DELLA PREMIER SUL MES CONTRO IL CAPO M5S". E LUI: "SCIOLGIETE QUELLA COMMISSIONE"

DE CAROLIS
A PAG. 7



IL CSM LA ESCLUDE: TROPPO RIGOROSA
Roma, Tribunale di sorveglianza: punita la giudice che tenne dentro Dell'Utri, meglio l'"incompetente"

FROSINA A PAG. 5

LO SCRIVE IL GIUDICE

"Il decreto Nordio avrebbe impedito l'indagine Visco jr"



BISBIGLIA, MASSARI
E PACELLI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- Lerner L'Italia senza Mirafiori e Iva a pag. 13
- Truzzi Premierato o gioco dell'oca? a pag. 13
- Cardini La "lebbra" devasta Firenze a pag. 17
- Sottosopra Riservato adulti poveri a pag. 13
- Gismondo Sicurezza nei laboratori a pag. 20
- Luttazzi Il pidino attratto da Renzi a pag. 12

IERI AMA CON GIORGIA

Sanremo diventa un rapimento, ma lo share va su



MANNUCCI E TRUZZI A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Caso Stellantis, John Elkann incontra Mattarella e Giorgetti: "A chi lascio l'Iban?"

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

Siamo in buone mani

Marco Travaglio

Ai fan dell'elezione diretta del premier, segnaliamo il caso di Biden, affetto da una galoppante demenza senile che nessuno osa chiamare col suo nome per non favorire Trump. Appena Joe dà i numeri, cioè sempre, tutti parlano di gaffe. Ma c'è una bella differenza tra un gaffeur e un rimbambito. Per anni, da senatore e da vicepresidente, Biden seminò gaffe per il mondo. Definì Obama "il primo afro-americano di tendenza, parla bene, sveglio, pulito e bello". Chiese un minuto di silenzio per la madre del premier irlandese che aveva appena perso il padre. Intimò a un senatore in sedia a rotelle: "Alzati, così ti vedono". E così via. Poi si candidò alla Casa Bianca e iniziò a vedere cose mai avvenute e viceversa. Strinse la mano a un fantasma. S'inventò di aver assistito al crollo delle torri a Ground Zero. Svelò che "la Thatcher è seriamente preoccupata per Trump" (era la May: la Thatcher è morta nel 2013). Annunciò "l'Armageddon da Mosca": un lancio di atomiche mai neppure pensato da Putin. Invocò il "cambio di regime in Russia": subito smentito dai portavoce, come quando rivelò di avere il cancro (era un tumore alla pelle rimosso prima che fosse eletto). In un discorso in tv lesse la nota del suo staff: "Fine della citazione, ripeti la riga". Disse che "la guerra russo-ucraina non si risolve finché l'Ucraina non si ritira" e "Putin sta perdendo la guerra in Iraq". Ricevendo Modi, si pose la mano sul cuore all'inno indiano. Evocò un "patto sacro" con Taiwan che imporrebbe agli Usa di intervenire in caso di invasione cinese (e per fortuna non esiste). Non riuscendo a dire Hamas, l'ha appena chiamata "l'opposizione". E ha narrato un incontro nel 2021 "col presidente tedesco Mitterrand" (francese, morto nel '96).

Un tempo lo stato di salute dei candidati Usa era un fatto pubblico e cruciale: il vecchio McCain, sfidando Obama, dovette esibire le cartelle cliniche. Ora, per paura di Trump, si finge di non sapere che Biden è fuori di testa e nessuno domanda chi comanda al posto suo. Ma è la questione più importante della politica mondiale. Nel marzo 2022 Putin e Zelensky si accordarono per il cessate il fuoco, poi arrivò il veto di Johnson e Biden che condannò a morte 500 mila fra ucraini e russi. Il 16 novembre 2022 il capo degli Stati maggiori Usa, generale Mark Milley, sentenziò: "Ci sono poche possibilità che i russi siano cacciati dall'Ucraina: l'inverno è una buona finestra per negoziare la pace". Ma la Casa Bianca lo ignorò e spinse Zelensky alla controffensiva di primavera del 2023: oltre 100 mila vittime ucraine e zero risultati. Chi prese quelle decisioni criminali al posto del rimbambito? Qualcuno che non è stato eletto e che, se Biden fosse rieleto, continuerebbe a far danni nel mondo e a restare impunito.





ANNO XXIX NUMERO 33

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 26

Il governo Meloni non ama le banche, ma le banche amano il governo Meloni. Storia di un paradosso, con notevolissimi effetti di mercato

È stata la settimana delle banche, questa, e dal mondo delle banche sono giunti che arrivano buone notizie a raffica. Lunedì, Unicredit ha comunicato risultati da sballo. Martedì, Intesa Sanpaolo ha diffuso numeri da record. Mercoledì, Mps ha registrato un utile inusuale, due miliardi di euro, che ha portato al suo azionista, lo stato, un dividendo inaspettato. E oggi anche Bpm riconferma per quale ragione la terza banca italiana continua a essere considerata da molti istituti di credito come un buon partito con cui convolare a nozze. La settimana offre dunque buone notizie sul fronte delle banche e costringe inevitabilmente a fare un passo in avanti e a riflettere attorno a un tema di carattere generale che riguarda il rapporto che esiste oggi tra due mondi che spesso si sono mossi come vasi comunicanti: il mondo bancario e quello politico. Il rapporto tra il governo Meloni e le ban-

che è stato finora, come scrivevano un tempo le cronache in crisi su Facebook, una relazione complicata. Per la destra nazionalista, le banche rappresentano, grosso modo, il simbolo di un capitalismo selvaggio ostaggio di un globalismo imperante che sogna di mettere la democrazia sotto scacco della finanza e ogni volta che la destra di governo ne ha avuto la possibilità ha cercato di mostrare tutto il suo disprezzo per l'universo delle banche. Nel dicembre del 2022, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanbattista Fazzolari, attacca Bankitalia che a sua volta aveva espresso rinvii critici sulla prima manovra del governo Meloni. "Banca d'Italia disse Fazzolari - critica la manovra perché è partecipata da banche private". Nell'estate del 2023, il ministro Adolfo Uiso annunciava un intervento sugli Npl (non performing loans) che prevede la possibilità per un debitore di poter estinguere il

proprio debito ricambiandolo a prezzi scontati. Effetto della norma: distruggere il mercato degli Npl, necessario invece per aiutare le banche a ripulire i propri armadi in disordine. La proposta viene stoppata dal Mef ma è solo l'inizio di un lungo percorso. Ad agosto del 2023, il governo approva la norma per tassare di nuovo i profitti delle banche ma viene prima approvata, poi diluita, quindi neutralizzata: al momento la previsione del Mef è di ricavare da questa norma un gettito pari a euro zero. A dicembre del 2023, infine, la maggioranza decide di stoppare la ratifica del trattato di aggiornamento del Mec proprio per evitare, come è detto, "un regalo alle banche". Eppure, nonostante tutto, all'interno del fronte bancario non si registra un sentimento negativo verso il governo Meloni. E non sono pochi i casi in cui i vertici delle banche italiane hanno spesso parole positive per il presidente

del Consiglio ("Il governo ha mostrato serietà sulla manovra", ha detto a dicembre il numero uno di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina). Perché, si direbbe? La risposta è semplice: nonostante l'odio mostrato da Meloni & Co. verso le banche il governo ha scelto di non trasformare le banche nelle pedine di un gioco pericolosamente nelle mani della politica. Non si può dire che il governo Meloni sia un governo che ha a cuore i valori non negoziabili di un'economia di mercato (il percorso di Mps per la privatizzazione è partito, ed è una buona notizia, ma due giorni fa è stato purtroppo inasprito il tetto minimo degli attivi che impone alle banche popolari di trasformarsi in società anonime: il governo Renzi lo aveva fissato a otto miliardi, il governo Meloni lo ha portato a 16 miliardi, e avere meno banche che diventano più significa avere più banche soggette ai veti della politica locale).

Qui Palazzo Chigi Meloni userà il posto lasciato da Sgarbi per aiutare Casellati

La premier preferisce nominare un sottosegretario alle Riforme. Il critico d'arte non sarà rimpiazzato

Rebus coperture per l'Irpef

Roma. Non si sente un corvo, ma non gli va nemmeno di cantare. Si è tolto un peso, questo sì. Il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano non parla di Vittorio Sgarbi, strapuntino sottosegretario dimissionario ma non troppo, o almeno non ancora del tutto. Lo sarà - in un modo o nell'altro - prima che la Camera di scelta mercoledì dia la mozione di revoca che lo riguarda. Giorgia Meloni ieri mattina non l'ha voluto incontrare, irritata per la trattativa proposta dal critico d'arte e poi per l'annuncio, riferito, di un ricorso al Tar. Al ministero della Cultura Sgarbi si è visto nel pomeriggio dell'altro ieri, ma non ha fatto le ore piccole come sempre (costringeva i dipendenti a lavorare fino alle 3 di notte per estendere il palazzo). La notizia è che la casella di Sgarbi non sarà rimpiazzata. Sfruma l'ipotesi Ilaria Cavry. Si fa strada l'idea di un "riformino" per Maria Elisabetta Alberti Casellati.

"Io, Giorgia e Marine"

Parla Maréchal: "Entro nei Conservatori, medior con mia zia Marine Le Pen"

Strasburgo. "Saremo gli intermediari tra Meloni e Marine Le Pen": Marion Maréchal, la nipote di Marine Le Pen, parla al Foglio e spiega la scelta di portare il suo partito, Reconquête!, nella famiglia europea di Giorgia Meloni, i Conservatori. "Una grande occasione della destra in Francia, su modello di quella italiana, è nel dna di Reconquête!", spiega Maréchal, in ottimo italiano, a margine del suo punto stampa a Strasburgo dove la francese ha annunciato assieme al meloniano Nicola Procaccini, il passaggio in Ecr dell'unico eurodeputato di Reconquête!, Nicolas Bay. Maréchal dunque si infila nelle manovre (preannunciate dal Foglio) di avvicinamento Le Pen-Meloni, ma non intende fermarle. Anzi.

Andrea's Version

Una recente pubblicazione dell'Institute for Science and International Security, fondato dall'ex direttore dell'Aisa, comunica l'allarmante prospettiva sulla capacità dell'Iran di poter concretamente dar vita alla sua bomba atomica nel giro di una settimana. Una settimana. Per farne cosa, si può forse perfino immaginare. Potrebbe comunque costituire, il malaugurato avvenimento, l'occasione di un par turbari riscatto del paese con la Stella. Sta a tal proposito prendendo vita e diffondendosi nel mondo, da Harvard, a Parigi, a Stoccolma, a Londra, a Milano, a Brasilia o a Pechino, la speranza che, nella scongiurabile eventualità di un suo utilizzo contro gli ebrei, Israele sappia cogliere al volo l'occasione per mostrarsi meno nazista di quanto sia apparso dal 7 ottobre scorso. Difendendosi così dalla bomba atomica con tonnellate e tonnellate di pillole omeopatiche.

I fascisti? Su Marte

Meloni & Co? Più mainstream che populist. Dopo l'Economist, pure il Nyl smette i liberal italiani

Dopo l'Economist, che alla luce dei fatti ha definito "esagerati" i toni dei liberali italiani per il giudizio di centrodestra guidato da Me-

loni in questo ultimo anno e mezzo, ecco la nota politica impeccabile del New York Times, a firma di Jason Horowitz, capo dell'ufficio romano. Detto in poche righe, che basteranno ai lettori del Foglio abituati alle nostre incursioni maligne nel mondo meloniano ma anche a commentari fair o semplicemente realistici e contro-tendenza di questi mesi, il Nyl scrive quel che nell'establishment italiano di centrodestra si sa ma non si dice: il governo italiano è stabile, non si fonda su un'ideologia antieuropeista, al contrario la sua leader media con efficacia il rapporto politico e istituzionale di Bruxelles con le tendenze ostili di una generale opinione euro-sceittica delle destre populiste (Orbán, i polacchi ora all'opposizione, la destra lepenista in via di riallineamento parziale, altri movimenti sparsi che hanno subito sconfitte elettorali per loro istruttive sia pure in un quadro di spostamento a destra dell'asse politico europeo). Nemmeno, si muove su una linea opposta alla retorica del suo partito nell'epoca dell'opposizione né più o meno di sistema, non rinuncia a distinzioni e controteste cultura genere e giustizia, mette in campo una competizione sorvegliata con l'ortodossia liberale cercando un suo spazio centrale nella Ue, attua lo spoils system nell'informazione pubblica e nella cultura non evita inciampii errori gaffe e manovre borderline in ogni campo, promuove mutamenti costituzionali e autonomie come riforme e senza dentro il sistema e la sua parabola repubblicana di questi decenni, magari pasticciate e controverse.

Maria Fida Moro

Riposi in pace, che possa ritrovare la pace che le è stata sottratta in vita, dalla vicenda che ha strapagato la sua

CONTRIO MASTRO CILEGIA vita e della sua famiglia. Questo e solo questo è giusto dire, nessun risentimento e nessun giudizio, per Maria Fida Moro, figlia primogenita che era già madre di Luca, in quei giorni, il nipotino amato cui il prigioniero dedicò frasi strazianti nelle sue lettere. Ma arresta, ma accondiscendente, ma convinta, alla ricerca sempre di una verità maggiore, ha riversato nell'impegno civile e politico il dramma che Anna Agnese Giovanni hanno portato ognuno in modo diverso. Lei arrivando a perdonare Barbara Balzerani, Agnese a chiamare i brigatisti "amici difficili e preziosi". Non si dicano però frasi fatte e menzogne del tipo: con lei se ne va un pezzo del mistero del caso Moro. Se ne va, anzi resta più evidente di prima, il mistero della violenza subita e della violenza compiuta, e di una vita che non è stata segnata. Quando fu trasmessa la discutibile serie di Marco Bellocchio *Esterno notte*, con la consueta nevrosia energia disse una cosa che il più tenero per il definitivo "Ora decide che siano personaggi storici, e allora si rispetta la storia, o si decide che siano personaggi privati e allora ci si lascia in pace". Possa riposare in pace. (Maurizio Crivoglio)

Fiorello, il Benigni della destra

Tanto quello fa il papa straniero della sinistra quanto Fiore fa l'antipapa intimo della destra. Fenomenologia del "sopraconduttore" di Sanremo, gran giullare cui tutto è concesso: sfotte i ministri e la Rai

Sanremo, dal nostro inviato. Fa un po' il Benigni della destra, e forse lo pensa anche Giorgia Meloni che probabilmente ride di gusto quando

quello prende in giro il governo, la Rai, Fratelli d'Italia e la destra interna, che potevano dalla Cultura Gennaro Sangiuliano ("c'è quello che è pre-paratissimo: mia figlia va a lezione di greco da lui") o quando le telefono o dopo i fuorionda di Giambruno: "Lo sai che oggi si dividono in 24 ore?". A Fiorello, anzi a "Ciuri" come lo chiama Amadeus, è concesso tutto come ai grandi giullari, quelli che un tempo godevano di diritti speciali di fronte al sovrano perché erano la coscienza ludica del potere, gli unici a poter dire di no al sovrano. Fiorello si accorge che il ditorettrissimo dell'Intrattenimento Rai, Marcello Ciannametta, che ne ha fatto un essere legittimo, annaspa e quasi balbetta in conferenza stampa, e allora lo guarda sornione e lo presenta così ai giornalisti: "Ecco Ciannametta-pub". E gli risale, mentre il ditorettrissimo dell'attuale presentatore e direttore artistico non conosce opposizione e rischia di mettere in crisi l'attuale maggioranza. Nessun leader o partito alle elezioni europee farà le stesse percentuali di Amadeus, neanche il centrodestra unito, e questo può creare ben più di un imbarazzo, sia istituzionalmente che a livello internazionale. Per Meloni, il successo di Amadeus è diventato un problema peggio del prestigio di Draghi, ma anche un'ispirazione: nel tentativo di superare le forti polemiche del Quirinale sulla "madre di tutte le riforme", il premier intende correggere il suo progetto di premierato attribuendo al capo del governo il ruolo di "direttore artistico del Parlamento".

Amadeus pronto per Palazzo Chigi

Cinque festival e stop: c'è da rispettare il settennato quinquennale

È ufficiale: Sanremo non è più lo specchio del paese. In un'Italia dove tutto arranca, un Festival di un simile successo (oltre il 65 per cento di share), con tutti i numeri in positivo, da record, è quanto di più lontano dal paese reale. Il Festival di Amadeus vale da solo un punto e mezzo del pil nazionale, altro che il nord-est. E ora che "Amadeus" se ne va conferma: questo è il suo ultimo Sanremo, nessun settennato per non mancare di rispetto al Colle - c'è preoccupazione per il prossimo anno. Preoccupazione tutta economica, politicamente parlando invece, Amadeus è diventato troppo ingombrante. Con questi numeri, il con-

Ambientalisti sotto un trattore

L'attacco degli agricoltori al Green deal lascia gli ecologisti smarriti

È difficile dire se quelle tra i movimenti ambientalisti e i pretisti degli agricoltori siano più relazioni pericolose o una sindrome di Stoccolma. Fatto sta che i principali organizzazioni verdi faticano a prendere le distanze dalle proposte di questi giorni, nonostante le rispettive piattaforme politiche siano assai diverse, soprattutto sulle questioni climatiche. Sul piano dei metodi è anche comprensibile dato che il movimento ecologista ha sdoganato e legittimato i blocchi stradali e le vernici sui monumenti, ma sul piano del merito la con-

Rai da cani

Ely Schlein contro TeleMeloni. Buio, risse, reduci. E tiramisù. Un gran carnevale

Roma. Scriviamo con il favore delle tenebre. Non si vede un accendino. Siamo a viale Mazzini per seguire il presidio contro la Rai di Giorgia Meloni, organizzato dal Pd, da Ely Schlein, e il grido più sentito è "hai pestato 'na m. de cane", "ah, te possono mozzicare", "non te scolate, Vocce". Le luci sono spente, i lampioni sono pochi. Sembra appunto al buio. Si infila Marco Rizzo, la pelata comunista italiana, che ora sta con Gianni Alemanno, e che viene fischiato dai militanti del Pd: "A sciacallo", "A buffone". E' in pratica una pagina di storia, la Rivoluzione di Febbraio. E' la prima rivolta con il dispofo fuori ufficio. I dirigenti Rai, l'ad Sergio, e il dg Rossi, i gerarchi, sono a Sanremo. La scena se la sono già presa gli agricoltori infurati che marciano su Roma. La premier si trova in Abruzzo. Il sindacato della destra Rai ha scippato la piazza al Pd. Manifestano anche i destri Rai, ma alle 17 un'ora e mezza prima dei sinistri. Manca solo la multa sul tergilistralo di Andrea Orlando (che è presente e che ci saluta alzando il pugno, compagno vero) e sarebbe una giornata di "no" come a San Pietrogrado e scoprire che lo zar è in villeggiatura a Baden Baden, come preparare il tiramisù senza i savoiardi. Se dovesse arrivare Lello, con il treno piombato, il segretario di Unirai, Francesco Palumbo, gli direbbe: "A lottizzato, che te lamenti". Appare Sandro Ruotolo poi Beppe Grillo, di Artico 21, che al Festival confida: "Nappure Berlusconi aveva devastato la Rai, la Costituzione, come il governo Meloni". Sono tutti Raiammocciati.

La rete di fake news

Come funziona l'operazione di influenza cinese dall'Italia al resto del mondo. Un report

Roma. Disinformazione a pagamento. Una rete sempre più ampia di siti internet che rilancia notizie manipolate e fake news in diverse lingue, nell'anno in cui circa quattro miliardi di persone andranno al voto - anche per elezioni cruciali per noi come quelle nell'Unione europea o in America. Uno dei più famosi e autorevoli laboratori di ricerca sull'informazione online ha scoperto "Paperswall", un gruppo di almeno 123 siti internet, gestiti all'interno dei confini della Repubblica popolare cinese, che si spacciano per testate giornalistiche locali in trenta paesi, dall'Europa all'Asia fino all'America latina. Servono a fondere notizie favorevoli a Pechino e attacchi contro i suoi nemici, a volte camuffati anche da apparentemente innocui comunicati stampa commerciali. Citizen Lab, il laboratorio interdisciplinare alla Munk School of Global Affairs dell'Università di Toronto, in Canada, pubblica ogni i risultati di uno studio che il Foglio ha potuto visionare in anticipo, e che individua un pezzo della gigantesca operazione di influenza online che sta costruendo Pechino. E per farlo parte proprio da una inchiesta pubblicata su queste colonne il 25 ottobre scorso, dal titolo "La fabbrica dei contenuti pro-Cina", che svelava l'esistenza di almeno sei siti internet, ufficialmente dedicati "alla diffusione di notizie in italiano", con domini e nomi diversi ma tutti riconducibili al medesimo indirizzo IP in Cina, nella sede della Tencent Computer System Co. Ltd.

Israele dice "no"

Netanyahu rifiuta le condizioni di Hamas: si negozia ancora. L'inganno della guerra infinita

Roma. Prima che Vladimir Putin annunciasse l'inizio dell'invasione dell'Ucraina nel 2022, Mosca aveva mandato agli alleati occidentali di Kiev una serie di proposte scritte per essere rifiutate. Il Cremlino aveva detto al leader ucraino che per tutelare le sue esigenze di sicurezza, i paesi che avevano fatto parte del Patto di Varsavia ed erano poi entrati nell'Alleanza atlantica, avrebbero dovuto lasciare la Nato. Le proposte vennero rifiutate, come Mosca sapeva sarebbe successo e il rifiuto non ebbe nessun impatto sulla decisione di Putin di invadere l'Ucraina con le sue truppe. Le condizioni a cui Hamas ha fatto sapere che sarebbe stato disposto a liberare gli ostaggi sembravano disegnate proprio con lo stesso intento per essere rifiutate.

"Vietato agli ebrei"

In Germania ci sono zone dove non possiamo andare". Parla il leader degli ebrei tedeschi

Roma. A dicembre, il Consiglio di sicurezza israeliano ha emesso un avviso per chi si recava in Germania. "E' stata riferimenti esterni all'identità ebraica o alla cittadinanza israeliana". L'avvertimento non era esagerato. Uno studente ebreo della Libera Università è stato picchiato e ha riportato fratture facciali. L'aggressore era un compagno di studi palestinese. Il fatto che l'università abbia reagito nascondendo il movente antisemita ha suscitato indignazione. "Gli studenti ebrei avvertono da mesi di essere minacciati" scrive la Welt. "Non c'è stata reazione, né dall'università né da altri responsabili". E ora le sanzioni di Berlino Ina Cyboron (Spd) respingono le richieste di espulsione dell'aggressore. "Le università sono spazi aperti, la scienza vive di scambio, vive di interazioni e a volte sono questi conti nel campus" ha detto Cyboron. L'antisemitismo è il prezzo da pagare per la "diversità".

La sanzione micidiale

La "principale banca cinese per le importazioni in Russia" chiude i rapporti con Mosca. E' stato Biden

Roma. "La principale banca cinese usata per importare beni in Russia ha sospeso tutti gli accordi con la Federazione russa", titolava ieri il *Vedomosti*, il secondo giornale economico di Mosca. Significa che la nuova punizione imposta da Joe Biden alla fine di dicembre, che sul Foglio avevamo chiamato "la sanzione micidiale contro Putin", produce i suoi effetti. Le sanzioni secondarie sono più efficaci di quelle primarie perché minacciano gli istituti di credito con l'espulsione dal sistema finanziario americano, che è ancora in buona sostanza quello mondiale. Un'eventualità molto temuta anche dalle banche cinesi o turche, che fino a quando sono state in vigore soltanto le sanzioni primarie (che impegnano le persone e le organizzazioni) i paesi che le hanno sottoscritte avevano continuato, e spesso aumentato, i propri scambi con la Russia.

COME CAMBIA LA STRATEGIA DI GUERRA A KYIV David Ignatius nell'inserto V

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 33 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

ISRAELE NON SI FERMA MA IL VERO PROBLEMA È QUELLO CHE VERRÀ

di **Alessandro Sallusti**

Netanyahu lo ha detto ieri in modo molto chiaro: la guerra finirà solo con la distruzione di Hamas, quindi nessuna tregua e tantomeno pace imminente tra Israele e il governo terrorista palestinese che controlla la Striscia di Gaza ed è responsabile della strage del 7 ottobre. La cosa non sorprende, anche se nelle ultime ore c'è chi aveva lavorato (e sperato, Stati Uniti in testa) per una soluzione diversa e rapida della crisi. Sul tenere duro - per la fine di Hamas - il leader israeliano ha certamente l'appoggio della stragrande maggioranza del suo popolo, la comprensione dell'Occidente e, paradossalmente, la complicità occulta di una parte importante del mondo arabo (Egitto, Giordania e Arabia Saudita) che vede in Hamas una minaccia al lavoro di distensione con l'Occidente in corso da qualche anno.

Il fatto che l'esercito israeliano proceda speditamente ad occupare la Striscia di Gaza a caccia di terroristi può essere per la comunità internazionale un problema, ma non il problema principale. Il vero nodo politico oggi divisivo è infatti: che cosa succederà e cosa si dovrà fare il giorno in cui le armi taceranno? Nel senso che, se Israele dovesse lasciare il lavoro a metà ritirandosi dalla Striscia, è chiaro e ovvio che il cancro di Hamas - per quanto indebolito - tornerebbe velocemente a crescere e a infettare qualsiasi soluzione diplomatica, desideroso di vendicarsi il più presto possibile. Questo Israele non può permetterselo e da qui la decisione di ieri di non fermarsi. Ma ciò non annulla il problema del «dopo», perché è chiaro che, anche una volta preso il controllo di tutta la Striscia, non è immaginabile che Israele se la annetta come se niente fosse, sia per ovvi motivi di equilibri politici mondiali, sia per questioni militari e, non ultimo, economiche. Su questo punto neppure Netanyahu ha le idee chiare, cosa che lo costringe a non fermare l'esercito prima di aver individuato una soluzione percorribile in sicurezza.

Perché la formula «due popoli due Stati» è al momento una scatola vuota, certamente apprezzabile, ma priva di contenuti concreti. E qui, più che da Israele, il guizzo deve venire dal mondo arabo, l'unico attore che può provare a mettere in campo uno Stato palestinese autonomo in grado di garantire il diritto all'esistenza pacifica di Israele. Ci vorranno mesi, se non, addirittura anni.

IL MINISTRO URSO E I SUSSIDI

«Chi lascia l'Italia restituisca i soldi» Il governo avverte Stellantis

Pierluigi Bonora

■ Nel confronto tra governo e Stellantis, a lanciare l'ultima granata è il ministro delle Imprese Adolfo Urso. «Vogliamo supportare le imprese che investono in Italia, chi lascia il Paese dovrà restituire gli incentivi degli ultimi 10 anni».

a pagina 10



IL GIORNALE USA: «CREDIBILE E INFLUENTE»

Meloni: sconti Irpef agli agricoltori E il «New York Times» la incorona

Fabrizio de Feo

■ La conferma dell'attenzione del governo verso un settore considerato strategico. La soddisfazione per il ritiro in sede Ue delle norme sui pesticidi. Ma per Giorgia Meloni è anche il giorno dell'investitura del *New York Times*.

a pagina 9



Il sit-in Pd dopo Sanremo

Elly umilia in piazza la Rai dei record

Braccalini, Curridori e Gnocchi alle pagine 6-7



SHOW La protesta di Elly Schlein di fronte alla sede Rai

CANTANTI, I MOSTRI SACRI CONVINCONO

Se i «vecchi» si mangiano i giovani

Paolo Giordano a pagina 27

LA MARATONA DELLA MUSICA

Elogio di chi è andato a letto presto

Tony Damascelli a pagina 27

la stanza di **Feltri**
alle pagine 22-23

FANGO MEDIATICO

La lobby fascista di Formigli & C. era una bufala

Archiviata l'inchiesta su Fidanza, nata dallo «scoop» in tv prima delle elezioni

di **Filippo Facci**

Le procure archiviano, ma i giornali, i talk show? Che fanno? Le procure talvolta archiviano, il che significa che un'indagine non la giudicano neppure degna di un processo: la pubblica accusa, cioè, si accorge di non avere niente tra le mani talché il giudice (delle indagini preliminari) chiude la faccenda con tante scuse, anzi, a dirla tutta, con nessuna (...)

segue alle pagine 2-3 con **Bullfin**

ODISSEA GIUDIZIARIA

Novelli,
l'ex Rettore
assolto
dopo sei anni

Massimo Malpica

a pagina 2

SCONTRO FRA MAGISTRATI, MD SOTTO ACCUSA

«Certi pm teneri con Ilaria» Il caso Salis divide le toghe

di **Luca Fazzo e Augusto Minzolini**

■ Volano polemiche e mezzi insulti sulle mailing list della magistratura organizzata. Al centro di tutto c'è l'appoggio «senza se e senza ma» alla causa di Ilaria Salis, la docente precaria rinchiusa da un anno in Ungheria, espresso da «Area», la corrente dei giudici di sinistra.

a pagina 4

IL PIANO CARCERI

Quei detenuti
albanesi
verso il rimpatrio

di **Felice Manti**

a pagina 11

«CARA GIULIA»

di **Luigi Mascheroni**



Cara Giulia, scusaci se ti diamo del tu e ciusiamo il titolo del libro che ti ha dedicato tuo padre - è stato appena annunciato: uscirà il 5 marzo -, ma ci sembra quasi di conoscerti, tanto abbiamo letto di te da quell'11 novembre in cui sei stata uccisa dal tuo ex fidanzato, Filippo Turetta. Subito sei diventata un simbolo della violenza sulle donne. La tua morte ha superato la cronaca e si è trasformata in un caso mediatico che ha toccato nel profondo tutti noi. Ha acceso i riflettori sui femminicidi e scatenato accuse contro il patriarcato. Alcuni si sono sentiti in colpa, altri offesi. Tutti ti hanno pianto. Ma non tutti hanno capito la tua famiglia. La ribalta presa da tua sorella. Il presenzialismo della non-

na-scrittrice. I funerali in diretta. Il discorso di Gino Cecchetti letto nelle scuole. Le comparsate tv. Il contratto con l'agenzia di comunicazione. La laurea alla memoria. E adesso il libro in cui tuo padre racconterà tutto di te. Sui social ironizzano già: seguirà il film? La serie tv? La presentazione da Fabio Fazio?

Scusaci, *Cara Giulia*. Nessuno può decidere in quali modi una famiglia può vivere un lutto. Sono dolori che comunque non passano. Tu non hai colpe. Ma - se ce lo permetti - ci sembra che sia tutto «troppo». Troppa cose, in troppo poco tempo. Forse servivano ad abbattere questo benedetto patriarcato, ma non siamo sicuri servano alla tua memoria.

Riposa - se puoi, se te lo lasciano fare - in pace.

IL GIORNO

Giovani
QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 8 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, vedova uccisa: ipotesi rapina finita male

Santina, straccio al collo e porta di casa aperta Il delitto nella villetta

Prandelli a pagina 15



Garbagnate, travolto a 15 anni

«Niente sconti Il nostro Vale merita giustizia»

Rampini a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Via libera ai trattori, corteo a Roma

In migliaia di 'Riscatto agricolo' manifesteranno domani in piazza San Giovanni. Delegazione verso Sanremo. La Rai: nessun accordo Tra gli agricoltori nel presidio sulla Nomentana, dove si dorme nella paglia sui rimorchi: «Basta propaganda». Polemiche con il governo

Cinaglia alle p. 4 e 5

Ancora gelo tra Usa e Tel Aviv

Israele-Hamas, niente tregua No di Netanyahu



Netanyahu bocchia le condizioni di Hamas per liberare gli ostaggi: «Sono deliranti». Intanto cresce ancora il gelo tra gli alleati Israele e Stati Uniti.

Farruggia e Stella alle pagine 2 e 3

Il costituzionalista Clementi

«Il premierato incide troppo sull'equilibrio dei poteri»

Coppari a pagina 8

IERI SECONDA SERATA DEL FESTIVAL. RECORD DI ASCOLTI PER IL DEBUTTO GRANDE EMOZIONE PER GIOVANNI ALLEVI CHE PARLA DELLA SUA MALATTIA

IL SUONO DELLA VITA

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 28 e 29

Il pianista Giovanni Allevi sul palco di Sanremo mentre suona davanti al pubblico per la prima volta dopo due anni

DALLE CITTÀ

Bergamo, la nuova direttrice



La ricetta Bagnoli per la Carrara «Il futuro? Nel Dna dell'Accademia»

Andreucci a pagina 18

Intiglietta al vertice di It-Ex

Da Milano all'Italia alleanza tra fiere «Spinta all'export»

Tavecchio a pagina 22



La violenza a scuola

Accoltellò la prof Scuse e carcere

Gianni, Massi e Nitrosi alle p. 6 e 7



Milano, palpeggiata la collega

Molestie sul lavoro manager nei guai

Giorgi a pagina 13



Archiviata la terza inchiesta

Morte Pantani «Non fu omicidio»

Spadazzi a pagina 14

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
500mg capsule a base di olio essenziale di Lavanda (Silexan®)

Una capsula al giorno

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Oggi l'ExtraTerrestre

XYLELLA Uno studio rivela la bassa incidenza del batterio sugli ulivi della Puglia, ma l'eradicazione prosegue. Appello a Bruxelles: «Fermatevi»



Culture

KATE CRAWFORD Una intervista alla studiosa di Intelligenza artificiale, con il suo atlante in mostra a Berlino
Lorenza Pignatti pagina 12



Visioni

SANREMO Ghali attaccato per il brano pro Gaza, lui: «Prendere posizione». Interviste a Mannoia e Geolier
Stefano Crippa, Cecilia Ermini pagina 14

IN CONFRONTO LE MONDIE DIPLOMATICHE
4 FEBBRAIO 2024

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 33

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

SENZA TREGUA Il no obliquo di Bibi e il terrore di Gaza

CHIARA CRUCIATI
Inviata a Gerusalemme

Il poster «Bring them back», riportateli indietro, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ce l'ha sotto il naso. Di fronte alla sua residenza, al numero 35 di Azza Street (Via Gaza, vuole il fato), ne hanno appeso uno, promemoria giornaliero. Un altro lo hanno legato a uno dei balconi della palazzina in cui vive. Grigia e decadente, non diresti mai che lì dentro ci abiti un primo ministro. Lo dice la sicurezza fuori, metal detector, guardie armate, barriere metalliche. È qui che si ritrovano spesso i familiari dei 136 ostaggi ancora a Gaza, almeno 32 uccisi.

— segue a pagina 2 —

Gaza, un uomo ferito tra le macerie dopo un bombardamento a Rafah foto di Abed Rahim Khatib/picture-alliance/Ap



«Nessun negoziato con Hamas, l'unica vittoria è militare». Al termine di un inutile colloquio con l'inviato Usa, Netanyahu gela le speranze di Gaza e quelle delle famiglie degli ostaggi. Via libera ai tank israeliani verso Rafah: due milioni di civili palestinesi in trappola **pagine 2, 3**

Il futuro di Israele Netanyahu, il leader dalle sette vite

MICHELE GIORGIO

Parallele alla difficile ricerca di un punto di congiunzione tra le posizioni di Israele e le proposte di Hamas per il cessate il fuoco e lo scambio ostaggi-prigionieri, corrono le minacce della destra estrema di far cadere il governo di Benjamin Netanyahu. «Lo dico chiaramente», ripete da giorni l'ultranazionalista ministro della Sicurezza Itamar Ben Gvir «un affare sconsigliato significa lo scioglimento del governo». Per affare considerato Ben Gvir intende lo stop all'offensiva militare a Gaza e un compromesso garantito da Usa, Qatar ed Egitto tra Israele ed Hamas.

— segue a pagina 3 —

AL SUD SI MUORE PRIMA E LA PREVENZIONE NON SI FA: IL RAPPORTO SVIMEZ ANTICIPA L'AUTONOMIA

Zero cure, la sanità è già differenziata

Dal punto di vista della salute, il nostro è un paese diviso in due per colpa di una sanità finanziata poco e male. E l'autonomia differenziata, prevedono gli autori del rapporto, aumenterà ulteriormente le disuguaglianze. È la sintesi del rapporto *Un paese due cure. I divari Nord-Sud nel diritto alla salute* presentato ieri a

Roma dall'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (Svimez) insieme alla ong Save the Children. Negli ultimi anni, i principali indicatori di salute sono migliorati (di poco) in tutta Italia. Ma dato che nelle Regioni del sud il progresso è più lento, il divario si allarga. Per esempio, chi vive nelle regio-

ni del Sud oggi ha un'aspettativa di vita inferiore di 1,3 anni rispetto al Centro e al Nord-Ovest e di 1,5 rispetto al Nord-Est. Stesso discorso per la mortalità evitabile, cioè i decessi che si possono prevenire grazie a un'assistenza tempestiva ed efficace, sensibilmente più alta nel Sud.

ANDREA CAPOCCI A PAGINA 6

Un modello sbagliato

Partire dai bisogni di salute, non dai costi

CARLO SAITTO

La situazione denunciata dal rapporto Svimez è purtroppo una conferma. I segnali di difficoltà del Servizio sanitario nazionale appaio-

no sempre più evidenti. Dalle lunghe attese in pronto soccorso alla disaffezione degli operatori.

— segue a pagina 5 —

SARDEGNA, LE INTERVISTE Soru: deluso dal Pd Todde: lavoro per unire



A poco più di due settimane dal voto per le regionali, doppia intervista ai candidati Alessandra Todde, ex sottosegretaria 5 Stelle sostenuta anche da Pd e Verdi/Sinistra, e Renato Soru, ex presidente della regione che ha lasciato il partito di cui è stato fondatore per candidarsi, sostenuto da Azione e Prc. **COSSU A PAGINA 4**

Viale Mazzini Fuori i partiti dalla Rai. Ma anche dentro

MICAELA BONGI

All'inizio del 2012, governo Monti, l'allora segretario del Pd Bersani tentò la mossa del cavallo. O meglio, chiese risolutamente al presidente del consiglio di disarcionare i partiti dal cavallo di viale Mazzini accelerando la riforma della governance Rai.

— segue a pagina 11 —

INFERNO CPR «Troppi abusi sanitari I medici dicano no»



L'infettivologo Nicola Cocco, che lavora nelle carceri milanesi e partecipa alla Società italiana di medicina delle migrazioni, denuncia le falle del meccanismo di rilascio dell'identità sanitaria al trattamento nei Cpr. E lancia un appello ai colleghi: non vi prestate, ci sono rischi penali seri. **MERLI A PAGINA 7**

AGRICOLTURA Nuovi ogm, primo sì del Parlamento Ue



Via libera dell'eurocamera al testo sulle nuove tecniche genomiche (Ngt), quelle cioè che alterano il materiale genetico di un organismo vegetale. Coldiretti e Confagricoltura esultano, critici gli ambientalisti. FdI, Lega, Fi e Italia viva votano a favore, il Pd si spacca, contro Verdi e 5Stelle. **MARTINELLI A PAGINA 9**



FINE



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/CR/02/23/103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 38 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/95

Fondato nel 1892



Giovedì 8 Febbraio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL GRUPPO" ELBOLO

Sul Bari scontro col figlio
Le verità di DeLa
«Dovevo trattenerne
Spalletti a Napoli»
Pino Taormina alle pagg. 14 e 15



Vittoria ai calci di rigore
Osimhen e la Nigeria
in finale di Coppa
battuto il Sudafrica
Eugenio Marotta a pag. 17



L'analisi

Il mercato dell'auto e le mosse per ripartire

Romano Prodi

Si discute molto sulle improvvise dichiarazioni di Favares che ha chiesto copiosi sussidi per conservare in Italia il residuo di capacità produttiva che Stellantis ancora possiede nel nostro Paese. Queste dichiarazioni non costituiscono una novità. Non sono che un capitolo della lunga storia che riguarda la progressiva estinzione dell'industria automobilistica italiana. Prendendo in esame solo gli ultimi vent'anni ricordiamo che, di fronte alla durezza della concorrenza e all'ormai prolungata insufficienza degli investimenti gli azionisti della Fiat, nell'estate del 2004, chiamarono alla massima responsabilità dell'azienda non un esperto di ingegneria, ma un genio della finanza: il compagno di Marchionne era infatti salvaguardare il patrimonio degli azionisti messo a rischio da una situazione finanziaria disastrosa. Non aveva il mandato di creare, nella Fiat e attorno alla Fiat, una squadra vincente nella nuova concorrenza internazionale, ma di salvare il patrimonio degli azionisti. Il quasi impossibile compito fu svolto in modo assolutamente geniale e quasi insperato. Marchionne, tuttavia, era cosciente e ha più volte resa esplicita la tesi che i nostri impianti fossero arretrati e sovradimensionati e che, quindi, fosse necessario ridurre la capacità produttiva, limitando gli investimenti, la ricerca e la produzione dei nuovi modelli.

Il conseguente calo degli addetti ha proceduto a ritmo inesorabile. Si è quindi arrivati alla creazione di Stellantis, dove la Fiat, risanata finanziariamente, anche se marginale dal punto di vista produttivo, ha potuto offrire agli azionisti una sicura protezione del proprio capitale nella nuova impresa sotto totale comando francese.

Continua a pag. 35

«Salute, Italia a due velocità»

► Svimez e Save the Children: al Sud si vive un anno e mezzo in meno rispetto al resto del Paese. Il nodo della migrazione sanitaria dal Mezzogiorno. E aumenta la spesa delle famiglie per le cure

Il compositore al piano dopo la malattia. E Geolier è primo in classifica



Sanremo, tutti in piedi per Allevi

Sanremo, prima serata record. E ieri, nella giornata della co-conduzione di Giorgia, è arrivato sul palco Giovanni Allevi, dopo due anni in cui è stato tenuto fermo da un mieloma multiplo. Il monologo è tosto, poi Giovanni suona «Tomorrow», un brano scritto durante la malattia. A notte fonda arriva la seconda classifica parziale, stavolta dettata dal televoto e dalle radio: al primo posto Geolier. Oggi sfileranno gli altri 15.

L'invitato Vacabile a pag. 12



L'altra faccia di Mengoni è lui il primo vincitore

Federico Vacabile

Classifiche parziali, dati di ascolto televisivo record di streaming a parte, il Sanremo 2024 ha già incassato un risultato importante, quello della trasformazione di Marco Mengoni in uno showman completo, o quantomeno in noto divenire.

Continua a pag. 35

Nando Santonastaso e servizi alle pagg. 2 e 3

Ok per l'ingresso a Roma di 10 mezzi agricoli

Corteo dei trattori a numero chiuso Lollobrigida: proteste ma con regole

Domani agricoltori a Roma: circa 1500 persone con 10 trattori si ritroveranno in piazza San Giovanni. Respinta la richiesta per sfilare con i



trattori nelle vie del centro. Il ministro Lollobrigida: si a interverrà sulla fiscalità ma regole per le proteste.

Servizi alle pagg. 4 e 5

Stop al sequestro due ville tornano agli eredi del boss

► Gli immobili a Casal di Principe restituiti ai Setola. Una questione procedurale alla base della decisione

Viviana Lanza

È inefficace il sequestro delle due ville di Giuseppe Setola, colpevole di decine di omicidi per conto dei Casalesi, tra cui la strage del ghanesi a Castel Volturno (2008). La questione procedurale comporta la restituzione dei beni ai familiari del capo dell'ala stragista dei Casalesi, detenuto al 41 bis al carcere di Milano Opera. Nei due immobili di Casal di Principe, vivono la figlia di Setola e i suoceri del camorrista.

Barra, la denuncia

Partecipa al corteo anticlan: subisce tre raid per vendetta

Giuliana Covella

Avrebbe partecipato al corteo anti-camorra a Barra dopo essere rimasto vittima di una rapina. Tre assalti ai locali del manager anti-clan: «È stata una vendetta».

In Cronaca

No di Tel Aviv all'intesa su tregua e ostaggi Israele-Hamas, fumata nera Netanyahu: li distruggeremo

Marco Ventura

No di Tel Aviv all'accordo su tregua-ostaggi. Netanyahu annuncia di aver «completamente distrutto» la «catena di comando» di Hamas. Il premier israeliano, poi, ha parlato della «distruzione delle forze militari di Hamas» come di un processo «che richiede tempo»: «Dobbiamo portare a termine questa distruzione militare», ha ripetuto. Per Hamas Israele vuole solo «proseguire il conflitto».

A pag. 8

La malattia di Carlo Harry, visita lampo E il fratello William fa le prove da re



Vittorio Sabadin a pag. 9

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda
16 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 140 - N° 30 ITALIA

NAZIONALE

Giovedì 8 Febbraio 2024 • S. Girolamo Emiliani

IL GIORNO E DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Canta che ti passa,
su MoltoSalute
il potere benefico
delle corde vocali
Un inserto di 24 pagine



Sanremo si commuove
La musica di Allevi
oltre la malattia
«C'è ancora domani»
Andrei a pag. 22



Generazioni a confronto
Bertè, Emma, Angelina
donne protagoniste
«Ce lo meritiamo»
Marzi a pag. 23

Il caso Stellantis
Il mercato
dell'auto
e le mosse
per ripartire
Romano Prodi

Si discute molto sulle improvvise dichiarazioni di Favares che ha chiesto copiosi sussidi per conservare in Italia il residuo di capacità produttiva che Stellantis ancora possiede nel nostro paese. Queste dichiarazioni non costituiscono una novità. Non sono che un capitolo della lunga storia che riguarda la progressiva estinzione dell'industria automobilistica italiana. Prendendo in esame solo gli ultimi vent'anni ricordiamo che, di fronte alla durezza della concorrenza e all'ormai prolungata insufficienza degli investimenti, gli azionisti della Fiat, nell'estate del 2004, chiamarono alla massima responsabilità dell'azienda non un esperto di ingegneria, ma un genio della finanza. Il compito di Marchionne era infatti salvaguardare il patrimonio degli azionisti messo a rischio da una situazione finanziaria disperata. Non aveva il mandato di creare, nella Fiat e attorno alla Fiat, una squadra vincente nella nuova concorrenza internazionale, ma di salvare il patrimonio degli azionisti. Il quasi impossibile compito fu svolto in modo assolutamente geniale e quasi insperato. Marchionne, tuttavia, era cosciente e ha più volte resa esplicita la tesi che i nostri impianti fossero arretrati e sovradimensionati e che, quindi, fosse necessario ridurre la capacità produttiva, limitando gli investimenti, la ricerca e la produzione dei nuovi modelli.

Il conseguente calo degli addetti ha proceduto a ritmo inesorabile.

Continua a pag. 20

Netanyahu, no all'accordo: «Avanti contro Gaza»

► Israele, niente tregua
«Attacco fino a Rafah,
distruggiamo Hamas»

ROMA Medio Oriente in fiamme la tregua di allontana. Netanyahu respinge l'intesa con Hamas per il rilascio degli ostaggi. E rilancia: «Attacchiamo anche Rafah e distruggiamo Hamas, la vittoria è vicina».

Ventura a pag. 10

Via libera alla linea ferroviaria per l'Abruzzo

Meloni, sprint sulla Roma-Pescara
E Salvini stanzia i fondi per la Salaria

Stefano Dascoli

Il premier Meloni a L'Aquila lancia la corsa per la ricostruzione di Marsilio alla



Regione. E annuncia: «Trovati i soldi per la Roma-Pescara». Salvini: per le strade maxi-piano da 7,6 miliardi.

A pag. 9

Restano senza terapie 1,6 milioni di cittadini

Rapporto Svimez: con il caro-sanità balzo della spesa a carico delle famiglie

ROMA Sanità, balzo della spesa a carico delle famiglie. Rapporto della Svimez: l'cuoro su 4 ormai è pagato direttamente



dai privati. L'impatto sull'aspettativa di vita.

Bassi, Caramadre e Evangelisti alle pag. 6 e 7

Trattori, corteo a numero chiuso

► Accordo per far entrare domani a Roma 10 mezzi agricoli: manifestazione a San Giovanni Si tratta per la presenza a Sanremo e un messaggio di Amadeus. Lollobrigida: protesta con regole

Mondiali, a Doha storico successo del romano: «Contro gli stereotipi»



Minisini danza nell'acqua e nell'oro

Giorgio Minisini, oro ai Mondiali di Doha nel sincronizzato

Mel nello Sport

ROMA Trattori: manifestazione a San Giovanni e corteo minimo. Béchis, Bussotti, Mozzetti, F. Sorrentino e Troili alle pag. 2 e 3

«Basta Playstation voglio fare i compiti» E accoltella il fratello

► La ragazza: teneva il volume troppo alto Fendente tra cuore e polmoni al sedicenne

FAVARA (AG) «Basta con la Playstation». E accoltella il fratellino. Tragedia a Favara, nell'Agroطينو. Il sedicenne colpito alle spalle fra cuore e polmone: è in gravi condizioni. La sorella di 17 anni è stata denunciata: «Faceva troppo rumore e lo dovevo fare i compiti». Si indaga per capire se la situazione si potesse prevedere: forse la giovane ha un disturbo psichico.

Lo Verso a pag. 12

Si in Commissione Moto e scooter 125 in autostrada e nelle tangenziali

ROMA Rivoluzione in strada: il governo apre tangenziali e autostrade a moto e scooter di 125 cc.

Arcobelli e Di Branco a pag. 13

Dopo la visita a Carlo



Harry via da Londra senza salutare il fratello William

LONDRA Harry non vede il fratello e ritorna da Meghan a Los Angeles. La visita a Londra è durata solo 24 ore ma non è bastata per ricucire gli strappi. Prove da re per William.

Sabadin a pag. 11

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA DormiBene

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

IL LEONE VOLTA PAGINA NEL LAVORO

La configurazione ti impone una sorta di prova di forza con te stesso nel lavoro, in modo da girare pagina e passare a un nuovo capitolo. Si tratta in realtà di un passaggio piuttosto rapido ma comunque significativo perché ti restituisce un grado maggiore di libertà e ti riconcilia con l'immagine che hai di te stesso. Quella attuale è una fase intensa, è bene che studi attentamente le carte che hai in mano per giocare quella giusta. MANTRA DEL GIORNO Per aprirti al nuovo chiudi al vecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 20

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 8 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QVN Nuove Generazioni

Speciale
CARNEVALE A TAVOLA

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Bologna, evento del sindaco sui nuovi limiti

Città 30 nel limbo, duello Lepore-Salvini
La Regione si smarca

Carbutti in Cronaca

SCOPRI ALL'INTERNO DELLA CRONACA
Il coupon per il sondaggio

Bologna città **30Km/h**

ristora
INSTANT DRINKS

Via libera ai trattori, corteo a Roma

In migliaia di 'Riscatto agricolo' manifesteranno domani in piazza San Giovanni. Delegazione verso Sanremo. La Rai: nessun accordo
Tra gli agricoltori nel presidio sulla Nomentana, dove si dorme nella paglia sui rimorchi: «Basta propaganda». Polemiche con il governo

Cinaglia
alle p. 4 e 5

[Ancora gelo tra Usa e Tel Aviv](#)

Israele-Hamas, niente tregua
No di Netanyahu



Netanyahu bocchia le condizioni di Hamas per liberare gli ostaggi: «Sono deliranti». Intanto cresce ancora il gelo tra gli alleati Israele e Stati Uniti.

Farruggia e Stella alle pagine 2 e 3

[Il costituzionalista Clementi](#)

«Il premierato incide troppo sull'equilibrio dei poteri»

Coppari a pagina 8

IERI SECONDA SERATA DEL FESTIVAL. RECORD DI ASCOLTI PER IL DEBUTTO
IL PIANISTA ALLEVI RICORDA LA SUA MALATTIA: «QUI PER DARE SPERANZA»

IL SUONO DELLA VITA

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 28 e 29

Il pianista marchigiano Giovanni Allevi, 55 anni, ieri sera a Sanremo



DALLE CITTÀ

[Bologna, somalo in manette](#)

Violenza sessuale nella movida, ragazza interviene e viene picchiata

Tempera a pagina 15 e in Cronaca

[Bologna, in via Mattei](#)

Scontro all'incrocio, muore motociclista Aveva 57 anni

Raschi in Cronaca

[Imola, la collaborazione](#)

Scuole e Arma firmano protocollo anti-bullismo

Servizio in Cronaca



La violenza a scuola
Accoltellò la prof
Scuse e carcere

Gianni, Massi e Nitrosi alle p. 6 e 7



Milano, palpeggiata la collega
Molestie sul lavoro
manager nei guai

Giorgi a pagina 13



Archiviata la terza inchiesta
Morte Pantani
«Non fu omicidio»

Spadazzi a pagina 14

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



LAILA
50mg capsule a base di olio essenziale di Lavanda (Silexan®) (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 33, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CROCIERE, COMMESSA DA 4 MILIARDI
Sei navi per Norwegian
Fincantieri, vicino al colpo

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 15



LA STRATEGIA PER LIMITARE IL CARCERE
Fallimento di Qui! Group
Fogliani può patteggiare

MATTEO INDICE / PAGINA 22



DOPO UN CONFRONTO CON MANFREDI
Tensioni alla Sampdoria
Lanna: lascio la presidenza

DAMIANO BASSO E PAOLO GIAMPPIERI / PAGINE 42 E 43



LA MEDIAZIONE DEGLI STATI UNITI PROSEGUE. PER BLINKEN «L'INTESA PER SALVARE GLI OSTAGGI È ANCORA POSSIBILE». SCOPERTI NUOVI TUNNEL

Israele non vuole fermarsi

Netanyahu respinge la proposta di tregua: «Da Hamas condizioni deliranti. Avanti fino alla vittoria»

Netanyahu dice no alla tregua e annuncia che Israele andrà avanti fino alla «distruzione totale» di Hamas. «Da loro condizioni deliranti per la tregua, siamo vicini alla vittoria», ha aggiunto. Cresce la tensione tra il premier israeliano e il presidente americano Biden. Il Segretario di Stato Usa Blinken ha espresso a Gerusalemme le preoccupazioni per le conseguenze della prosecuzione della guerra a Gaza. «Ma io penso che ci siano ancora le condizioni per un accordo», ha detto.

FABIANA MAGRI / PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

LUCIA ANNUNZIATA / PAGINA 3

UNA RISPOSTA
CHE INCRINA L'ASSE
CON WASHINGTON

La Casa Bianca non nasconde il disappunto per la decisione di Netanyahu di respingere ogni ipotesi di tregua. Biden teme ripercussioni sulla campagna elettorale e di mettere a rischio l'alleanza con i Paesi arabi moderati.

IL FRONTE UCRAINO



MISSILI SU KIEV
COSÌ PUTIN PREPARA
LE ELEZIONI RUSSE

ANNA ZAFESOVA / PAGINA 13

La nuova pioggia di missili e droni russi sulle città dell'Ucraina segna la volontà di Putin di alzare la posta, in attesa del discorso programmatico per le elezioni presidenziali.

SANITÀ E DIRITTI

Il metodo Genova
per il parto cesareo
fa scuola nel mondo

Bruno Viani / PAGINA 10

La tecnica affinata al San Martino dai ginecologi Alessandri e Centurioni riduce le complicazioni post operatorie.

Legge sul fine vita
nel centrodestra
crescono i consensi

De Fazio e Rossi / PAGINA 8

Angelo Vaccarezza e Stefano Anzalone spiegano perché potrebbero votare sì alla proposta sul fine vita del centrosinistra.

IPRIMI 15 MEZZI VERSO LA LIGURIA

Trattori in marcia sull'Ariston

Governo e Rai si spaccano

I trattori dalle piazze dicono che saliranno sul palco. La Rai nega. A Sanremo in scena lo psicodramma. E Salvini attacca l'accordo Trenitalia-Rai. Obiettivo: Giorgia Meloni.

FREDDERO LOMBARDO E MENDINI / PAGINE 4 E 5

TORNA A SUONARE IL PIANO A SANREMO. «IL MIELOMA NON SI VINCE, MA POSSO TRASMETTERE FORZA A CHI LOTTA»



La lezione di Allevi: «Vivo il presente, con gioia immensa»

Giovanni Allevi con Amadeus. Il compositore da due anni è in cura per una malattia oncologica

LEONE / PAGINE 36 E 37

IL PERSONAGGIO

Renato Tortarolo / PAGINA 37

Loredana Bertè
«Il rock è uno stile
Donne, amatevi»

Indomita. Una maschera di orgoglio, rabbia. Ma anche accettazione di ciò che si diventa, con il tempo. Loredana Bertè è più dolce di quello che si pensi. «Il rock è il mio stile di vita e alle donne dico di amarsi di più».

TENDENZE DELLA MUSICA

Claudio Cabona / PAGINA 39

Ballate in declino
Quest'anno il Festival
è dove si danza

È stata per decenni la regina incontrastata di Sanremo. Ma quest'anno, per la prima volta, la classica "ballatona" lenta e strappalacrime è ai margini. In gara domina un sound dance elettronico, tutto da ballare.

ROLLI

TRAVOLTA ALL'ARISTON



BUONGIORNO

Tommaso Foti di Fratelli d'Italia e Marco Furfaro del Partito democratico ieri si sono associati per restituire al Parlamento la dignità e l'autorevolezza fiaccate da trent'anni di retorica anticasa. Il primo, conversando coi giornalisti a Montecitorio, ha lodato l'interesse manifestato dagli avversari d'opposizione per le proteste degli agricoltori: «Gli consiglieri di salire su un trattore, così dimostrerebbero di aver lavorato almeno un'ora nella vita». Colpito da tanta cavalleria, Furfaro si è solennemente sdebitato: «Caro Foti, sono 43 anni che campi di politica, sei a spese dei contribuenti nelle istituzioni da quando avevi 20 anni, non hai mai fatto altro che questo e l'unica cosa per cui sei famoso - dopo 43 anni di politica e dolce far niente - è l'essere indagato per corruzione. Ma taci per favore, che

Camicia di forza

MATTIA FELTRI

io alla tua età, mentre tu campavi sulle spalle degli italiani, mi alzavo la mattina alle 4 per lavorare nei vivai per pagarmi gli studi universitari...». Il reciproco e caloroso riconoscimento, teso a ribadire la centralità costituzionale dei parlamentari come perdigorno, mangiapane a ufo e sanguisughe del popolo, introduce una rinnovata concordia fra destra e sinistra e favorirà ulteriori riforme predisposte a completare la demolizione della democrazia parlamentare, e a spianare la strada a leaderismi, autoritarismi, robe così di cui incolparsi gli uni con gli altri con grande profitto. Dimenticavo: i due hanno deciso di suggerire con vicendevole querela la concomitanza d'intenti, e in tribunale, per loro fortuna, il tentato suicidio non è sanzionato. Ma l'incapacità di intendere e di volere sì.

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R

SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230

GRANDE CONTINENTALI DAL 1908 E 1909
www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R

SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230

GRANDE CONTINENTALI DAL 1908 E 1909
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Delega fiscale
Ruoli e cartelle,
pioggia di deroghe
al contraddittorio
preventivo

Gianni Trovati
— a pag. 3



Telefisco
Operazioni
straordinarie,
scissione
ad ampio raggio

Angelo Busani
— a pag. 27



FTSE MIB 30976,02 -0,45% | SPREAD BUND 10Y 157,10 +1,90 | SOLE24ESG MORN. 1243,33 -0,79% | SOLE40 MORN. 1134,12 -0,44% | **Indici & Numeri** → p. 33 a 37

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Israele respinge la bozza di cessate il fuoco L'esercito punta su Rafah

Roberto Bongiorno — a pagina 10



In missione. Il segretario di Stato Blinken con il premier israeliano Netanyahu

L'INCONTRO

Abu Mazen a Blinken: gli Usa riconoscano la Palestina come Stato

— a pagina 10

PANORAMA

DDL NORDIO

L'abuso d'ufficio non è più un reato: l'aula del Senato approva la norma

L'aula del Senato ha dato il via libera all'articolo 1 del disegno di legge Nordio sulla Giustizia, quello relativo all'abrogazione del reato di abuso d'ufficio, con 59 voti favorevoli, 50 voti contrari e 8 astenuti. Tutti respinti gli emendamenti che erano stati presentati dalle opposizioni. L'esame del provvedimento sarà concluso oggi. — a pagina 8

BANCHE CENTRALI

USA, UE e GB: TRE SCENARI PER LA DISCESA DEI TASSI

di Ignazio Angeloni — a pag. 12

BANCHE

Bper: utile a 1,52 miliardi, la cedola sale a 0,3 euro

Bper ha chiuso il 2023 con un utile di 1,52 miliardi, in crescita rispetto agli 1,45 mld del 2022. Proposto il pagamento di una cedola di 30 centesimi ad azione, più che raddoppiata rispetto allo scorso esercizio. — a pagina 23

BOLLETTE LUCE E GAS

Come cambiano i prezzi dopo la fine della tutela

Variazioni minime per i prezzi della luce, molto più ampie quelle del gas. In ogni caso non ci sono prezzi stracciati dopo la fine del mercato tutelato. È ciò che emerge dall'analisi delle offerte sul portale Arera. — a pagina 5

RINNOVI

Contratto alimentari, aumenti da 214 euro

Prende forma il rinnovo del contratto collettivo nazionale dell'industria alimentare. Accordo tra aziende e sindacati per un aumento salariale da 214 euro. Per le trattative nuovo round a fine mese. — a pagina 15

LA BIT DI MILANO

Turismo, a Pasqua boom di vacanze a lungo raggio

Pasqua sarà il primo vero banco di prova per capire quale sarà l'andamento del settore turismo. Il sentiment degli operatori appare positivo: bene i viaggi a lungo raggio e crociere ancora in crescita. — a pagina 17

Nordvest

Domani in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Pagelle fiscali, 1 milione di partite Iva sotto i 15mila euro di reddito l'anno

La fotografia

Il 37% della platea di autonomi dichiara meno di 1.250 euro al mese

Secondo i dati di Sogei circa 330mila soggetti hanno redditi negativi

Un milione di partite Iva sotto i 15mila euro di reddito. Quasi il 37% della platea di autonomi, ditte, professionisti e piccole società sottoposti alle pagelle fiscali dichiara meno di 1.250 euro lordi al mese. E quasi un terzo (330mila) ha addirittura redditi negativi. A fornire queste cifre è stato Cristiano Cannarsa, amministratore delegato di Sogei, in audizione alla commissione bicamerale di vigilanza sull'Anagrafe tributaria.

Mobili e Parente — a pag. 3

LA GRANDE TRUFFA HI TECH (TRAMITE DEEP FAKE)

Intelligenza artificiale, a Hong Kong la copia del manager ordina: «Spostate 25 milioni»

Biagio Simonetta — a pag. 21

L'INCHIESTA DI NÒVA 24
Ecco come l'IA aiuterà le aziende a essere reattive e competitive
Luca Tremolada — a pag. 20

Un aiuto dalla IA. Inizia oggi una serie di accordi sull'IA per l'impresa

STORIE DI IMPRESE
Tenaris, l'algoritmo salva impianto
Luca Orlando — a pag. 20



RILANCIO CON FONDI UE

Asili nido, via al bando per 25mila posti

Perrone e Trovati — a pag. 2

CREDITO

Mps, l'utile supera i 2 miliardi Dopo 13 anni torna il dividendo

Luca Davi — a pag. 22

RACCOLTA A 6 MILIARDI

Fondi monetari, rendimenti record Soffrono i depositi delle banche Usa

Alessandro Graziani — a pag. 7

Germania, industria peggio delle stime

Modello in affanno

Sesto mese di flessione negli ultimi sette: previsto un Pil negativo a fine anno

Soffre l'industria tedesca. La produzione in dicembre è scesa del 1,6% mensile e del 3% annuo. La flessione è peggiore delle attese che prevedevano -0,4% sul mese. Si tratta del sesto mese negativo negli ultimi sette. I dati preliminari del quarto trimestre 2023 indicano un Pil sceso dello 0,3%.

Isabella Bufacchi — a pagina 6

-3%

PRODUZIONE INDUSTRIALE
Il calo in dicembre su base annua, contro attese di una flessione del 2,4%. Gli anche rispetto al mese precedente (-1,6%)

L'ANALISI

DA LOCOMOTIVA A MALATO D'EUROPA

di Fabrizio Onida — a pagina 6

INNOVA GROUP
CONTRATTO PREZZAREI SELETTORI

DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA.
Leader negli imballi e nello cartotecnico, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "casi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione personalizzata della materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.

www.innovagroup.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 8 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 38 - € 1,20
San Girolamo Emiliani

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROTESTA DEGLI AGRICOLTORI

I trattori non mollano

Dopo lo stop Ue sui pesticidi
il governo promette
l'esenzione Irpef ai coltivatori

Il ministro Ciriani annuncia
«Misura inserita nel primo
provvedimento utile»

Domani corteo a Roma
In 1.500 a San Giovanni
La Rai nega l'Ariston

Osservatorio
Cantieri al palo per il Giubileo
In corso solo il 5% dei lavori previsti
Il 77% in progettazione
a pagina 17

Cornelia
Mega parcheggio Riapertura vicina
Dopo venti anni di stop il Comune annuncia la riqualificazione
Verucci a pagina 16

Appello
Assolto il prof Novelli
Il genetista accusato di tentata concussione «Mai abusato del ruolo»
Sbraga a pagina 18

Torre Maura
Un arresto per il gambizzato
In manette lo straniero che sparò al Casilino dopo un litigio al bar
Sereni a pagina 19

COMMENTI
• **MAZZONI**
Giorno del Ricordo Oggi più che mai un dovere celebrarlo
• **CICISBEO**
Tutto quanto fa spettacolo (rosso ovviamente)
• **USAI**
Tutte le strade portano a Roma
alle pagine 12 e 13

Il Tempo di Osho

Schlein al sit-in Rai di viale Mazzini contro la TeleMeloni che non c'è



"Scusate ma io coi jeans da du piotte pe tera nun me ce metto"

Barbieri a pagina 7

Valditara: pene inasprite e risarcimenti per i danni nelle scuole occupate

Basta violenza sui docenti

Dramma sfiorato ad Agrigento
Playstation rumorosa
Accoltellato dalla sorella

Bruni a pagina 9

••• Il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, al Question time alla Camera annuncia, oltre all'inasprimento delle pene contro chi aggredisce i professori, anche l'arrivo di una sanzione risarcitoria per il danno reputazionale che le scuole ricevono dalle violenze ai propri docenti. Stretta sulle occupazioni: le spese per i danni addebitate agli studenti responsabili.

Campigli a pagina 7

••• La lotta dei trattori porta frutti. Dopo lo stop di Bruxelles alla stretta sui pesticidi, gli agricoltori ottengono anche l'impegno del governo italiano a ripristinare l'esenzione dell'Irpef. Il ministro Ciriani assicura: la misura nel primo provvedimento utile. La protesta continua: domani 1.500 coltivatori saranno in presidio a piazza San Giovanni a Roma.

Frasca e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Iniziativa delle Ferrovie

Treno speciale per Sanremo
Salvini chiede chiarimenti

Mineo a pagina 4

Monte dei Paschi di Siena

Risanamento completato
Dopo 13 anni torna la cedola

Zapponi a pagina 10

Mondiali di nuoto

Il romano Minisini vince nel solo artistico
Primo oro dell'Italia



Lo Russo a pagina 29

OFFICINA **SIMONCINI** AUTO X MOTO EDUMET

PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO 10% SU TUTTE LE GOMME INVERNALI E 4 STAGIONI.

MECCANICA - ACCESSORI AUTO
GOMMISTA - TAGLIANDI

VIA NOMENTANA, 667/669 ROMA

340 399 5058

SIMONCINI-SERVIZI-AUTO-CENTRO-GOMME.BUSINESS.SITE

GOLD RENT
Gestione Sinistri Assicurazioni

Oroscopo

Le stelle di Branko

Portate avanti con forza idee e progetti, ma l'incomprensione di chi vi circonda può incrinare la vostra determinazione. Qualcosa però dovete cambiare, non è detto che ogni vostra idea sia geniale. Poi c'è ancora questa Luna isolata sulle montagne del Capricorno, vi fa sentire soli, non compresi, usati. Bisogna migliorare, un tocco fresco alla vostra bellezza. Preparatevi per Luna nuova di domani che darà il via a una nuova corsa verso il successo.

Bilancia

Branko a pagina 13



a pag. 30

CONTROLLI INCROCIATI

Fatture e scontrini, il conto delle visite mediche ora arriva anche all'Agenzia delle entrate

Nizzi a pag. 22

Giorgia Meloni piace più agli uomini (48%) che alle donne (39%). Tra gli under 35 è solo al 38%
Renato Mannheim a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Rischio fiscale, software ok

Pronto il programma di Sogei per la nuova cooperative compliance, mentre quello per la compilazione delle proposte del concordato preventivo arriverà a giugno

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Autoriciclaggio - La sentenza della Corte di cassazione sui reati prescritti

Riforma fiscale - La circolare dell'Agenzia delle entrate sul decreto di riordino dell'Irpef

Famiglia - Illegale viziare i figli, l'ordinanza della Corte di cassazione

Pronto il software per il tax control framework (mappatura del rischio fiscale) per la nuova cooperative compliance, mentre il software per la compilazione delle proposte del concordato preventivo biennale arriverà entro il 15 giugno, sarà scaricabile sul computer di chi dovrà compilare, e sarà rintracciabile in una sezione ad hoc dell'applicativo i miei Ies. Lo ha detto l'amministratore delegato di Sogei Cristiano Cannarsa.

Bartelli a pag. 22

ALLE ELEMENTARI

Torneranno i giudizi, da insufficiente a ottimo

Ricciardi a pag. 29

Paolo Natale (Statale Milano): se Schlein perde alle elezioni europee perde tutto



La sfida delle Europee deciderà la leadership del centrosinistra e il destino della Schlein. «Il distacco tra Pd e M5s ormai è ridotto a due-tre punti percentuali. E non si può escludere che alla fine sia il Movimento5stelle ad esprimere un federatore per le Politiche», dice Paolo Natale, politologo dell'Università Statale di Milano e consulente di Ijose. Ely Schlein è quella che rischia di più con il voto di giugno. Ragiona Natale: «Se si candida, magari in tutte le 5 circoscrizioni, la segretaria del Pd cerca sul campo quella legittimazione che nel partito sta perdendo. Ma se perde questa sfida, perde tutto».

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

A leggere i media e a sentire i politici non si capisce perché gli agricoltori di tutta Europa siano scesi in piazza con i loro trattori. Gli agricoltori sanno che la Ue vuol farli morire. A Bruxelles infatti c'è una burocrazia detta verde che non è mai stata in un'azienda, ha il posto fisso, prende stipendi da favola e vive sulle navole. Esso ce l'ha con gli allevamenti che vanno chiusi perché, lo dicono loro, le mucche, con le loro scorsegge, fanno aumentare la CO2. La Ue inoltre propone gli insetti come alimentazione umana. Vieta le piante geneticamente modificate ma importa i loro prodotti senza battere ciglio. Gli agricoltori di oggi non solo hanno investito nelle loro imprese milioni di euro ma sono anche, al 50%, diplomati o laureati. E si sentono quindi difendere da soli. Per cui non sarà facile domarli. Se schiacciato all'angolo, anche un gatto diventa un leone.

*Con La legge di Bilancio 2024 a € 9,90 in più; Come andare in pensione a € 7,90 in più; La riforma fiscalità a € 6,90 in più; La riforma fiscalità a € 6,90 in più; con Atlante delle banche € 2,50 in più



LA NAZIONE

Giovani
QV Nuove Generazioni

Speciale
CARNEVALE A TAVOLA

GIOVEDÌ 8 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Le comunità giuliano-dalmate in Toscana

Il Giorno del Ricordo divide ancora Agli esuli resta il dolore

Morviducci, Boni e Masiero alle pagine 14 e 15



Prato, deputata dai carabinieri

Una denuncia sul tabernacolo di S.Rita sparito

lozzelli a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Via libera ai trattori, corteo a Roma

In migliaia di 'Riscatto agricolo' manifesteranno domani in piazza San Giovanni. Delegazione verso Sanremo. La Rai: nessun accordo
Tra gli agricoltori nel presidio sulla Nomentana, dove si dorme nella paglia sui rimorchi: «Basta propaganda». Polemiche con il governo

Cinaglia alle p. 4 e 5

Ancora gelo tra Usa e Tel Aviv

Israele-Hamas, niente tregua No di Netanyahu



Netanyahu bocchia le condizioni di Hamas per liberare gli ostaggi: «Sono deliranti». Intanto cresce ancora il gelo tra gli alleati Israele e Stati Uniti.

Farruggia e Stella alle pagine 2 e 3

Il costituzionalista Clementi

«Il premierato incide troppo sull'equilibrio dei poteri»

Coppari a pagina 8

IERI SECONDA SERATA DEL FESTIVAL. RECORD DI ASCOLTI PER IL DEBUTTO
IL PIANISTA ALLEVI RICORDA LA SUA MALATTIA: «QUI PER DARE SPERANZA»

IL SUONO DELLA VITA

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli alle pagine 28 e 29

Il pianista marchigiano Giovanni Allevi, 55 anni, ieri sera a Sanremo



DALLE CITTÀ

Montelupo Fiorentino

Raid incendiario Si stringe il cerchio sulla baby gang

Fiorentino in Cronaca

Empoli

Effetto Bunker La band conquista il palco dell'Ariston

Cecchetti in Cronaca

Certaldo

Boccaccio in tv L'opposizione invita Netflix

Servizio in Cronaca



La violenza a scuola

Accoltellò la prof Scuse e carcere

Gianni, Massi e Nitrosi alle p. 6 e 7



Milano, palpeggiata la collega

Molestie sul lavoro manager nei guai

Giorgi a pagina 13



Archiviata la terza inchiesta

Morte Pantani «Non fu omicidio»

Spadazzi a pagina 17

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Giovedì 8 febbraio 2024



Oggi con *I piaceri del Gusto*

Anno 60 N° 33 - In Italia € 2,20

REPORTAGE NEL TUNNEL DI KHAN YUNIS

Nella stanza dove Sinwar teneva gli ostaggi

dal nostro inviato **Fabio Tonacci**

KHAN YUNIS - Da sotto, il sopra non esiste. Non si sente, non si percepisce, non si vede. Nell'oscurità umida e afosa di questo tunnel chilometrico che puzza di fogna e innerva le viscere di Khan Yunis, ogni decisione presa sembra priva di conseguenze. Ogni essere umano diventa ombra. Si cammina per centinaia di metri con la testa incassata nelle spalle attraverso gallerie di cemento tutte uguali.

alle pagine 2 e 3



Il tunnel Una stanza utilizzata da Yahya Sinwar 30 metri sotto terra

La trattativa

Muro contro muro l'ultimo scontro tra Netanyahu e il leader di Hamas

di **Daniele Raineri**
a pagina 4

Le idee

Se l'Italia non è un Paese per poveri

di **Isaia Sales**

L'Italia non è un Paese per poveri (e neanche per precari). I dati forniti dal nostro giornale dimostrano che siamo in una vera emergenza nazionale, che non risparmia le aree ricche, anche se riveste una particolare incidenza al Sud. a pagina 22

Edith Bruck: uno shock le catene a Ilaria Salis

di **Furio Colombo**



a pagina 15

Violenza negata: se a perdere sono le donne

di **Linda Laura Sabbadini**

Quello che sta avvenendo a livello europeo sulla direttiva contro la violenza sulle donne è un campanello d'allarme nel processo di costruzione della nostra Europa. a pagina 23

ALLEANZE PER IL VOTO

Prove di Europa nera

Eric Zemmour, il leader xenofobo dell'estrema destra francese, entra nel partito dei conservatori Ue di Meloni. Spiazzati Le Pen e Salvini. La svolta fa scricchiolare il bis di Ursula von der Leyen alla presidenza della Commissione. Socialisti e liberali: mai con la destra

Libertà d'informazione, il Pd: basta con il monopolio Rai della premier

Il commento

Il flirt di Giorgia con i filorusi

di **Francesco Bei**

C'è un male oscuro nell'elettorato europeo che fa prevedere uno spostamento a destra alle prossime elezioni di giugno. Sopra questa onda che si sta alzando si notano già alcuni abili surfisti. a pagina 23

L'ultradestra francese di Eric Zemmour, Reconquête, finora isolata nell'Europarlamento, entra nell'Ecr, gruppo dei Conservatori e riformisti di cui fa parte Fratelli d'Italia. È una mossa che rende più difficile l'alleanza tra Ecr e Ppe e l'avvicinamento tra Meloni e Le Pen, che rimane nel gruppo rivale Id dove c'è anche la Lega di Salvini. Ma quest'ingresso fa anche scricchiolare il bis di Von der Leyen alla presidenza della Commissione per l'ultimatum dei socialisti. E il Pd assedia la Rai sulla libertà di informazione.

di **Castellani Perelli, Ginori, Tito e Vitale** alle pagine 6, 7 e 12

Sanremo



Il ritorno Amadeus con il maestro Giovanni Allevi

Allevi commuove il Festival e Travolta balla con Amadeus

dei nostri inviati **Fumarola e Moretti** con i commenti di **Di Paolo e Manconi** alle pagine 28, 29 e 31

Domani in edicola

Sul Venerdì cosa resta dell'ora di religione



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamine C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL LIBRO

Salza: "Libertà e coesione solo così Torino può ripartire"

ENRICO SALZA - PAGINA 29



L'AMBIENTE

La foto dell'orso addormentato una speranza per il Pianeta

NICOLAS LOZITO - PAGINA 23



IL COLLOQUIO

E Tyson prova a fare il buono "Sono cambiato, starò in Italia"

ANTONIO BARILLA - PAGINA 20



LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 158 II N. 38 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO I www.lastampa.it



ISRAELE RESPINGE LA PROPOSTA DI HAMAS E LA MEDIAZIONE AMERICANA: LA GUERRA FINISCE CON LA DISTRUZIONE DELLA JIHAD

Netanyahu: no alla tregua, stiamo vincendo

L'ANALISI

Il dito puntato di Blinken contro Bibi

LUCIA ANNUNZIATA

È finita con un litigio a distanza, nel clima di una obbligata noblesse oblige, nondimeno drammatico. Consumata fra Gerusalemme e Tel Aviv, fra due alleati che pare condividano la stessa ostinazione sulle



proprie posizioni, al punto da non aver parlato insieme e non nello stesso momento alla nazione e al mondo: Netanyahu a Gerusalemme, Blinken da Tel Aviv. Nessuna conferenza stampa congiunta. - PAGINA 3

DEL GATTO, MAGRÌ, MOSCATELLI



«Vicine la distruzione di Hamas e la vittoria totale». Blinken media ma salta il vertice con i militari. - PAGINE 2-4

LA GEOPOLITICA

Le bombe elettorali di Putin sull'Ucraina

ANNA ZAFESOVA

Una pioggia di missili e droni su Kyiv, Mykolaiv, Kharkiv e Leopoli, che spacca di nuovo il mondo in due: da un lato ci sono le immagini di palazzi in fiamme. - PAGINA 14

AGRICOLTORI E AMADEUS D'ACCORDO SULLA PRESENZA ALL'ARISTON. SCONTRO TRA L'AD SERGIO E IL DG ROSSI

Nomine e trattori, governo diviso

Ira di Salvini sul treno per Sanremo: Meloni vuole Rai e Fs. Sit-in del Pd: Italia svilita dalla tv patriota

ILARIO LOMBARDO

Luigi Corradi ha una gran voglia di farsi fotografare accanto a Giorgia Meloni. In un comunicato tutta la furia di Matteo Salvini. - PAGINA 7

LA GIUSTIZIA

Mafia, nessuno tocchi la confisca dei beni

GIAN CARLO CASELLI, ENZO CICONTE

C'era una volta che la mafia "non esisteva". Nel senso che per un sacco di tempo fior di procuratori generali, cardinali, notabili della più diversa estrazione e collocazione politico-culturale continuavano a negarne pubblicamente, ufficialmente e solennemente l'esistenza stessa. Chi osava dissentire da questa "verità" veniva tacciato di provocazione (di matrice comunista o "nordista", a seconda dei gusti). Se la mafia non esisteva, ovvio che nessuno la cercava. E se qualcuno un po' fuori del coro ci provava lo stesso, difficile che riuscisse a trovare qualcosa. Al massimo riusciva a rimediare qualche tentata assoluzione per insufficienza di prove. - PAGINA 27

Emozione Allevi. IL RITORNO SUL PALCO DOPO LA MALATTIA. ALBERTO MATTIOLI, MICHELA TAMBURRINO. La mediocrazia al Festival. FLAVIA PERINA. Mancano due serate, magari qualcosa arriverà: un po' di coraggio e invenzione. - PAGINE 30-33.

Pazza Eoredana. BERTÉ: CANTO PER TUTTI I FOLLI COME ME. LUCA DONDONI. Quello che le donne dicono. SIMONETTA SCIANDIVASCI. Uno degli applausi più sentiti, di sollievo e adesione, lo ha preso Giorgia. - PAGINA 32.

LO SPORTELLO ANTIVIOLENZA

Università di Torino "Dalle studentesse centinaia di denunce per molestie sessuali"

LEONARDO DI PACO



«Ragazze, non abbiate paura, fatevi avanti e denunciate. Esistono tutti gli strumenti per assistervi, tutelare il vostro anonimato, e punire i responsabili». È l'appello di Paola Maria Torroni, docente di Sociologia all'università di Torino e referente dello sportello anti-violenza. - PAGINA 19

I DIRITTI

Se l'Europa non sa riconoscere lo stupro

CATERINA SOFFICI

È così difficile affermare che un rapporto sessuale senza consenso è stupro e che lo stupro è un reato? Evidentemente c'è qualcuno - troppi - a Bruxelles che pensa non sia opportuno, in questi mesi di campagna elettorale, affrontare temi controversi. - PAGINA 27

IL RACCONTO

Il diario di Iaria Salis: mi urlavano Wil Duce

LODOVICO POLETTO

Undici febbraio 2023, il giorno dell'arresto. «Quando il furgone si ferma nel parcheggio della questura la sera inizia ad avvolgere i palazzi. "Antifa? Duce. Mussolini". È l'accoglienza che ricevo e sono anche le ultime parole comprese». BONINI - PAGINA 10

Travaglini Gattinara. A bottle of wine with a label showing a coat of arms and the text 'TRAVAGLINI GATTINARA'.

Buongiorno. Tommaso Foti di Fratelli d'Italia e Marco Furfaro del Partito democratico ieri si sono associati per restituire al Parlamento la dignità e l'autorevolezza fiaccate da trent'anni di retorica anticasta. Il primo, conversando coi giornalisti a Montecitorio, ha lodato l'interesse manifestato dagli avversari d'opposizione per le proteste degli agricoltori: «Gli consiglieri di salire su un trattore, così dimostrerebbero di aver lavorato almeno un'ora nella vita». Colpito da tanta cavalleria, Furfaro si è solennemente sdebitato: «Caro Foti, sono 43 anni che campi di politica, sei a spese dei contribuenti nelle istituzioni da quando avevi 20 anni, non hai mai fatto altro che questo e l'unica cosa per cui sei famoso - dopo 43 anni di politica e dolce far niente - è l'essere indagato per corruzione. Ma taci per favore, che

Camicia di forza. MATTIA FELTRI. io alla tua età, mentre tu campavi sulle spalle degli italiani, mi alzavo la mattina alle 4 per lavorare nei vivaipi pagarmi gli studi universitari...». Il reciproco e caloroso riconoscimento, teso a ribadire la centralità costituzionale dei parlamentari come perdigorno, mangiapane a ufo e sanguisughe del popolo, introduce una rinnovata concordia fra destra e sinistra e favorirà ulteriori riforme predisposte a completare la demolizione della democrazia parlamentare, e a spianare la strada a leaderismi, autoritarismi, robe così di cui incolparsi gli uni con gli altri con grande profitto. Dimenticavo: i due hanno deciso di suggerire con vicendevole querela la concomitanza d'intenti, e in tribunale, per loro fortuna, il tentato suicidio non è sanzionato. Ma l'incapacità di intendere e di volere si.

F.lli Frattini. Serie MARCO S. A modern chair with a high back and armrests. frattini.it





Bce, Schnabel adesso torna super-falco: i tagli dei tassi vanno ritardati

Ninfore a pagina 4

La holding del Brera Calcio va alla ricerca di 100 milioni a Wall Street

Fiano a pagina 17



Cucinelli vale 6,5 mld in borsa
Gli analisti: può correre ancora

Per il 2024 attesi ricavi in crescita di un ulteriore 13%

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIV n. 028

Giovedì 8 Febbraio 2024

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -0,45% 30.976 DOW JONES +0,47% 38.704** NASDAQ +0,97% 15.761** DAX -0,65% 16.922 SPREAD 159 (+2) €/S 1,0776

ALLO STUDIO LA CESSIONE DI UN ALTRO 8-10%

Cessione Mps, arriva il bis

Il **Tesoro** potrebbe vendere in primavera dopo aver **incassato** 124 milioni di cedola Siena chiude il 2023 con **2 miliardi** di utili e ai soci distribuirà **0,25 euro** per azione

MATTONE IN CRISI: IN ITALIA ORA SI PUNTA SU STUDENTI, ANZIANI E DATA CENTER

Gerosa, Gualtieri e Savojarlo alle pagine 3 e 15



IL BILANCIO DEI FRANCESI

Amundi soffre solo in Italia: dai suoi fondi uscirà 4,3 miliardi

Capponi e Gualtieri a pagina 2

FIRMA A UN PASSO

Rigassificatore di Rovigo verso l'olandese Vitol
Tocca a Saras?

Carosielli a pagina 15

RISPARMIO

Cambia l'accordo tra Cdp e Poste: allo sportello commissioni più alte

Messia a pagina 9



TLCC
Telecomunicazioni

Internet e Telefonia su misura

connectyou.

Autorità portuale Gioia Tauro a Fruit logistica Berlino 2024

"Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli in corso a Berlino da oggi al 9 febbraio". Lo riferisce un comunicato dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "Da oltre dieci anni, l'Autorità - è detto nel comunicato - partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoport** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy". "Si tratta, infatti - riporta ancora il comunicato - di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale".



02/07/2024 16:27

"Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli in corso a Berlino da oggi al 9 febbraio". Lo riferisce un comunicato dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "Da oltre dieci anni, l'Autorità - è detto nel comunicato - partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore Assoport in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy". "Si tratta, infatti - riporta ancora il comunicato - di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi

Approdo Calabria

Primo Piano

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero

Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoport** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. Grazie per aver letto questo contenuto, continua a seguirci!!



Il Dispaccio

Primo Piano

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno, Meridionale e Ionio al Fruit Logistica 2024 di Berlino

Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** i in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Il Nautilus

Primo Piano

L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AL FRUIT LOGISTICA 2024 DI BERLINO

Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** i n collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Informatore Navale

Primo Piano

L'ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO AL FRUIT LOGISTICA 2024 DI BERLINO

Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Port Logistic Press

Primo Piano

L'Autorità Di Sistema Dei Mari Tirreno Meridionale E Ionio Al Fruit Logistica Di Berlino

Berlino Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino. Che è il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli e che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoport** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Sea Reporter

Primo Piano

L'AdSP calabrese al Fruit Logistica di Berlino

- Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Anche il Porto di Gioia Tauro al Fruit Logistica 2024 di Berlino

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio al Fruit Logistica di Berlino per promuovere il Porto di Gioia Tauro Previous Next Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:.



L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio al Fruit Logistica di Berlino per promuovere il Porto di Gioia Tauro Previous Next Per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Fruit Logistica di Berlino; il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 7 al 9 febbraio. Da oltre dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore Assoporti in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Si tratta, infatti, di un appuntamento importante per gli operatori del settore ortofrutticolo internazionale, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. In particolare, l'Ente ha inteso essere presente per supportare e promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. In un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di

Il Nautilus

Venezia

Regate 2024 della Compagnia della Vela. Si parte con la Carnival Race

Un altro anno ricco di regate e appuntamenti prestigiosi per la Compagnia della Vela di **Venezia**, in calendario da febbraio fino ad ottobre. Ad aprire la stagione sportiva delle regate d'altura la seconda edizione della "Venice Invitational Carnival Race" che si terrà dal 9 al 11 Febbraio, in occasione del Carnevale di **Venezia**. Si tratta di un evento a squadre ad invito rivolto a Circoli Italiani ed Esteri che gareggeranno su otto imbarcazioni SB20 fornite dal circolo, nel bacino acqueo antistante le isole di S. Elena e S. Servolo. Le regate si svolgeranno sabato e domenica, ma non mancherà l'intrattenimento per gli equipaggi che venerdì sera, dopo l'aperitivo presso la Sede storica della CDV a San Marco, saranno ospitati all'Arsenale da Vela Spa per partecipare all'evento del Carnevale di **Venezia** "Terra Incognita". Il 21 aprile Veleggiata sociale di apertura con il Diporto Velico Veneziano, il 12 maggio la partecipazione, con gli altri circoli veneziani, alla seconda edizione del Trofeo LILT per sostenere la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti neoplastici veneziani della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Due le importanti novità del 2024. In occasione del Salone Nautico di **Venezia**, dal 31 maggio al 1° giugno si terrà la Regata delle Nazioni - CDV Class - Trofeo Salone Nautico ed il weekend del 21-23 giugno in scena le vele d'epoca con il Raduno Città di **Venezia** - Trofeo Artù Chiggiato, regata che rientra nel circuito Aive (Associazione Italiana Vele d'Epoca). Il 6 luglio torna la famosa abbinata di vela e cucina con la 31 edizione della Cooking Cup, il 27 - 28 luglio la veleggiata Round the Lido, il 14 settembre la Venice For Two e a chiudere in bellezza il calendario il 20 ottobre, la XVII Veleziana, competizione da record di iscritti. Non mancheranno quindi le regate dell'attività agonistica, che si terranno presso la base a mare Ottavio Ghetti di Punta Sabbioni: si parte il 6 - 7 aprile con la Zonale Optimist, il 18 -19 maggio Selezione a squadre Optimist, mentre dal 6 al 9 giugno l'importante appuntamento internazionale con il XXXVI Trofeo Marco Rizzotti Optimist. Il 14 -16 giugno le acque lagunari ospiteranno la sfida tra laseristi con la tappa del Trofeo Open Ilca Italia mentre il 22 settembre si chiude con la Zonale Ilca Laser. Il 13 aprile la XXII edizione del Trofeo Città di Jesolo - Regata Nazionale Classe 2.4mR, organizzata in collaborazione con Uguali nel Vento Onlus.



Un altro anno ricco di regate e appuntamenti prestigiosi per la Compagnia della Vela di Venezia, in calendario da febbraio fino ad ottobre. Ad aprire la stagione sportiva delle regate d'altura la seconda edizione della "Venice Invitational Carnival Race" che si terrà dal 9 al 11 Febbraio, in occasione del Carnevale di Venezia. Si tratta di un evento a squadre ad invito rivolto a Circoli Italiani ed Esteri che gareggeranno su otto imbarcazioni SB20 fornite dal circolo, nel bacino acqueo antistante le isole di S. Elena e S. Servolo. Le regate si svolgeranno sabato e domenica, ma non mancherà l'intrattenimento per gli equipaggi che venerdì sera, dopo l'aperitivo presso la Sede storica della CDV a San Marco, saranno ospitati all'Arsenale da Vela Spa per partecipare all'evento del Carnevale di Venezia "Terra Incognita". Il 21 aprile Veleggiata sociale di apertura con il Diporto Velico Veneziano, il 12 maggio la partecipazione, con gli altri circoli veneziani, alla seconda edizione del Trofeo LILT per sostenere la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti neoplastici veneziani della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Due le importanti novità del 2024. In occasione del Salone Nautico di Venezia, dal 31 maggio al 1° giugno si terrà la Regata delle Nazioni - CDV Class - Trofeo Salone Nautico ed il weekend del 21-23 giugno in scena le vele d'epoca con il Raduno Città di Venezia - Trofeo Artù Chiggiato, regata che rientra nel circuito Aive (Associazione Italiana Vele d'Epoca). Il 6 luglio torna la famosa abbinata di vela e cucina con la 31 edizione della Cooking Cup, il 27 - 28 luglio la veleggiata Round the Lido, il 14 settembre la Venice For Two e a chiudere in bellezza il calendario il 20 ottobre, la XVII Veleziana, competizione da record di iscritti. Non mancheranno quindi le regate dell'attività agonistica, che si terranno presso la base a mare Ottavio Ghetti di Punta Sabbioni: si parte il 6 - 7 aprile con la Zonale Optimist, il 18 -19 maggio Selezione a squadre Optimist, mentre dal 6 al 9 giugno l'importante appuntamento internazionale con il XXXVI Trofeo Marco Rizzotti Optimist. Il 14 -16 giugno le acque lagunari ospiteranno la sfida tra laseristi con la tappa del Trofeo Open Ilca Italia mentre il 22 settembre si chiude con la Zonale Ilca Laser. Il 13 aprile la XXII edizione del Trofeo Città di Jesolo - Regata Nazionale Classe 2.4mR, organizzata in collaborazione con Uguali nel Vento Onlus.

Shipping Italy

Venezia

Norwegian Cruise Line saluterà Venezia per fare fa rotta verso Ravenna

Spostate nello scalo romagnolo e a Rijeka le 18 toccate previste nel 2025 di Norwegian Pearl: "Insoddisfacente il servizio di trasbordo passeggeri coi lanciaioni" 7 Febbraio 2024 Le navi da crociera di Norwegian Cruise Line non scaleranno più a Venezia già dal 2024. Lo riporta il sito Travelmode , citando una nota che la compagnia avrebbe inviato ai propri agenti di viaggio: "Abbiamo cercato in tutti i modi di mantenere questi scali, ma la modalità di trasbordo dei passeggeri mediante lanciaioni si è rivelata non conforme agli standard qualitativi che vogliamo garantire ai passeggeri" avrebbe motivato Ncl, con riferimento alla modalità di sbarco dei passeggeri via tender sperimentata fra 2022 e 2023 , con tanto di accordo compensativo col Comune veneto. Medov, l'agenzia italiana di Ncl, non ha commentato. Determinante sarebbe stata l'imposizione di far approdare i lanciaioni non più a Riva Sette Martiri, ma presso la Stazione Marittima, cosa che avrebbe allungato i tempi di viaggio dalle navi ferme in rada. Né Ncl né il terminalista Vtp - Venezia Terminal Passeggeri hanno spiegato per quali ragioni la compagnia non si sia avvalsa della possibilità di utilizzare gli accosti commerciali di Marghera (presso i terminal Tiv, Vecon e Venice Ro-Port Mos) approntati dal commissario per le crociere (il presidente dell'Autorità di sistema portuale **Fulvio Di Blasio**) dopo il divieto di accesso alla Marittima attraverso il Canale della Giudecca imposto dal Governo nel 2021 per le navi di maggiore stazza. Gli scali saltati dovrebbero essere i 18 di Norwegian Pearl. Secondo quanto riferito dalla testata turistica la maggior parte di essi dovrebbe esser rimpiazzata con toccate a Ravenna, fatta eccezione per due scali a Rijeka.



Venezia Today

Venezia

Crociere, la compagnia Norwegian lascia Venezia

La comunicazione di Ncl: troppo scomode le soste in rada, per la stagione 2024 le tappe saranno a Ravenna e Rijeka La compagnia Norwegian Cruise Line avrebbe annunciato l'intenzione di rinunciare a Venezia come tappa delle proprie crociere. La società ha informato nei giorni scorsi le agenzie di viaggio del cambiamento di programma. Alla base della decisione ci sarebbero le difficoltà logistiche dello scalo lagunare: dal 2021 la legge sulle grandi navi impedisce di navigare nel Bacino di San Marco e impone di restare fuori dalla laguna, con la conseguenza che le compagnie devono attrezzarsi con lancioni tender per trasportare i passeggeri in città. Norwegian ha ritenuto inadeguato questo sistema. «Malgrado si sia fatto ogni sforzo per mantenere questi scali, l'operazione con i tender e l'esperienza complessiva non sono all'altezza dello standard che vogliamo fornire ai nostri passeggeri», ha scritto la compagnia alle agenzie. Almeno per quest'anno, dunque, le crociere di Norwegian faranno tappa in altre città alternative, a Ravenna in Italia e a Rijeka in Croazia. La compagnia ha aggiunto: «Riconosciamo che Venezia è una delle più grandi destinazioni del mondo e siamo consapevoli del disagio e della frustrazione che questa cancellazione può causare». Altre compagnie, come Msc e Costa Crociere, stanno invece sperimentando gli scali nelle banchine provvisorie di **Porto Marghera**, in attesa della formulazione del progetto per un nuovo **porto** extra-lagunare che, però, richiederà anni.



Diga foranea di Genova, nei fondali prende forma la dorsale della nuova infrastruttura

Realizzate oltre 1300 colonne sommerse con un milione di tonnellate di ghiaia. Con oltre 1 milione di tonnellate di ghiaia stesi sul fondale del mare lungo la dorsale di quella che sarà la nuova diga di Genova, infrastruttura strategica per il porto e la città, è stato traguardato il 40% dell'attività nei tempi previsti dal cronoprogramma. Questa imponente quantità, tre volte tanto il peso complessivo del Duomo di Milano, ha permesso di realizzare dall'inizio dei lavori, avviati il 4 maggio dello scorso anno, oltre 1320 robuste colonne di ghiaia sommerse che sorreggeranno la nuova diga. Per arrivare all'obiettivo di 1 milione, è stato incrementato nei mesi precedenti l'approvvigionamento del materiale proveniente dalle cave della Liguria, di Piombino e di Cartagena in Spagna, affiancando ai due mezzi nautici già attivi anche la bulk carrier Sider Olympia, capace di trasportare via mare 40.000 tonnellate di ghiaia. Per superare le condizioni meteomarine non sempre favorevoli, per la creazione delle colonne in profondità è stato previsto l'impiego di una grande chiatte, tecnicamente un "barge", attrezzata con 4 gru alte 40 metri e dotate di sonde vibranti a forma di ago lunghe 22 metri, che si andranno ad aggiungere al pontone attualmente in uso con due gru e due sonde. La prossima tappa importante per il progetto sarà l'avvio della prefabbricazione dei cassoni di media dimensioni della nuova diga foranea, programmato per il mese di aprile. Questi massicci blocchi cellulari di cemento armato, una volta realizzati, saranno posati ad una profondità massima di 50m, uno accanto all'altro, fino a completare l'intero disegno della nuova infrastruttura. In parallelo, avanzano le attività di bonifica bellica subacquea, completate per quasi il 70% e concentrate in questa fase sulla sesta e ultima area da bonificare, con l'obiettivo di concludere le operazioni entro l'estate. Paolo Piacenza, commissario straordinario Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: "Le attività per la costruzione della nuova diga foranea di Genova procedono come da cronoprogramma su più fronti per portare a compimento questa imponente opera infrastrutturale e sono un segno concreto della capacità della committenza pubblica di operare in sinergia con le imprese per raggiungere obiettivi strategici di sviluppo economico e sociale che andranno a beneficio non solo del porto e della città di Genova, ma di tutto il sistema produttivo e logistico dell'Italia e dell'Europa, sempre più connessa con il Mediterraneo. La resilienza e reattività dei porti di Genova e Savona-Vado è comprovata e si dimostra anche nell'attualità della crisi che interessa il Canale di Suez, con i nostri terminal che continuano a operare le navi provenienti dal Far East, nonostante alcune riprogrammazioni delle rotte, servendo la catena logistica di approvvigionamento delle aree produttive del Nord Italia e del sud Europa". Marco Bucci, commissario straordinario Ricostruzione Genova e sindaco: "La posa di 1 milione di tonnellate di ghiaia è un'ulteriore tappa raggiunta nei tempi



BizJournal Liguria
Diga foranea di Genova, nei fondali prende forma la dorsale della nuova infrastruttura
02/07/2024 09:35

Realizzate oltre 1300 colonne sommerse con un milione di tonnellate di ghiaia. Con oltre 1 milione di tonnellate di ghiaia stesi sul fondale del mare lungo la dorsale di quella che sarà la nuova diga di Genova, infrastruttura strategica per il porto e la città, è stato traguardato il 40% dell'attività nei tempi previsti dal cronoprogramma. Questa imponente quantità, tre volte tanto il peso complessivo del Duomo di Milano, ha permesso di realizzare dall'inizio dei lavori, avviati il 4 maggio dello scorso anno, oltre 1320 robuste colonne di ghiaia sommerse che sorreggeranno la nuova diga. Per arrivare all'obiettivo di 1 milione, è stato incrementato nei mesi precedenti l'approvvigionamento del materiale proveniente dalle cave della Liguria, di Piombino e di Cartagena in Spagna, affiancando ai due mezzi nautici già attivi anche la bulk carrier Sider Olympia, capace di trasportare via mare 40.000 tonnellate di ghiaia. Per superare le condizioni meteomarine non sempre favorevoli, per la creazione delle colonne in profondità è stato previsto l'impiego di una grande chiatte, tecnicamente un "barge", attrezzata con 4 gru alte 40 metri e dotate di sonde vibranti a forma di ago lunghe 22 metri, che si andranno ad aggiungere al pontone attualmente in uso con due gru e due sonde. La prossima tappa importante per il progetto sarà l'avvio della prefabbricazione dei cassoni di media dimensioni della nuova diga foranea, programmato per il mese di aprile. Questi massicci blocchi cellulari di cemento armato, una volta realizzati, saranno posati ad una profondità massima di 50m, uno accanto all'altro, fino a completare l'intero disegno della nuova infrastruttura. In parallelo, avanzano le attività di bonifica bellica subacquea, completate per quasi il 70% e concentrate in questa fase sulla sesta e ultima area da bonificare, con l'obiettivo di concludere le operazioni entro l'estate. Paolo Piacenza, commissario straordinario Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: "Le attività per la costruzione della nuova diga foranea di

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

previsti. Si va avanti con fatti concreti per traguardare la conclusione della nuova diga a fine 2026, come programmato. Daremo più acqua al porto di Genova per accogliere i grandi traffici internazionali e collegarli con l'Europa, e oltre 1 milione di metri quadrati di nuova terra alla Città favorendo la crescita economica e occupazionale".

Due corsi di formazione per Operatore polivalente terminal portuale e Tecnico dei servizi di ristorazione

I corsi si svolgeranno nella sede di Fondazione Cif Formazione, a **Genova** Borzoli Sono aperte le iscrizioni due nuovi corsi di formazione professionale, totalmente gratuiti, promossi da Fondazione Cif per " Operatore Polivalente Terminal Portuale " e "Tecnico della Ristorazione" e finanziati da Regione Liguria attraverso il Piano dell'economia del mare e del turismo, a valere sul programma regionale FSE+ 2021-2027 Dedicati a giovani e adulti disoccupati, domiciliati o residenti in Liguria, i corsi offrono l'opportunità di accedere a una formazione d'eccellenza, che in 600 ore unisce teoria, pratica e stage in azienda , per inserirsi attivamente in due settori strategici per lo sviluppo economico del territorio, quali la logistica portuale e la ristorazione. In particolare, sono 10 i posti disponibili per diventare operatore polivalente di terminal portuale e imparare a gestire il processo di movimentazione e sollevamento carichi e container, operando con mezzi quali autogrù e piattaforme aeree. Per partecipare occorre essere maggiorenni , in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di diploma di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale per Tecnico dei servizi logistici e avere la patente B. Il corso prevede anche un modulo tecnico-pratico per il conseguimento della patente C. Gli sbocchi lavorativi sono non solo in aziende terminalistico-portuali, ma anche, più in generale, in imprese di movimentazione merci e trasporti. Tra i partner di Fondazione Cif per la realizzazione del corso alcune tra le maggiori imprese del settore, tra cui Vernazza Autogrù e le realtà terminalistiche del **Porto di Genova**. 12 i posti disponibili per acquisire la qualifica professionale di tecnico dei servizi di ristorazione , in grado di rispondere alle esigenze di gestione, organizzative e produttive, delle imprese del settore della ristorazione e del food & beverage, anche in ambito crocieristico, per la gestione della catena di approvvigionamento. Questa specifica figura professionale, infatti, programma, dirige e coordina i servizi della ristorazione, ottimizzando spazi e risorse disponibili, cura e gestisce il servizio di ospitalità, supervisiona e organizza l'attività di produzione e gestisce i rapporti con personale, clienti e fornitori. Per partecipare occorre il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Partner d'eccellenza del corso è MSC Procurement & Logistics. I corsi si svolgeranno nella sede di Fondazione Cif Formazione, a **Genova** Borzoli. Per candidarsi c'è tempo fino al 29 febbraio. Per maggiori informazioni: telefono 010 252192 - didattica@fondazionecif.it -.



02/07/2024 15:20

I corsi si svolgeranno nella sede di Fondazione Cif Formazione, a Genova Borzoli Sono aperte le iscrizioni due nuovi corsi di formazione professionale, totalmente gratuiti, promossi da Fondazione Cif per " Operatore Polivalente Terminal Portuale " e "Tecnico della Ristorazione" e finanziati da Regione Liguria attraverso il Piano dell'economia del mare e del turismo, a valere sul programma regionale FSE+ 2021-2027 Dedicati a giovani e adulti disoccupati, domiciliati o residenti in Liguria, i corsi offrono l'opportunità di accedere a una formazione d'eccellenza, che in 600 ore unisce teoria, pratica e stage in azienda , per inserirsi attivamente in due settori strategici per lo sviluppo economico del territorio, quali la logistica portuale e la ristorazione. In particolare, sono 10 i posti disponibili per diventare operatore polivalente di terminal portuale e imparare a gestire il processo di movimentazione e sollevamento carichi e container, operando con mezzi quali autogrù e piattaforme aeree. Per partecipare occorre essere maggiorenni , in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di diploma di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale per Tecnico dei servizi logistici e avere la patente B. Il corso prevede anche un modulo tecnico-pratico per il conseguimento della patente C. Gli sbocchi lavorativi sono non solo in aziende terminalistico-portuali, ma anche, più in generale, in imprese di movimentazione merci e trasporti. Tra i partner di Fondazione Cif per la realizzazione del corso alcune tra le maggiori imprese del settore, tra cui Vernazza Autogrù e le realtà terminalistiche del Porto di Genova. 12 i posti disponibili per acquisire la qualifica professionale di tecnico dei servizi di ristorazione , in grado di rispondere alle esigenze di gestione, organizzative e produttive, delle imprese del settore della ristorazione e del food & beverage, anche in ambito crocieristico, per la gestione della catena di approvvigionamento. Questa specifica figura professionale, infatti, programma, dirige e coordina i servizi della:

La nuova diga foranea di Genova: al 40% dell'attività di posa della ghiaia

GENOVA La diga foranea di Genova inizia a prendere forma con la posa di oltre 1 milione di tonnellate di ghiaia stesi sul fondale del mare lungo la dorsale di quella che sarà la nuova opera. Una quantità corrispondente tre volte il peso complessivo del Duomo di Milano, che ha permesso di realizzare dall'inizio dei lavori, avviati il 4 Maggio 2023, oltre 1320 robuste colonne di ghiaia sommerse che sorreggeranno la nuova diga. Si è giunti così al 40% dell'attività nei tempi previsti dal cronoprogramma. Per poter arrivare a questo traguardo è stato incrementato nei mesi precedenti l'approvvigionamento del materiale proveniente dalle cave della Liguria, di Piombino e di Cartagena in Spagna, affiancando ai due mezzi nautici già attivi anche la bulk carrier Sider Olympia, capace di trasportare via mare 40.000 tonnellate di ghiaia. Grazie all'impiego di una grande chiatta, un barge, si è potuto lavorare anche in condizioni meteomarine non sempre favorevoli, per la creazione delle colonne in profondità, con le 4 gru alte 40 metri e dotate di sonde vibranti a forma di ago lunghe 22 metri, che si andranno ad aggiungere al pontone attualmente in uso con due gru e due sonde. Il mese di

Aprile sarà quello dedicato alla prefabbricazione dei cassoni di media dimensioni della nuova diga foranea: massicci blocchi cellulari di cemento armato, che, una volta realizzati, saranno posati ad una profondità massima di 50 metri, uno accanto all'altro, fino a completare l'intero disegno della nuova infrastruttura. In parallelo, avanzano le attività di bonifica bellica subacquea, completate per quasi il 70% e concentrate in questa fase sulla sesta e ultima area da bonificare, con l'obiettivo di concludere le operazioni entro l'estate. Le attività per la costruzione della nuova diga foranea di Genova procedono come da cronoprogramma su più fronti per portare a compimento questa imponente opera infrastrutturale -commenta Paolo Piacenza, commissario straordinario dell'AdSp del mar Ligure occidentale e sono un segno concreto della capacità della committenza pubblica di operare in sinergia con le imprese per raggiungere obiettivi strategici di sviluppo economico e sociale che andranno a beneficio non solo del porto e della città di Genova, ma di tutto il sistema produttivo e logistico dell'Italia e dell'Europa, sempre più connessa con il Mediterraneo. La resilienza e reattività dei porti di Genova e Savona-Vado è comprovata e si dimostra anche nell'attualità della crisi che interessa il Canale di Suez, con i nostri terminal che continuano a operare le navi provenienti dal Far East, nonostante alcune riprogrammazioni delle rotte, servendo la catena logistica di approvvigionamento delle aree produttive del Nord Italia e del sud Europa. Anche il sindaco della città Marco Bucci, sottolineando come si vada avanti con fatti concreti per traguardare la conclusione della nuova diga a fine 2026, come programmato, aggiunge: Daremo più acqua al porto di Genova per accogliere i grandi traffici internazionali e collegarli con l'Europa, e oltre 1 milione di metri quadrati di nuova terra alla città favorendo la



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

crescita economica e occupazionale.

Porto e trasporti I 777 vogliono l'aeroporto ma la data della concessione non può cambiare L'interesse del gruppo americano è serio ma la gara del 2029 non si può evitare 2 minuti e 6 secondi di lettura di M.C. Mercoledì 07 Febbraio 2024

GENOVA - L'aeroporto di Genova , indipendentemente dalla manifestazione di interesse che non crea alcun obbligo ne privilegio ma è appunto solo una dichiarazione di interesse alla quale hanno aderito cinque soggetti privati, andrà a gara europea nel 2029 : è questo un orizzonte temporale molto chiaro, sancito dalle norme e non discutibile. "Per il passaggio di una parte delle azioni anche di minoranza a nuovi soggetti - spiega Maurizio Rossi, membro della commissione Lavori Pubblici del Senato nella XVII legislatura - ci dovrà essere comunque una prima gara essendo gli azionisti soggetti pubblici (Autorità di Sistema e Camera di Commercio); a questa prima gara sia chiaro che potrà partecipare chiunque e non solo i 5 soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interessi. La durata della concessione resta come già detto sino al 2029 e di questo chi entrerà e parteciperà dovrà essere ben cosciente. Ci sarà poi una seconda gara entro il 2029 per la nuova concessione - continua il Senatore - sarà una gara europea a evidenza pubblica che verrà gestita da ENAC e presumibilmente per una durata di 25 anni dal 2030 al 2055". Una situazione, quella descritta, che non pare essere del tutto chiara ad Andres Balzquez , rappresentante dei 777 Partners, che in un'intervista rilasciata a Primocanale, oltre ai temi per i quali è conosciuto in città, cioè quelli calcistici legati al Genoa (che sta, peraltro, regalando grandi soddisfazioni ai suoi tifosi), ha commentato anche la disponibilità data dal suo gruppo a subentrare nella gestione dell'aeroporto di Genova. "In questo progetto - ha detto Blazquez - ci sarà una trattativa per ottenere la concessione . E' un investimento importante in tutti i sensi e la concessione, immagino, sarà discussa prima dell'entrata di capitale privato, nostro o di altri investitori". La penseranno come lui anche gli altri soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interessi? Blazquez conferma comunque l'interesse del suo gruppo per il Colombo : "Non c'erano le condizioni per fare niente con l'aeroporto quando siamo arrivati, fino ad ora non c'erano aperture per un partner esterno. Ora siamo interessati a partecipare, è un tipo di investimento che conosciamo, siamo coinvolti nell'aviazione. Siamo interessati a partecipare come è già stato reso pubblico, vogliamo continuare a investire sulla città". Per i 777 Partners il Colombo è comunque un investimento giudicato molto interessante : "L'aeroporto è strategico. In una città come Genova, che ha il porto, avere un'alternativa anche per i cargo, più passeggeri, per competere con Pisa, con Nizza e come alternativa a Milano è importante. Credo che siamo in un posto stupendo per sviluppare un aeroporto, con capacità diverse tanto per i passeggeri come per i cargo".



Citta della Spezia

La Spezia

Fezzano, i lavori nel campo sportivo procedono a rilento. Ma da giugno a settembre ritorna la possibilità di parcheggiare

Tra giugno e settembre Fezzano avrà nuovamente un'ottantina di parcheggi a disposizione all'interno del campo sportivo, nonostante i problemi del cantiere e il prolungarsi delle tempistiche dovute alle valutazioni degli archeologi della Soprintendenza sui reperti romani riemersi con i primi colpi di benna. Le rassicurazioni sono giunte oggi da parte del sindaco di Porto Venere Francesca Sturlese durante l'incontro che si è tenuto nella sala polivalente del borgo con attività commerciali e associazioni. I lavori sono andati avanti a rilento negli ultimi mesi, in attesa del pronunciamento degli esperti della Soprintendenza arrivato alcuni giorni fa, ma i problemi hanno riguardato anche la qualità dell'intervento in corso, tanto che l'amministrazione ha più volte contestato l'esecuzione dei lavori. "La ditta che ha ricevuto l'appalto è l'unica che ha risposto al bando di gara - ha spiegato la prima cittadina, affiancata da Sara Mancini, assessore al Commercio e alle attività produttive, e da Daria Ambrosini, consigliera di frazione - e pertanto non ci sono alternative percorribili in tempi rapidi. Inoltre preferiamo non rischiare di incorrere in battaglie legali, che comporterebbero uno stop prolungato del cantiere". Dal pubblico presente è stato segnalato che anche con il ripristino dell'area di parcheggio all'interno del campo da calcio la situazione dei parcheggi a Fezzano è problematica, soprattutto durante la stagione turistica, quando la domanda aumenta per l'arrivo di numerosi ospiti delle strutture ricettive e di tanti diportisti che salpano dai moli presenti nella baia. Decine di auto in più, che spesso finiscono per sostare nella quarantina di stalli con strisce gialle riservati ai residenti. "Purtroppo lo spazio a disposizione è quello che è. Abbiamo valutato l'ipotesi di allestire un parcheggio in un'area posta al di sopra del paese, ma al momento il progetto è a uno stato embrionale e sono necessarie risorse che il Comune non ha a disposizione. I turisti e i non residenti, comunque, dovrebbero utilizzare il parcheggio in struttura a pagamento". Gli abitanti hanno fatto presente che nei fine settimana il silos è quasi sempre pieno e hanno domandato se non ci sia la possibilità di anticipare a maggio la riapertura dell'area di sosta nel campo sportivo, ma Sturlese ha scosso la testa: "Rischiamo un contenzioso con l'impresa se riduciamo i tempi di lavoro". L'attenzione si è spostata a mare, con la richiesta di aumentare i posti di ormeggio in transito per i clienti di bar e ristoranti, ma il sindaco ha spiegato che la competenza è dell'**Autorità di sistema portuale** e della Capitaneria di porto, mentre la consigliera Ambrosini sottolineato l'impegno profuso l'estate scorsa, quando si adoperò per far rimuovere il gommone semi affondato di un noleggiatore, proprio per evitare che l'ormeggio fosse occupato inutilmente. Tra le informazioni consegnate dall'amministrazione alle attività e alle associazioni ci sono stati anche l'incremento della campagna di derattizzazione (servizio che verrà presto riappaltato)



02/07/2024 20:47

Tra giugno e settembre Fezzano avrà nuovamente un'ottantina di parcheggi a disposizione all'interno del campo sportivo, nonostante i problemi del cantiere e il prolungarsi delle tempistiche dovute alle valutazioni degli archeologi della Soprintendenza sui reperti romani riemersi con i primi colpi di benna. Le rassicurazioni sono giunte oggi da parte del sindaco di Porto Venere Francesca Sturlese durante l'incontro che si è tenuto nella sala polivalente del borgo con attività commerciali e associazioni. I lavori sono andati avanti a rilento negli ultimi mesi, in attesa del pronunciamento degli esperti della Soprintendenza arrivato alcuni giorni fa, ma i problemi hanno riguardato anche la qualità dell'intervento in corso, tanto che l'amministrazione ha più volte contestato l'esecuzione dei lavori. "La ditta che ha ricevuto l'appalto è l'unica che ha risposto al bando di gara - ha spiegato la prima cittadina, affiancata da Sara Mancini, assessore al Commercio e alle attività produttive, e da Daria Ambrosini, consigliera di frazione - e pertanto non ci sono alternative percorribili in tempi rapidi. Inoltre preferiamo non rischiare di incorrere in battaglie legali, che comporterebbero uno stop prolungato del cantiere". Dal pubblico presente è stato segnalato che anche con il ripristino dell'area di parcheggio all'interno del campo da calcio la situazione dei parcheggi a Fezzano è problematica, soprattutto durante la stagione turistica, quando la domanda aumenta per l'arrivo di numerosi ospiti delle strutture ricettive e di tanti diportisti che salpano dai moli presenti nella baia. Decine di auto in più, che spesso finiscono per sostare nella quarantina di stalli con strisce gialle riservati ai residenti. "Purtroppo lo spazio a disposizione è quello che è. Abbiamo valutato l'ipotesi di allestire un parcheggio in un'area posta al di sopra del paese, ma al momento il progetto è a uno stato embrionale e sono necessarie risorse che il Comune non ha a disposizione. I turisti e i non residenti, comunque, dovrebbero utilizzare il

Citta della Spezia

La Spezia

e le ultime sulla copertura della stessa sala polivalente, costellata di infiltrazioni: "Il tetto è stato danneggiato dal maltempo, ma tramite la Regione abbiamo avuto la conferma che dal ministero non arriveranno risorse per sistemarlo. Tuttavia la struttura è assicurata e pertanto abbiamo contattato l'assicurazione per avviare la pratica. Non appena avremo i fondi necessari interverremo". Durante il dibattito si è parlato anche dello svolgimento del Festival dell'Artiglié, fissato per il 6 e 7 luglio prossimi: un appuntamento che riempirà di musica il paese per due giorni e che il Comune potrebbe sostenere, non solo concedendo il patrocinio. Domani, giovedì 8 febbraio, si svolgerà un analogo incontro a Le Grazie, inizialmente previsto per la giornata di ieri: appuntamento alle 15 nella Sala degli Olivetani, in Via della Libertà 33.

Messaggero Marittimo

La Spezia

Sotto il segno del porto...versione due!

LA SPEZIA Dopo la prima edizione, quella dello scorso Novembre, l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale è pronta ad aprire di nuovo le porte al confronto con Sotto il segno del porto. Il convegno, che lo scorso anno aveva aperto un importante dibattito tra tutti gli attori del porto spezzino in vista delle sfide che lo attendono, aveva voluto anche mettere in rilievo l'importanza di portare avanti un percorso come comunità portuale. Oggi, che ci troviamo di fronte a una nuova situazione geopolitica mondiale, la discussione si apre sulla necessità di rifondare un sistema logistico Italia che faccia perno sull'arco ligure e nord Tirreno, con un ruolo ancora più importante del porto della Spezia. Le rotte stanno cambiando in questi mesi, le navi evitano Suez e anche i porti italiani sono costretti a rivedere le loro politiche di mercato. L'appuntamento è dunque per il prossimo venerdì 19 Aprile dalle 9.30 presso l'Auditorium del porto Giorgio Bucchioni (via Fossamastra 16, La Spezia).



The screenshot shows a webpage from 'Messaggero Marittimo.it' dated 7 February 2024. The main heading is 'Sotto il segno del porto...versione due!'. Below the heading is a small image of a person and a text block. The text block contains the following information:

LA SPEZIA - Dopo la prima edizione, quella dello scorso Novembre, l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale è pronta ad aprire di nuovo le porte al confronto con "Sotto il segno del porto". Il convegno, che lo scorso anno aveva aperto un importante dibattito tra tutti gli attori del porto spezzino in vista delle sfide che lo attendono, aveva voluto anche mettere in rilievo l'importanza di portare avanti un percorso come comunità portuale. Oggi, che ci troviamo di fronte a una nuova situazione geopolitica mondiale, la discussione si apre sulla necessità di rifondare un sistema logistico Italia che faccia perno sull'arco ligure e nord Tirreno, con un ruolo ancora più importante del porto della Spezia.

Le rotte stanno cambiando in questi mesi, le navi evitano Suez e anche i porti italiani sono costretti a rivedere le loro politiche di mercato.

L'appuntamento è dunque per il prossimo **venerdì 19 Aprile dalle 9.30** presso l'**Auditorium del porto Giorgio Bucchioni (via Fossamastra 16, La Spezia)**.

At the bottom of the screenshot, there is a URL: <https://www.messaggeromarittimo.it/sotto-il-segno-del-porto-versione-due/> and the date: 7 Febbraio 2024 - Giulia Sarti.

Agenparl

Ravenna

Migranti, il sindaco Michele de Pascale: "Ravenna è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione"

(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 **Ravenna**, 7 febbraio 2024 Migranti, il sindaco Michele de Pascale: "**Ravenna** è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione" Il commento del sindaco Michele de Pascale sull'annunciato arrivo della nave ong Geo Barents di Medici senza Frontiere al **porto** di **Ravenna**. Si tratta dell'ottavo sbarco, a partire dal 31 dicembre 2022, il terzo per la Geo Barents dopo l'ultimo avvenuto il 3 gennaio scorso. "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, **Ravenna** è per l'ottava volta individuata come **Porto** sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. **Porto** Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà. Il Comune di **Ravenna**, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità. Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del centro nord allungando

ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione. L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul "dopo", con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro. Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente".



(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 Ravenna, 7 febbraio 2024 Migranti, il sindaco Michele de Pascale: "Ravenna è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione" Il commento del sindaco Michele de Pascale sull'annunciato arrivo della nave ong Geo Barents di Medici senza Frontiere al porto di Ravenna. Si tratta dell'ottavo sbarco, a partire dal 31 dicembre 2022, il terzo per la Geo Barents dopo l'ultimo avvenuto il 3 gennaio scorso. "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come Porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità. Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del centro nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione. L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul "dopo", con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro. Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente".

Migranti, de Pascale: scelta disumana approdo navi al centro Nord

In arrivo al porto di Ravenna barca Ong con 134 persone Roma, 7 feb. (askanews) - "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità. Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del Centro Nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione". Così il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, dopo l'annuncio arrivo della nave ong, Geo Barents, di Medici senza Frontiere al porto cittadino. "L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul 'dopo', con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro. Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente", conclude.



In arrivo al porto di Ravenna barca Ong con 134 persone Roma, 7 feb. (askanews) - "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità. Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del Centro Nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione". Così il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, dopo l'annuncio arrivo della nave ong, Geo Barents, di Medici senza Frontiere al porto cittadino. "L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul 'dopo', con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il

Ravenna, Geo Barents. Sulla nave molti bambini, tra cui 2 con meno di tre anni

di Redazione - 07 Febbraio 2024 - 9:47 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Ci sono anche molti bambini, tra cui 2 minori di tre anni, tra i 134 migranti soccorsi dalla nave Geo Barents di Medici senza Frontiere ed ora in viaggio verso il porto di Ravenna, dove arriveranno, alla banchina del Terminal Crociere di Porto Corsini, sabato 10 febbraio. "Grazie alla segnalazione di Alarm Phone 134 persone sono state soccorse dal team della Geo Barents, nel Mediterraneo centrale. Erano su una barca in legno a due livelli, troppo piena. Tre le persone soccorse vi sono molte donne e bambini" hanno comunicato ieri da Medici senza Frontiere. Quest'oggi è in programma il sopralluogo tecnico al Circolo Canottieri al bacino Stadiana di Savio, dove, dopo lo sbarco, verranno svolte le visite sanitarie speditive e gli adempimenti di polizia dei 134 migranti. A bordo della nave vi sono 87 adulti uomini, 13 donne adulte, 34 minori di cui 15 non accompagnati, partiti da Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. Come già comunicato ieri dal Prefetto De Rosa, 70 migranti resteranno in Emilia-Romagna (di cui 6 a Ravenna). Dal 31 dicembre 2022 è questo l'ottavo sbarco di navi ONG nel Porto di Ravenna, il terzo per la Geo Barents. Leggi anche sbarco La Geo Barents torna a Ravenna. Sabato 10 febbraio arriva con 134 migranti. 70 resteranno in Emilia-Romagna, 6 a Ravenna.



Migranti. Il sindaco Michele de Pascale: "Ravenna è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione"

di Redazione - 07 Febbraio 2024 - 15:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il commento del sindaco Michele de Pascale sull'annunciato arrivo della nave ong Geo Barents di Medici senza Frontiere al porto di Ravenna. Si tratta dell'ottavo sbarco, a partire dal 31 dicembre 2022, il terzo per la Geo Barents dopo l'ultimo avvenuto il 3 gennaio scorso. "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come Porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea". "Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà - prosegue il sindaco -. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità". "Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del centro nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione - sottolinea De Pascale -. L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul "dopo", con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro". "Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente - conclude il sindaco di Ravenna -. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente ". Leggi anche Ravenna, Geo Barents. Sulla nave molti bambini, tra cui 2 con meno di tre anni.



di Redazione - 07 Febbraio 2024 - 15:19 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il commento del sindaco Michele de Pascale sull'annunciato arrivo della nave ong Geo Barents di Medici senza Frontiere al porto di Ravenna. Si tratta dell'ottavo sbarco, a partire dal 31 dicembre 2022, il terzo per la Geo Barents dopo l'ultimo avvenuto il 3 gennaio scorso. "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come Porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea". "Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà - prosegue il sindaco -. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità". "Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del centro nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane. A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione - sottolinea De Pascale -. L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul "dopo", con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro". "Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente - conclude il sindaco di Ravenna -. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente ". Leggi anche Ravenna, Geo Barents. Sulla nave molti bambini, tra cui 2 con meno di tre anni.

Concluso sopralluogo alla Standiana, per visite sanitarie e procedure di polizia per i 134 migranti della Geo Barents

di Redazione - 07 Febbraio 2024 - 16:59 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Si è concluso positivamente il sopralluogo effettuato stamattina presso il Circolo Canottieri in località Standiana di **Ravenna** per lo sbarco della nave Geo Barents di Medici senza Frontiere attesa al Terminal crociere di **Porto Corsini** Sabato 10 febbraio alle ore 7. "Il personale della Questura, dei Servizi Sociali del Comune di **Ravenna**, Ausl Romagna e C.R.I. completeranno tra domani e venerdì tutti gli allestimenti necessari nella struttura per poter svolgere le visite sanitarie, gli adempimenti anagrafici, le interviste dei mediatori, e le procedure identificative e di polizia" spiegano dalla Prefettura di **Ravenna**. Sono confermate le persone a bordo nave (134 di cui 34 minori e tra questi 15 non accompagnati). Anche la redistribuzione a livello regionale resta confermata: 70 in Emilia Romagna, mentre altri 64 migranti saranno trasferiti nel Lazio. "Voglio ringraziare - ha affermato il Prefetto Castrese De Rosa - il Presidente ed i Soci del Circolo Canottieri di **Ravenna** per la disponibilità che hanno nuovamente fornito e tutta la macchina organizzativa che si è messa subito in moto per garantire un'accoglienza dignitosa ai migranti che giungeranno sabato prossimo. Una macchina ormai collaudata dal momento che si tratta dell'ottavo sbarco con 868 migranti giunti dalle navi Ong sbarcate al **Porto di Ravenna**." Leggi anche migranti Migranti. Il sindaco Michele de Pascale: "**Ravenna** è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione" migranti Migranti. Il sindaco Michele de Pascale: "**Ravenna** è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione".



Migranti, il sindaco Michele de Pascale: "Ravenna è pronta, ma il Governo alterna disumanità e disorganizzazione sull'immigrazione"

Il commento del sindaco Michele de Pascale sull'annunciato arrivo della nave ong Geo Barents di Medici senza Frontiere al porto di Ravenna. Si tratta dell'ottavo sbarco, a partire dal 31 dicembre 2022, il terzo per la Geo Barents dopo l'ultimo avvenuto il 3 gennaio scorso. "Dopo lo sbarco di 336 migranti registrato il 3 gennaio scorso, Ravenna è per l'ottava volta individuata come Porto sicuro per la nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, con a bordo 134 persone di diverse nazionalità: Siria, Pakistan, Bangladesh, Marocco, Palestina, Egitto, Etiopia ed Eritrea. Porto Corsini diventerà ancora l'approdo - il prossimo 10 febbraio - di un viaggio drammatico per quanti sfuggono a guerre e povertà. Il Comune di Ravenna, in stretto raccordo con la Prefettura e con lo straordinario supporto di tutta la comunità, come sempre farà la propria parte con umanità e senso di responsabilità. Ci colpisce invece, l'atteggiamento del governo che continua a scegliere approdi del centro nord allungando ulteriormente il calvario di donne, uomini, bambini e minori già allo stremo delle forze. Una scelta disumana, dichiaratamente finalizzata a tenere le navi umanitarie lontane dalle zone SAR impedendogli di salvare vite umane.

A tutto questo noi contrapponiamo un modello di accoglienza basato sull'umanità, la professionalità e l'organizzazione. L'accoglienza delle città è l'unico anello umano ed efficiente di una catena segnata invece dalla demagogia e dalla disorganizzazione del Governo Meloni, che non solo gioca sulle vite delle persone nelle fasi di salvataggio e sbarco, ma non ha poi nessuna strategia sul "dopo", con norme capestro sul riconoscimento dello status di rifugiato, numeri ridicoli di rimpatri e nessuna politica attiva per integrazione che passa prima di tutto attraverso la conoscenza della nostra lingua e il lavoro. Il blocco degli sbarchi era stata la promessa più forte del Governo Meloni, e al di là delle opinioni, oggi ne rappresenta il fallimento più cocente. La presidente del consiglio ammetta l'errore, convochi le autonomie locali e il mondo del lavoro e costruiamo insieme un modello di integrazione serio, umano ed efficiente".



Sbarco Geo Barents: sopralluogo alla Standiana. La nave attesa sabato alle 7 di mattina

Sopralluogo mercoledì mattina al Circolo Canottieri della Standiana per predisporre le operazioni di verifica sanitaria e di polizia da effettuare dopo lo sbarco della nave Geo Barents di Medici senza Frontiere, attesa al Terminal Crociere di **Porto Corsini** sabato 10 febbraio alle ore 7. Il personale della Questura, dei Servizi Sociali del Comune di **Ravenna**, Ausl Romagna e Croce Rossa completeranno tra domani e venerdì tutti gli allestimenti necessari nella struttura per poter svolgere le visite sanitarie, gli adempimenti anagrafici, le interviste dei mediatori, e le procedure identificative e di polizia. Confermato il numero delle persone a bordo della nave: 134, di cui 34 minori e tra questi 15 non accompagnati. Anche la redistribuzione a livello regionale resta confermata: 70 in Emilia Romagna, mentre altri 64 migranti saranno trasferiti nel Lazio. "Voglio ringraziare - ha affermato il Prefetto Castrese De Rosa- il Presidente ed i Soci del Circolo Canottieri di **Ravenna** per la disponibilità che hanno nuovamente fornito e tutta la macchina organizzativa che si è messa subito in moto per garantire un'accoglienza dignitosa ai migranti che giungeranno sabato prossimo. Una macchina ormai collaudata dal momento che si tratta dell'ottavo sbarco con 868 migranti giunti dalle navi Ong sbarcate al **Porto di Ravenna**."



Il Nautilus

Livorno

AdSP MTS: Presidio pronto soccorso Darsena Toscana, rinnovata la collaborazione

(foto: portnews) L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha rinnovato, per tutto il 2024, la Convenzione con le Associazioni del Terzo Settore (SVS Pubblica Assistenza Livorno, Croce Rossa Italiana Livorno, Misericordia Livorno, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare in area Darsena Toscana. La Convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad Ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione, in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del porto. Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti. "Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un porto sempre più efficiente e sostenibile" ha aggiunto. "Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore". Da quando è attivo il presidio in porto, sono stati complessivamente effettuati 66 interventi, di cui due con richiesta di urgente ospedalizzazione e decorso favorevole. La tipologia degli interventi è abbastanza varia ma la maggior parte dei casi è risultata essere riconducibile a eventi di natura traumatica e cardiologica/ipertensiva.



Informatore Navale

Livorno

AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Presidio soccorso in porto, rinnovata la collaborazione

L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale ha rinnovato, per tutto il 2024, la Convenzione con le Associazioni del Terzo Settore (SVS Pubblica Assistenza **Livorno**, Croce Rossa Italiana **Livorno**, Misericordia **Livorno**, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare in area Darsena Toscana. La Convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad Ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione, in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del porto. Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti. "Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un porto sempre più efficiente e sostenibile" ha aggiunto. "Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore". Da quando è attivo il presidio in porto, sono stati complessivamente effettuati 66 interventi, di cui due con richiesta di urgente ospedalizzazione e decorso favorevole. La tipologia degli interventi è abbastanza varia ma la maggior parte dei casi è risultata essere riconducibile a eventi di natura traumatica e cardiologica/ipertensiva.



02/07/2024 22:53

L'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale ha rinnovato, per tutto il 2024, la Convenzione con le Associazioni del Terzo Settore (SVS Pubblica Assistenza Livorno, Croce Rossa Italiana Livorno, Misericordia Livorno, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare in area Darsena Toscana. La Convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad Ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione, in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del porto. Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti. "Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un porto sempre più efficiente e sostenibile" ha aggiunto. "Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore". Da quando è attivo il presidio in porto, sono stati complessivamente effettuati 66 interventi, di cui due con richiesta di urgente ospedalizzazione e decorso favorevole. La tipologia degli interventi è abbastanza

Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, rinnovato il presidio di pronto soccorso

Rinnovata la convenzione stipulata con il terzo settore in via sperimentale nel 2022. Un centro di riferimento per le emergenze sanitarie nell'area della Darsena Toscana L'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale - **Livorno** e Piombino - ha rinnovato per tutto il 2024 la convenzione con le associazioni del terzo settore (SVS Pubblica Assistenza **Livorno**, Croce Rossa Italiana **Livorno**, Misericordia **Livorno**, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare nell'area Darsena Toscana, nel **porto** di **Livorno**. La convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione, in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del **porto**. Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti. "Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un **porto** sempre più efficiente e sostenibile" ha aggiunto. "Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore". Da quando è attivo il presidio in **porto**, sono stati complessivamente effettuati 66 interventi, di cui due con richiesta di urgente ospedalizzazione e decorso favorevole. La tipologia degli interventi è abbastanza varia ma la maggior parte dei casi è risultata essere riconducibile a eventi di natura traumatica e cardiologica/ipertensiva. Condividi Tag **livorno** Articoli correlati.



Rinnovata la convenzione stipulata con il terzo settore in via sperimentale nel 2022. Un centro di riferimento per le emergenze sanitarie nell'area della Darsena Toscana L'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale - Livorno e Piombino - ha rinnovato per tutto il 2024 la convenzione con le associazioni del terzo settore (SVS Pubblica Assistenza Livorno, Croce Rossa Italiana Livorno, Misericordia Livorno, Misericordia di Montenero e Misericordia di Antignano) per l'apprestamento di un presidio fisso di emergenza e soccorso da dislocare nell'area Darsena Toscana, nel porto di Livorno. La convenzione era stata già stipulata, ma soltanto in via sperimentale, ad ottobre del 2022 e al termine della sperimentazione, in considerazione dei positivi risultati ottenuti e del favorevole riscontro avuto sia dai lavoratori che dalle Istituzioni locali, era stata implementata e resa maggiormente aderente alle esigenze del porto. Durante il periodo di vigenza dell'accordo, dalle 8 alle 20 dei giorni lavorativi (dalle 8 alle 18.00 durante il weekend) e dalle 8.00 alle 22.00 di tutti i giorni della settimana per il periodo compreso tra metà maggio e fine settembre, un'ambulanza dotata di personale paramedico, dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, servendo anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti. "Il rinnovo di questa convenzione è una conferma dell'impegno dell'AdSP a supporto della gestione degli infortuni e degli incidenti in ambito portuale" ha dichiarato il segretario generale dell'Ente portuale, Matteo Paroli. "Rafforzare la sicurezza del settore e avere precise garanzie sulle tutele legate al benessere dei lavoratori portuali, è questa la strada da intraprendere per avere un porto sempre più efficiente e sostenibile" ha aggiunto. "Sono contento di sapere che su questi temi c'è la più assoluta convergenza di vedute con le Associazioni del Terzo Settore". Da quando è attivo il presidio in porto, sono stati

OGS, un lavoro di ricerca globale che sbarca sul Tirreno

LIVORNO Durante la conferenza stampa di inaugurazione della sede livornese dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), è stato anche effettuato un collegamento con la nave da ricerca di proprietà dell'OGS, la rompighiaccio Laura Bassi. Il comandante Franco Sedmak e il capomissione Roberto Romeo hanno portato i loro saluti dall'Antartide. La nave è infatti attualmente impegnata nella 39esima spedizione in Antartide finanziata dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dal Cnr per il coordinamento scientifico, dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS per la gestione tecnica e scientifica della rompighiaccio Laura Bassi. Paola del Negro, Direttrice Generale dell'Ente, ha evidenziato l'importanza del mare come core business e la connessione intrinseca tra Livorno e il mare. Con le istituzioni già presenti abbiamo delle ottime collaborazioni e non siamo qua per sostituirci a loro ma per collaborare, quindi migliorare lo stato di comprensione sulla base di caratteristiche peculiari di ogni singolo Istituto puntualizza del Negro. Quindi, grande apertura a tutte le collaborazioni. Significativo anche il collegamento con la storica nave rompighiaccio Laura Bassi: il mondo è più piccolo di quello che si pensa e ciò che viene studiato nel grande freddo' avrà ripercussioni sicure anche alle nostre latitudini. Anche perchè i processi sono più o meno sempre gli stessi conferma la Direttrice L'Antartide è un laboratorio naturale dove non ci sono pressioni, per cui comprendere come avvengono i fenomeni lì, ci fa capire molto meglio come possono avvenire poi in mari particolari come il Mediterraneo. In cui l'effetto del cambiamento climatico è estremamente più forte e molto più concentrato.



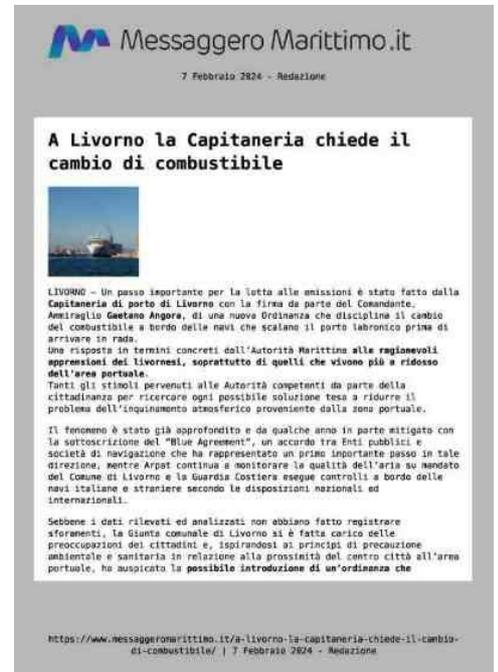
Livorno, città all'avanguardia sul piano della ricerca marina

LIVORNO All'inaugurazione ufficiale della sede livornese dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, è intervenuto anche il Presidente dell'OGS Nicola Casagli. L'Istituto ha il suo quartier generale a Trieste ma guarda tutto il mar Mediterraneo tiene a sottolineare il Presidente. In realtà, guarda a tutto l'oceano. Siamo impegnati in attività di ricerca scientifica in tutto il mondo e questa sede sul lato tirrenico italiano ci permette di rafforzare tutte le collaborazioni che già esistono con le università che abbiamo di fatto stipulato. Accordi formali ad esempio con le tre università toscane e anche con gli enti di ricerca del territorio: qui a Livorno c'è un importantissimo centro interuniversitario per la biologia marina, il CBM e poi c'è il Lamma che per la Regione Toscana si occupa di oceanografia in convenzione col CNR. Livorno città porto: quale il potenziale supporto a livello informativo e statistico che l'istituto può fornire a chi opera e a chi amministra il traffico portuale? L'OGS si caratterizza per essere un istituto di ricerca applicata. Vale a dire, porta avanti ricerca su domande concrete che ci vengono rivolte dalla società, dagli enti pubblici e in particolare dal governo e dalle regioni puntualizza Casagli. A Trieste, per esempio, abbiamo un rapporto di lunga data con l'Autorità Portuale per svolgere attività di monitoraggio sugli scenari di rischio, per costruire il cosiddetto 'gemello digitale' del Golfo di Trieste. Ci piacerebbe, sempre in sinergia con le realtà locali, le università e centri di ricerca del territorio che sono di primaria importanza, portare questa nostra esperienza al servizio anche della zona portuale di Livorno.



A Livorno la Capitaneria chiede il cambio di combustibile

LIVORNO Un passo importante per la lotta alle emissioni è stato fatto dalla Capitaneria di porto di Livorno con la firma da parte del Comandante, Ammiraglio Gaetano Angora, di una nuova Ordinanza che disciplina il cambio del combustibile a bordo delle navi che scalano il porto labronico prima di arrivare in rada. Una risposta in termini concreti dall'Autorità Marittima alle ragionevoli apprensioni dei livornesi, soprattutto di quelli che vivono più a ridosso dell'area portuale. Tanti gli stimoli pervenuti alle Autorità competenti da parte della cittadinanza per ricercare ogni possibile soluzione tesa a ridurre il problema dell'inquinamento atmosferico proveniente dalla zona portuale. Il fenomeno è stato già approfondito e da qualche anno in parte mitigato con la sottoscrizione del Blue Agreement, un accordo tra Enti pubblici e società di navigazione che ha rappresentato un primo importante passo in tale direzione, mentre Arpat continua a monitorare la qualità dell'aria su mandato del Comune di Livorno e la Guardia Costiera esegue controlli a bordo delle navi italiane e straniere secondo le disposizioni nazionali ed internazionali. Sebbene i dati rilevati ed analizzati non abbiano fatto registrare sforamenti, la Giunta comunale di Livorno si è fatta carico delle preoccupazioni dei cittadini e, ispirandosi ai principi di precauzione ambientale e sanitaria in relazione alla prossimità del centro città all'area portuale, ha auspicato la possibile introduzione di un'ordinanza che obbligasse il passaggio al combustibile con minore percentuale di zolfo già prima dell'ingresso in porto delle navi. La finalità è quella di ridurre le emissioni di anidride solforosa derivanti dalla combustione dei combustibili liquidi ad uso marino, diminuendo gli effetti nocivi di tali emissioni per le persone e l'ambiente. Va detto che tutte le navi che scalano il porto di Livorno sono già in linea con le imposizioni derivanti dalle Direttive Comunitarie e internazionali, sia per quanto riguarda la tipologia di combustibile impiegato, che per gli impianti idonei ad abbattere le emissioni inquinanti, i famosi scrubber, quei grossi filtri che si installano sui camini delle navi per la pulizia dei gas di scarico dei motori. La Capitaneria, ad ogni modo, sempre molto attenta e sensibile ai temi della sostenibilità e della tutela ambientale, appena è stata investita di questa richiesta, basata anche sulla necessità di preservare la salute pubblica, ha dapprima effettuato tutte le verifiche tecniche ed amministrative del caso ed ha poi accertato la concreta fattibilità di emissione dell'ordinanza recependo la richiesta di sindaco ed assessori. Cosa cambia? Tutte le navi, si legge nel provvedimento che entrerà in vigore il prossimo 19 Febbraio, dovranno attivare la procedura del cambio di combustibile necessario ad alimentare gli apparati ausiliari (quelli che sono tenuti in moto durante tutta la sosta della nave all'ormeggio) all'atto dell'ingresso nella rada del porto in modo da effettuare tutte le manovre all'interno del bacino portuale con il combustibile a tenore di zolfo inferiore allo 0,1%. Allo



Messaggero Marittimo

Livorno

stesso modo, in fase di partenza, tutte le navi avranno l'obbligo di utilizzare il combustibile meno inquinante fino alla completa uscita dalla rada. L'ordinanza introduce anche specifiche procedure tese a migliorare e controllare le emissioni dei gas di scarico in atmosfera. Vengono impartiti specifici obblighi per gli equipaggi, in particolare sulle corrette attività di manutenzione di macchinari ed apparati, nonché sulla periodica vigilanza della fuoriuscita dei fumi dalle ciminiere e, laddove riscontrata, delle successive azioni per individuare ed eliminare l'anomalia. Specifiche misure aggiuntive sono state poi introdotte per le navi passeggeri ro-ro investendo direttamente le compagnie di gestione ISM quelle cioè deputate al sistema di gestione della sicurezza e delle politiche per la protezione dell'ambiente da parte delle navi che si sono rivelate particolarmente favorevoli a tale tipo di iniziativa. Tutte queste società dovranno predisporre procedure operative che assicurino non solo la costante e perfetta manutenzione di valvole, pompe, iniettori, filtri, ma prevedere anche che uno o più membri dell'equipaggio svolgano un'attività continuativa di monitoraggio delle emissioni dei gas di scarico in porto per poter prontamente rilevare anomale e prolungate emissioni di fumo nero e adottare immediate misure correttive. Le operazioni di rilevazione e manutenzione dovranno essere tempestivamente annotate in apposito registro di bordo che sarà tenuto a disposizione delle Autorità in caso di controlli. Maggiori e più rigorose verifiche sono previste in caso di accertate emissioni di fumo scuro, con l'Autorità Marittima che potrà disporre controlli aggiuntivi nonché ulteriori campionamenti dei combustibili utilizzati con spese a carico degli armatori. Saranno anche disposte -recita infine l'ordinanza- visite di controllo occasionali e senza preavviso per verificare che le attività manutentive siano eseguite secondo le norme e le raccomandazioni emesse dalle case costruttrici di impianti ed apparati. Già da tempo abbiamo preso a cuore questo problema tanto caro alla cittadinanza spiega l'Ammiraglio Angora. Ho personalmente disposto l'intensificazione delle ispezioni a bordo delle navi che scalano il porto di Livorno rendendo pubblici sul nostro sito internet, in ottica della massima trasparenza, i risultati delle attività di controllo e campionamento che eseguiamo con l'ausilio dell'Agenzia delle Dogane. E pur consapevoli che gli esiti delle nostre attività non avevano fatto emergere valori superiori ai limiti di legge, al pari delle campagne di monitoraggio effettuate dall'Arpat -prosegue il Comandante del porto- abbiamo inteso prontamente raccogliere l'invito del Comune, direttamente portato alla nostra attenzione dal sindaco Salvetti e dalle assessore Cepparello e Bonciani, per rispondere alle esigenze dei cittadini, preoccupati che i fumi delle navi potessero creare un rischio alla propria salute. Dopo aver fatto tutti gli approfondimenti di carattere tecnico ed amministrativo necessari, si è giunti a questo provvedimento per il quale è stata dimostrata grande sensibilità anche da parte degli armatori e che ha l'obiettivo di costituire una best practice, non solo per il divieto di utilizzo del combustibile più inquinante già da una fascia di rispetto esterna al porto, ma soprattutto per la prevenzione di avarie e malfunzionamenti durante la permanenza all'ormeggio che -conclude Angoranella quasi totalità dei casi rappresentano il vero motivo di potenziali inquinamenti atmosferici perché i dispositivi di depurazione potrebbero non funzionare a dovere

Messaggero Marittimo

Livorno

Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, nuova sede a Livorno

LIVORNO E' stata inaugurata ufficialmente la sede livornese dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), situata in zona Dogana d'acqua. La struttura sarà principalmente dedicata alle attività di oceanografia, con un focus iniziale sulla ecologia quantitativa e modellistica oceanografica. All'inaugurazione erano presenti l'assessora all'Innovazione e all'Università del Comune di Livorno, Barbara Bonciani, il Presidente dell'OGS, Nicola Casagli, la Direttrice Generale dell'ente, Paola del Negro, e Simone Libralato, ricercatore della Sezione di Oceanografia dell'OGS e responsabile della nuova sede. L'assessora Bonciani sottolinea che la presenza dell'OGS a Livorno contribuirà a rafforzare la vocazione scientifica del Centro per l'innovazione e le tecnologie del mare, integrando nuove competenze e attivando sinergie tra enti di ricerca, l'Università di Pisa e il territorio. Con la creazione del CITEM, Livorno evidenzia e valorizza la vocazione di ricerca applicata e innovazione nel settore marino, e l'ingresso dell'OGS contribuirà a consolidare la città come polo innovativo di eccellenza nelle tecnologie del mare. La presenza dell'OGS a Livorno, istituto all'avanguardia nella ricerca legata al mare va, a rafforzare la vocazione scientifica del Centro per l'innovazione e le tecnologie del mare che comprende gli istituti di ricerca presenti nei complessi di Dogana d'Acqua e Scoglio della Regina integrandolo con nuove competenze e attivando nuove sinergie fra enti di ricerca, università di Pisa e territorio. Come città con la creazione del CITEM abbiamo voluto evidenziare e valorizzare la vocazione di ricerca applicata e innovazione destinata al mare presente nella nostra città. L'ingresso dell'OGS ci permette di implementare questa visione e far sì che Livorno diventi sempre più un polo innovativo di eccellenza sulle tecnologie del mare. Abbiamo già iniziato a lavorare per la costituzione di un ecosistema dell'Innovazione, abbiamo avviato un percorso il 14 dicembre scorso in cui abbiamo chiamato i centri di ricerca, le startup innovative del territorio. Poi abbiamo messe a sistema tutte queste realtà anche con l'università ma soprattutto con le imprese della logistica e della portualità aggiunge l'assessora E continueremo questo percorso perché riteniamo che le sfide future, parlo anche della Cyber Security, dell'innalzamento del mare, dei cambiamenti climatici e i loro effetti in generale, sono sfide che richiedono una maggiore collaborazione tra quelli che sono i centri di ricerca e l'innovazione, le soluzioni tecnologiche già pronte e il sistema economico. Questo ci permette anche, nel medio lungo periodo, di creare posti di lavoro di qualità per i nostri giovani e per le nostre giovani, perché questi centri lavorano con ricercatori e ricercatrici che provengono dal territorio.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Gas&Heat vuole costruire serbatoi per l'idrogeno in porto a Piombino

Istanza del gruppo pisano all'Adsp, che valuta anche manifestazioni di interesse legate all'eolico, ma il tempo stringe 7 Febbraio 2024 Dopo quelli per il gas naturale liquefatto, Gas&Heat, società specializzata in impianti di carico per navi gasiere, vorrebbe allargare i propri orizzonti operativi anche all'idrogeno e per farlo avrebbe individuato un'area ottimale nel porto di Piombino. La notizia riportata da La Gazzetta Marittima ha trovato conferma presso l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, seppure con grande understatement: "L'arrivo del rigassificatore sul porto piombinese ha portato l'Adsp a rivedere le proprie strategie di valorizzazione del sedime portuale di nuova realizzazione. In tale contesto, l'Ente si è posto come obiettivo prioritario quello di assegnare a Pim (Piombino Industrie Marittime, ndr) degli spazi alternativi rispetto a quelli cui ha dovuto rinunciare proprio per l'installazione del rigassificatore. Parallelamente, le circostanze hanno altresì stimolato aggiornate valutazioni circa l'opportunità di mettere a sistema le nuove aree, già oggetto di una precedente procedura di assegnazione risalente al 2021, con alcune manifestazioni di interesse nel frattempo pervenute, connesse per lo più alle attività di realizzazione e movimentazione di serbatoi di idrogeno per navi e all'installazione di parchi eolici flottanti. Siamo ancora in una fase interlocutoria che andrà definita e sviluppata meglio nei prossimi mesi". Oltre a Gas&Heat, quindi, ci sarebbe anche almeno un operatore interessato allo sviluppo dell'eolico offshore, ma i dettagli forniti dalla port authority toscana finiscono qui, mentre l'azienda Pisana ha preferito non rilasciare commenti sulla questione limitandosi, dalle colonne della testata toscana, a minacciare di optare per soluzioni "fuori dalla Toscana e anche dall'Italia" capaci di garantire risposte positive molto veloci: "L'opzione Piombino per noi è la migliore, ma il tempo dei fatti non può aspettarci". Persino sull'individuazione delle aree, tuttavia, pare regnare incertezza, complice la sospensione (sine die) della procedura di aggiudicazione dei nuovi piazzali messi a gara nel 2021, a sua volta complicata dall'arrivo del rigassificatore e dal tentativo di rivitalizzare l'acciaieria locale (e il relativo indotto siderurgico, anche portuale) coi nuovi progetti di Jsw e dell'accoppiata Metinvest-Danieli. A.M.



Istanza del gruppo pisano all'Adsp, che valuta anche manifestazioni di interesse legate all'eolico, ma il tempo stringe 7 Febbraio 2024 Dopo quelli per il gas naturale liquefatto, Gas&Heat, società specializzata in impianti di carico per navi gasiere, vorrebbe allargare i propri orizzonti operativi anche all'idrogeno e per farlo avrebbe individuato un'area ottimale nel porto di Piombino. La notizia riportata da La Gazzetta Marittima ha trovato conferma presso l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, seppure con grande understatement: "L'arrivo del rigassificatore sul porto piombinese ha portato l'Adsp a rivedere le proprie strategie di valorizzazione del sedime portuale di nuova realizzazione. In tale contesto, l'Ente si è posto come obiettivo prioritario quello di assegnare a Pim (Piombino Industrie Marittime, ndr) degli spazi alternativi rispetto a quelli cui ha dovuto rinunciare proprio per l'installazione del rigassificatore. Parallelamente, le circostanze hanno altresì stimolato aggiornate valutazioni circa l'opportunità di mettere a sistema le nuove aree, già oggetto di una precedente procedura di assegnazione risalente al 2021, con alcune manifestazioni di interesse nel frattempo pervenute, connesse per lo più alle attività di realizzazione e movimentazione di serbatoi di idrogeno per navi e all'installazione di parchi eolici flottanti. Siamo ancora in una fase interlocutoria che andrà definita e sviluppata meglio nei prossimi mesi". Oltre a Gas&Heat, quindi, ci sarebbe anche almeno un operatore interessato allo sviluppo dell'eolico offshore, ma i dettagli forniti dalla port authority toscana finiscono qui, mentre l'azienda Pisana ha preferito non rilasciare commenti sulla questione limitandosi, dalle colonne della testata toscana, a minacciare di optare per soluzioni "fuori dalla Toscana e anche dall'Italia" capaci di garantire risposte positive molto veloci: "L'opzione Piombino per noi è la migliore, ma il tempo dei fatti non può aspettarci". Persino sull'individuazione delle aree, tuttavia, pare regnare incertezza, complice la

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

REGIONE LAZIO, MARI (FdI): CON LA GIUNTA ROCCA STOP AI PRIVILEGI PER POCHI

(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 REGIONE LAZIO, MARI (FdI): CON LA GIUNTA ROCCA STOP AI PRIVILEGI PER POCHI La bocciatura unanime da parte della "maggioranza della Pisana" dell'Odg, presentato dalla consigliera Tidei (Iv), per la "mancetta" a favore dell'AdSP del **Mar Tirreno Centro-settentrionale** rappresenta un segno di discontinuità con le politiche del passato "A differenza dell'era Zingaretti sono certa che al SeaTrade 2024 di Miami, la principale manifestazione annuale per l'industria delle crociere, la Regione Lazio sarà rappresentata in modo più che autorevole. In particolare, la Giunta Rocca con delibera n. 852 del 4 dicembre 2023 ha stanziato 750.000,00 per la partecipazione della Regione alle iniziative e alle manifestazioni di promozione turistica nazionali e internazionali, tra cui ovviamente il Seatrade." Inizia così l'intervento del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, dopo la bocciatura, da parte dell'aula dell'ordine del giorno presentato dalla consigliera di Italia Viva, Marietta Tidei, che mirava allo stanziamento di ulteriori fondi ad hoc per favorire la partecipazione dell'Autorità di Sistema **Portuale** del **mar Tirreno Centro Settentrionale** (AdSP)

al SeaTrade di Miami. "Lo scorso anno l'amministrazione regionale guidata da Zingaretti - precisa Emanuela Mari - stanziò 5000 a favore esclusivo dell'autorità **portuale**, ma, deve essere chiaro a tutti, con la Giunta Rocca è finita l'epoca delle elargizioni a favore di pochi. Infatti, ho proposto in aula di stanziare eventualmente fondi per favorire la partecipazione diretta dei comuni che ospitano l'autorità di sistema **portuale**, ovvero Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Purtroppo, con rammarico, prendo atto che la consigliera Tidei non ha voluto riformulare il suo ODG." "La Regione è la casa dei Comuni e dei Sindaci, e per loro, per quanto mi riguarda, le porte della Pisana saranno sempre aperte affinché possano essere messi in condizione di avere finalmente pari dignità rispetto ad enti ed organizzazioni come le Autorità Portuali." Lo dichiara il Consigliere Regionale di FRATELLI D'ITALIA, Emanuela MARI Roma, 7 febbraio 2024 [Immagine che contiene logo, emblema, simbolo, testo Descrizione generata automaticamente] EMANUELA MARI II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli.



Dmo Etruskey porta alla Rocca L'Arte del Vino

Appuntamento venerdì dalle 18 alle 23 CIVITAVECCHIA - Venerdì 9 febbraio 2024, dalle 18 alle 23, le porte dell'Antica Rocca di Civitavecchia si apriranno per ospitare la prima edizione di "L'Arte del Vino", l'evento eno-culturale promosso dall'associazione DMO Etruskey, con il supporto e la collaborazione del Comune di Civitavecchia, dell'**Autorità Portuale** di Civitavecchia e di Roma Città Metropolitana. Sapiente regista sarà Carlo Zucchetti l'Enogastronomo con il Cappello, associato della DMO, che condurrà i partecipanti in un viaggio evocativo tra opere d'arte e fotografie di artisti locali e una selezione di oltre 50 etichette del territorio in banchi d'assaggio, curati dai sommelier Fisar Civitavecchia. L'ingresso è gratuito. Un racconto del territorio tra suggestioni artistiche e note di degustazione, per una serata all'insegna dell'arte e del gusto che si pone come obiettivo la diffusione della cultura e dell'artigianato locale anche creando legami con l'enoturismo e la riscoperta di siti storici della città di Civitavecchia. L'evento, infatti, rientra in un più ampio programma di interventi di valorizzazione delle storie e delle culture locali, già condiviso nel suo intento da altri enti e partner pubblici e privati, come la Dmo Etruskey, una rete costituita da 12 soggetti pubblici e 38 privati, di cui fa parte il comune di Civitavecchia. Il progetto parte dalla valorizzazione del patrimonio artistico e di quello enogastronomico territoriale, per iniziare a ridefinire una nuova offerta culturale per la città, rivolta sia ai propri cittadini, ma anche ai turisti. Un'esperienza che coinvolge tutti i cinque sensi all'interno di una narrazione che tiene conto non solo delle specifiche tecniche del vino, ma anche del territorio.



Più risorse per partecipare al Seatrade di Miami: la maggioranza dice no

La capogruppo di Italia Viva: «Bocciato il mio ordine del giorno su richiesta della consigliera Mari» CIVITAVECCHIA - «Incredioso quanto accaduto questa mattina durante la seduta del Consiglio regionale. È stato infatti bocciato il mio Ordine del Giorno con il quale si volevano impegnare più risorse per consentire un'adeguata partecipazione della Regione Lazio e dell'**Autorità** di **sistema portuale** Mar Tirreno settentrionale al Sea Trade 2024 di Miami». È quanto afferma la capogruppo di Italia Viva alla Regione Lazio Marietta Tidei. «Premesso che queste risorse, 50.000 euro, erano state già stanziare all'interno del maxi-emendamento alla manovra di bilancio presentato dall'assessore Righini e che accoglieva una proposta emendativa a firma mia e del consigliere Nobili - ha aggiunto - con l'ordine del giorno odierno si intendeva ribadire che l'aumento di risorse previsto nel bilancio fosse indirizzato a questo specifico intervento. Su richiesta della consigliera Mari il centrodestra ha provveduto a bocciare l'ordine del giorno. Rimangono incomprensibili i motivi della richiesta della consigliera Mari e la conseguente scelta del centrodestra, che vanno a penalizzare una più significativa presenza della nostra Regione alla più importante fiera al mondo del settore crocieristico, manifestazione alla quale l'**Autorità** partecipa già. Probabilmente - ha concluso Tidei - è prevalsa la volontà di fare uno sgarbo a qualcuno, più che l'interesse del nostro territorio. Mai si dovrebbe votare contro quando si chiedono risorse in più per promuovere meglio il Lazio».



Mari: «Stop ai privilegi per pochi»

CIVITAVECCHIA - «A differenza dell'era Zingaretti sono certa che al SeaTrade 2024 di Miami, la principale manifestazione annuale per l'industria delle crociere, la Regione Lazio sarà rappresentata in modo più che autorevole. In particolare, la Giunta Rocca con delibera n. 852 del 4 dicembre 2023 ha stanziato 750.000 euro per la partecipazione della Regione alle iniziative e alle manifestazioni di promozione turistica nazionali e internazionali, tra cui ovviamente il Seatrade». Inizia così l'intervento del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, dopo la bocciatura, da parte dell'aula dell'ordine del giorno presentato dalla consigliera di Italia Viva, Marietta Tidei, che mirava allo stanziamento di ulteriori fondi ad hoc per favorire la partecipazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del mar Tirreno Centro Settentrionale (**AdSP**) al SeaTrade di Miami. «Lo scorso anno l'amministrazione regionale guidata da Zingaretti - precisa Emanuela Mari - stanziò 5000 euro a favore esclusivo dell'**autorità portuale**, ma, deve essere chiaro a tutti, con la Giunta Rocca è finita l'epoca delle elargizioni a favore di pochi. Infatti, ho proposto in aula di stanziare eventualmente fondi per favorire la partecipazione diretta dei comuni che ospitano l'**autorità di sistema portuale**, ovvero Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Purtroppo, con rammarico, prendo atto che la consigliera Tidei non ha voluto riformulare il suo Odg. La Regione è la casa dei Comuni e dei Sindaci, e per loro, per quanto mi riguarda - ha concluso - le porte della Pisana saranno sempre aperte affinché possano essere messi in condizione di avere finalmente pari dignità rispetto ad enti ed organizzazioni come le **Autorità Portuali**».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dmo Etruskey porta alla Rocca L'Arte del Vino

Appuntamento venerdì dalle 18 alle 23 Condividi CIVITAVECCHIA - Venerdì 9 febbraio 2024, dalle 18 alle 23, le porte dell'Antica Rocca di Civitavecchia si apriranno per ospitare la prima edizione di "L'Arte del Vino", l'evento eno-culturale promosso dall'associazione DMO Etruskey, con il supporto e la collaborazione del Comune di Civitavecchia, dell'**Autorità Portuale** di Civitavecchia e di Roma Città Metropolitana. Sapiente regista sarà Carlo Zucchetti l'Enogastronomo con il Cappello, associato della DMO, che condurrà i partecipanti in un viaggio evocativo tra opere d'arte e fotografie di artisti locali e una selezione di oltre 50 etichette del territorio in banchi d'assaggio, curati dai sommelier Fisar Civitavecchia. L'ingresso è gratuito. Un racconto del territorio tra suggestioni artistiche e note di degustazione, per una serata all'insegna dell'arte e del gusto che si pone come obiettivo la diffusione della cultura e dell'artigianato locale anche creando legami con l'enoturismo e la riscoperta di siti storici della città di Civitavecchia. L'evento, infatti, rientra in un più ampio programma di interventi di valorizzazione delle storie e delle culture locali, già condiviso nel suo intento da altri enti e partner pubblici e privati, come la Dmo Etruskey, una rete costituita da 12 soggetti pubblici e 38 privati, di cui fa parte il comune di Civitavecchia. Il progetto parte dalla valorizzazione del patrimonio artistico e di quello enogastronomico territoriale, per iniziare a ridefinire una nuova offerta culturale per la città, rivolta sia ai propri cittadini, ma anche ai turisti. Un'esperienza che coinvolge tutti i cinque sensi all'interno di una narrazione che tiene conto non solo delle specifiche tecniche del vino, ma anche del territorio. Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Più risorse per partecipare al Seatrade di Miami: la maggioranza dice no

La capogruppo di Italia Viva: «Bocciato il mio ordine del giorno su richiesta della consigliera Mari» Condividi CIVITAVECCHIA - «Incredioso quanto accaduto questa mattina durante la seduta del Consiglio regionale. È stato infatti bocciato il mio Ordine del Giorno con il quale si volevano impegnare più risorse per consentire un'adeguata partecipazione della Regione Lazio e dell'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale al Sea Trade 2024 di Miami». È quanto afferma la capogruppo di Italia Viva alla Regione Lazio Marietta Tidei. «Premesso che queste risorse, 50.000 euro, erano state già stanziare all'interno del maxi-emendamento alla manovra di bilancio presentato dall'assessore Righini e che accoglieva una proposta emendativa a firma mia e del consigliere Nobili - ha aggiunto - con l'ordine del giorno odierno si intendeva ribadire che l'aumento di risorse previsto nel bilancio fosse indirizzato a questo specifico intervento. Su richiesta della consigliera Mari il centrodestra ha provveduto a bocciare l'ordine del giorno. Rimangono incomprensibili i motivi della richiesta della consigliera Mari e la conseguente scelta del centrodestra, che vanno a penalizzare una più significativa presenza della nostra Regione alla più importante fiera al mondo del settore crocieristico, manifestazione alla quale l'Autorità partecipa già. Probabilmente - ha concluso Tidei - è prevalsa la volontà di fare uno sgarbo a qualcuno, più che l'interesse del nostro territorio. Mai si dovrebbe votare contro quando si chiedono risorse in più per promuovere meglio il Lazio». Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mari: «Stop ai privilegi per pochi»

CIVITAVECCHIA - «A differenza dell'era Zingaretti sono certa che al SeaTrade 2024 di Miami, la principale manifestazione annuale per l'industria delle crociere, la Regione Lazio sarà rappresentata in modo più che autorevole. In particolare, ... Condividi CIVITAVECCHIA - «A differenza dell'era Zingaretti sono certa che al SeaTrade 2024 di Miami, la principale manifestazione annuale per l'industria delle crociere, la Regione Lazio sarà rappresentata in modo più che autorevole. In particolare, la Giunta Rocca con delibera n. 852 del 4 dicembre 2023 ha stanziato 750.000 euro per la partecipazione della Regione alle iniziative e alle manifestazioni di promozione turistica nazionali e internazionali, tra cui ovviamente il Seatrade». Inizia così l'intervento del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, dopo la bocciatura, da parte dell'aula dell'ordine del giorno presentato dalla consigliera di Italia Viva, Marietta Tidei, che mirava allo stanziamento di ulteriori fondi ad hoc per favorire la partecipazione dell'**Autorità di Sistema Portuale** del mar Tirreno Centro Settentrionale (**AdSP**) al SeaTrade di Miami. «Lo scorso anno l'amministrazione regionale guidata da Zingaretti - precisa Emanuela Mari - stanziò 5000 euro a favore esclusivo dell'**autorità portuale**, ma, deve essere chiaro a tutti, con la Giunta Rocca è finita l'epoca delle elargizioni a favore di pochi. Infatti, ho proposto in aula di stanziare eventualmente fondi per favorire la partecipazione diretta dei comuni che ospitano l'**autorità di sistema portuale**, ovvero Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. Purtroppo, con rammarico, prendo atto che la consigliera Tidei non ha voluto riformulare il suo Odg. La Regione è la casa dei Comuni e dei Sindaci, e per loro, per quanto mi riguarda - ha concluso - le porte della Pisana saranno sempre aperte affinché possano essere messi in condizione di avere finalmente pari dignità rispetto ad enti ed organizzazioni come le **Autorità Portuali**». Condividi.



Agenparl

Napoli

CS - Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli. "Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"

(A G E N P A R L) - m e r 0 7 f e b b r a i o 2 0 2 4 [i m a g e : ACI_2010_ML_3D_Napoli_vert.jpg] *comunicato stampa del 7 febbraio 2024*

Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli *"Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"*

Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti.

A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna

Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna

Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna



(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 [image: ACI_2010_ML_3D_Napoli_vert.jpg] *comunicato stampa del 7 febbraio 2024* *Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli* *"Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"* Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna

Agenparl

Napoli

aspettare l'evento eclatante di cui si parla solo per qualche giorno. Basta con rassegnazione, gli incidenti si possono ridurre a partire anche da una buona segnaletica". Insieme al Presidente Coppola hanno accolto il Prefetto: il Presidente dell'Autorità portuale del Tirreno centrale **Andrea Annunziata**, il Sostituto procuratore generale Valter Brunetti, il Comandante dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli Gen. Luigi Casali, il Presidente della Fondazione "Castel Capuano" Aldo De Chiara, il giudice Marcello De Chiara, il magistrato Carminantonio Esposito, il Presidente f.f. della Corte di Appello di Napoli Eugenio Frongillo, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, l'editore Diego Guida, l'armatore Agostino Lauro, il Presidente della Consulta Giuridica dell'ACN Giovandomenico Lepore, il Presidente della BCC Amedeo Manzo, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Revisore dei Conti dell'ACN Francesco Nania, il Vice Direttore nazionale della TGR RAI Antonello Perillo, il consigliere dell'ACN Domenico Ricciardi, il Presidente dei Seminari Giuridici dell'ACN Luigi Riello, il Vice Prefetto Stefania Rodà, il Comandante della Polstrada di Napoli Maria Pia Rossi, il generale Giuseppe Salomone, il Direttore scientifico dell'Istituto SDN Marco Salvatore, il presidente della Commissione comunale della Mobilità Nino Simeone, il Direttore generale dell'Arpa Campania Stefano Sorvino, l'avvocato Paolo Stravino ed il giornalista Carlo Verna. *N.B. *Si autorizza a pubblicare le foto allegate del Presidente Coppola con il Prefetto Di Bari

Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli "Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"

Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna aspettare l'evento eclatante di cui si parla solo per qualche giorno. Basta con rassegnazione, gli incidenti si possono ridurre a partire anche da una buona segnaletica". Insieme al Presidente Coppola hanno accolto il Prefetto: il Presidente dell'**Autorità portuale** del Tirreno centrale Andrea Annunziata, il Sostituto procuratore generale Valter Brunetti, il Comandante dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli



Gazzetta di Napoli
 Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli
 "Strade più sicure - ha detto - un obiettivo possibile"

02/07/2024 14:10 CARLO VERNA

Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto «parastato» a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa

Gazzetta di Napoli

Napoli

Gen. Luigi Casali, il Presidente della Fondazione "Castel Capuano" Aldo De Chiara, il giudice Marcello De Chiara, il magistrato Carminantonio Esposito, il Presidente f.f. della Corte di Appello di Napoli Eugenio Frongillo, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, l'editore Diego Guida, l'armatore Agostino Lauro, il Presidente della Consulta Giuridica dell'ACN Giovandomenico Lepore, il Presidente della BCC Amedeo Manzo, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Revisore dei Conti dell'ACN Francesco Nania, il Vice Direttore nazionale della TGR RAI Antonello Perillo, il consigliere dell'ACN Domenico Ricciardi, il Presidente dei Seminari Giuridici dell'ACN Luigi Riello, il Vice Prefetto Stefania Rodà, il Comandante della Polstrada di Napoli Maria Pia Rossi, il generale Giuseppe Salomone, il Direttore scientifico dell'Istituto SDN Marco Salvatore, il presidente della Commissione comunale della Mobilità Nino Simeone, il Direttore generale dell'Arpa Campania Stefano Sorvino, l'avvocato Paolo Stravino ed il giornalista Carlo Verna.

Il Nautilus

Napoli

Istruttori Marittimi, obiettivo centrato: "Così restituimo dignità ad un comparto importante"

Napoli -"L'intergruppo parlamentare Sviluppo Sud, Aree fragili e isole minori ha portato a casa un risultato importante, nell'interesse degli istruttori (professionisti) del mare, dopo un intenso lavoro condotto sinergicamente con l'associazione IAM. In sostanza, i docenti (gli istruttori) per esercitare devono possedere determinati requisiti, tra cui il certificato di competenza" si legge in una nota su facebook dell'Onorevole Caramiello, Presidente dell'intergruppo 'Sviluppo Sud, Aree interne', M5S Camera dei Deputati. "Tuttavia, da anni, questi ultimi riscontrano una sostanziale difficoltà nel rinnovare questa documentazione in ragione della difficoltà di conciliare il lavoro svolto a bordo delle navi con l'attività di docenza. Sul tema ho presentato più di un'interrogazione, sollecitando il ministero a evitare che gli istruttori interrompano l'attività di docenza per tornare a bordo, evenienza che ha sempre messo in difficoltà i centri di formazione, costretti a dover trovare nuovi soggetti da (istruire e da) abilitare. Pertanto, dopo aver sollecitato ripetutamente il Ministero, finalmente negli ultimi giorni il MIT ha inviato a tutte Capitanerie di Porto e al CO.GE.CAP. una mail (lettera di chiarimento) in cui,

citando una sentenza del Consiglio di Stato, evidenzia che le attività che non si svolgono in mare - come l'attività didattica o di formazione in oggetto - possono valere quale occupazione alternativa al servizio di navigazione idonea al fine del rinnovo" ha concluso l'On. Caramiello. "Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto frutto dell'intenso lavoro di tutto il team - ha dichiarato il Presidente IAM, Comandante Gennaro Arma. "Abbiamo raggiunto un ulteriore punto per la figura dell'Istruttore Marittimo, con la circolare emanata dalla Dott.ssa Scarchilli, Registro Ufficiale 0002676-29.01.24), in applicazione dell'articolo 7 del DM n. 51 del 2016. Attività equivalenti ai fini del rinnovo del certificato di competenza. "Con sentenza n. 1304 del 2023, il Consiglio di Stato ha stabilito che "ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.m. n.51 del 2016 anche attività che non si svolgono in mare possono valere quale occupazione alternativa equivalente al servizio di navigazione idonea al fine del rinnovo del certificato di competenza; in particolare può esserlo l'attività didattica o di formazione qualora si svolga con modalità tali da garantire la conservazione delle competenze teorico-pratiche sulla base delle quali il certificato era stato rilasciato. Ciò significa che non è giustificata una risposta preclusiva al rinnovo del certificato di competenza sulla base del fatto che non è stato svolto servizio di navigazione, ma che va valutato caso per caso se l'attività svolta, alternativa alla navigazione (nel caso specifico della sentenza quella di istruttore presso l'IMAT), sia da considerarsi equivalente alla navigazione in quanto consente comunque la conservazione delle competenze teorico-pratiche sulla base delle quali il certificato era stato rilasciato. Il Consiglio di Stato, sempre nella citata sentenza ha, quindi, ritenuto che l'attività



02/07/2024 15:11

Napoli -"Intergruppo parlamentare Sviluppo Sud, Aree fragili e isole minori ha portato a casa un risultato importante, nell'interesse degli istruttori (professionisti) del mare, dopo un intenso lavoro condotto sinergicamente con l'associazione IAM. In sostanza, i docenti (gli istruttori) per esercitare devono possedere determinati requisiti, tra cui il certificato di competenza" si legge in una nota su facebook dell'Onorevole Caramiello, Presidente dell'intergruppo 'Sviluppo Sud, Aree interne', M5S Camera dei Deputati. "Tuttavia, da anni, questi ultimi riscontrano una sostanziale difficoltà nel rinnovare questa documentazione in ragione della difficoltà di conciliare il lavoro svolto a bordo delle navi con l'attività di docenza. Sul tema ho presentato più di un'interrogazione, sollecitando il ministero a evitare che gli istruttori interrompano l'attività di docenza per tornare a bordo, evenienza che ha sempre messo in difficoltà i centri di formazione, costretti a dover trovare nuovi soggetti da (istruire e da) abilitare. Pertanto, dopo aver sollecitato ripetutamente il Ministero, finalmente negli ultimi giorni il MIT ha inviato a tutte Capitanerie di Porto e al CO.GE.CAP. una mail (lettera di chiarimento) in cui, citando una sentenza del Consiglio di Stato, evidenzia che le attività che non si svolgono in mare - come l'attività didattica o di formazione in oggetto - possono valere quale occupazione alternativa al servizio di navigazione idonea al fine del rinnovo" ha concluso l'On. Caramiello. "Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto frutto dell'intenso lavoro di tutto il team - ha dichiarato il Presidente IAM, Comandante Gennaro Arma. "Abbiamo raggiunto un ulteriore punto per la figura dell'Istruttore Marittimo, con la circolare emanata dalla Dott.ssa Scarchilli, Registro Ufficiale 0002676-29.01.24), in applicazione dell'articolo 7 del DM n. 51 del 2016. Attività equivalenti ai fini del rinnovo del certificato di competenza. "Con sentenza n. 1304 del 2023, il Consiglio di Stato ha stabilito che "ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del

Il Nautilus

Napoli

didattica e di formazione del personale marittimo, per le modalità con le quali si svolge, ben può garantire la conservazione delle competenze teorico-pratiche indicate nel certificato da rinnovare e che quel che conta è che l'Amministrazione approfondisca la tipologia di corsi che l'istruttore svolge e le modalità delle lezioni tenute". Molti e importanti gli obiettivi di IAM per il 2024: ad oggi, durante il processo lavorativo un giovane Ufficiale, per ricoprire ruoli manageriali a bordo, deve frequentare il corso di Direttivo. Tale corso, per il personale di Coperta è formato da 300 ore (di cui 212 in aula e 88 a bordo) mentre per il personale di Macchina è formato da 570 ore (di cui 380 di aula e 190 a bordo). Terminato tale corso, il marittimo dovrà presentare alla propria Capitaneria di appartenenza domanda di esame per il conseguimento del Titolo Professionale "ex Patente", il citato esame verrà articolato su un programma che risulta essere uguale identico al corso Direttivo sostenuto dal marittimo in precedenza. Sembra logico ritenere tale esame inutile e basti pensare che, con una semplice integrazione della Commissione esaminatrice, potrebbe essere facilmente rimosso. L'abolizione definitiva dell'esame comporterebbe nell'immediato i seguenti vantaggi: a. risparmio significativo di tempo e di costi sia per il marittimo che per l'amministrazione; b. una sensibile agevolazione per le compagnie di navigazione nel reclutamento delle posizioni professionali di spessore. -Abolizione degli Attestati di Addestramento (Allegato I e Allegato II): -Rendere deducibili e detraibili fiscalmente i costi sostenuti per la formazione; -Sburocratizzare e digitalizzare le pratiche e le certificazioni marittime; -Salario adeguato, soprattutto per chi intraprende la carriera del mare; -Riconoscimento del "Lavoro Usurante" ed età pensionabile per tutte le categorie di bordo Per i punti 4) e 5) il 09/06/2023, è stata presentata dall'On. Caramiello una "Interrogazione a risposta scritta" al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Atto Parlamentare n. 4.01144; Creare le basi per un percorso di certificazione più veloce dal diploma al primo imbarco (inserirsi nel mondo lavorativo marittimo ma preparati in modo completo).

I porti della Campania cambieranno a breve "ma se ne parla ancora poco". Serata interclub del Rotary

Una nuova Stazione Marittima per Napoli, la rigenerazione dell'area di Piazza Municipio e del molo Angioino per una esperienza nuova per chi sbarca (e chi deve imbarcarsi). Dragaggi, cold ironing, interconnessioni con la rete urbana per il capoluogo partenopeo, oltre a musei come quello dell'Immigrazione a cui verrà destinato il Palazzo dell'Immacolatella e altre infrastrutture utili per permettere a porto e città di essere sempre più l'uno nell'altro. O ancora a Salerno, dove si procederà a prolungamenti come quello del molo Manfredi e opere sostenibili come la produzione di energia dalle onde. Insomma, quello dei porti campani è un mondo in grande fermento grazie anche a una liquidità di quasi un miliardo di euro provenienti per lo più dal PNRR (di cui 55 milioni già spesi in progetti) che di fatto ha innescato una ripartenza verso il futuro per quanto riguarda la Campania che vive il mare. "Ma di questi interventi si sa e si parla ancora poco. Basta confrontarsi con i cittadini per comprendere che c'è bisogno di sensibilizzare maggiormente sugli interventi previsti. Su come le nostre città da qui a breve cambieranno e in meglio i loro waterfront", spiega il coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary e imprenditore Angelo Coviello. "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo con una iniezione di fondi che sfiora il miliardo di euro; per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano in stand-by. Ed è proprio per questo che come Rotary abbiamo il dovere morale di diventare ambasciatori di questa trasformazione ora in atto". L'occasione per raccontare ai cittadini napoletani cosa sta succedendo nei porti della propria regione è data dalla serata interclub Rotary ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Angelo Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera promuovere fortemente l'evento. "È fondamentale unire le forze e collaborare attivamente per il miglioramento e lo sviluppo dei nostri porti", ha dichiarato Angelo Coviello che ha aggiunto: "La partecipazione di cinque club Rotary della Campania a questa serata interclub dimostra il nostro impegno comune nel sostenere progetti che favoriscano la crescita economica e sociale della nostra regione". Durante la serata, animata da interventi di relatori del calibro di Andrea Annunziata, presidente dell'**Autorità Portuale** Regionale, e dell'ammiraglio Pietro Vella, Direttore marittimo della Campania, è stato possibile comprendere lo stato dell'arte e gli sviluppi delle aree portuali in vista degli interventi prossimi grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche delle implicazioni e ripercussioni positive del passaggio a ZES. Un dialogo da cui emerge l'importanza della collaborazione tra istituzioni, settore privato e società civile per lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture marittime. "Si



Una nuova Stazione Marittima per Napoli, la rigenerazione dell'area di Piazza Municipio e del molo Angioino per una esperienza nuova per chi sbarca (e chi deve imbarcarsi). Dragaggi, cold ironing, interconnessioni con la rete urbana per il capoluogo partenopeo, oltre a musei come quello dell'Immigrazione a cui verrà destinato il Palazzo dell'Immacolatella e altre infrastrutture utili per permettere a porto e città di essere sempre più l'uno nell'altro. O ancora a Salerno, dove si procederà a prolungamenti come quello del molo Manfredi e opere sostenibili come la produzione di energia dalle onde. Insomma, quello dei porti campani è un mondo in grande fermento grazie anche a una liquidità di quasi un miliardo di euro provenienti per lo più dal PNRR (di cui 55 milioni già spesi in progetti) che di fatto ha innescato una ripartenza verso il futuro per quanto riguarda la Campania che vive il mare. "Ma di questi interventi si sa e si parla ancora poco. Basta confrontarsi con i cittadini per comprendere che c'è bisogno di sensibilizzare maggiormente sugli interventi previsti. Su come le nostre città da qui a breve cambieranno e in meglio i loro waterfront", spiega il coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary e imprenditore Angelo Coviello. "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo con una iniezione di fondi che sfiora il miliardo di euro; per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano in stand-by. Ed è proprio per questo che come Rotary abbiamo il dovere morale di diventare ambasciatori di questa trasformazione ora in atto". L'occasione per raccontare ai cittadini napoletani cosa sta succedendo nei porti della propria regione è data dalla serata interclub Rotary ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Angelo Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera promuovere fortemente l'evento. "È fondamentale unire le forze e collaborare attivamente per il miglioramento e lo sviluppo dei nostri porti", ha dichiarato Angelo Coviello che ha aggiunto: "La partecipazione di cinque club Rotary della Campania a questa serata interclub dimostra il nostro impegno comune nel sostenere progetti che favoriscano la crescita economica e sociale della nostra regione". Durante la serata, animata da interventi di relatori del calibro di Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità Portuale Regionale, e dell'ammiraglio Pietro Vella, Direttore marittimo della Campania, è stato possibile comprendere lo stato dell'arte e gli sviluppi delle aree portuali in vista degli interventi prossimi grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche delle implicazioni e ripercussioni positive del passaggio a ZES. Un dialogo da cui emerge l'importanza della collaborazione tra istituzioni, settore privato e società civile per lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture marittime. "Si

Ildenaro.it

Napoli

tratta di un momento estremamente importante", conferma il presidente Annunziata. "Grazie al Rotary - continua - ci confrontiamo con l'**autorità** marittima e con la cittadinanza. Una grandissima opportunità. Siamo tutti coinvolti in questa trasformazione: Comune, Regione, Governo centrale, Prefettura ecc. e senza un confronto continuo è difficile procedere, specialmente in un momento come questo di grandi investimenti. L'opportunità unica che ci offrono Europa e Italia di grandi investimenti porterà a un'economia più forte nelle nostre regioni, e io penso a un territorio e una città più bella, con più opportunità di lavoro per i nostri giovani". "L'amore che i campani hanno per il mare è immenso", chiosa il Governatore del Distretto Rotary 2101 Ugo Oliviero, a cui è stata affidata l'apertura della serata. "Tuttavia, per poter coltivare questo amore, è necessario investire anche nelle infrastrutture. Vi è un forte interesse nel porto di Napoli e mi entusiasma l'idea che Palazzo dell'Immacolatella si trasformi in un Museo dell'Immigrazione, simbolo di accoglienza che ci contraddistingue". Sul concetto di un porto nella città si sofferma invece il presidente del Rotary Club Napoli Nord Francesco Tavassi: "In tutti i club Rotary abbiamo la fortuna di avere professionisti, imprenditori che lavorano e si interessano del porto di Napoli. Ben vengano quindi occasioni come questa per dialogare".

Aci Napoli, il prefetto Michele Di Bari incontra Antonio Coppola: Strade sicure, un obiettivo possibile

Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'Acì ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e conscienciosi. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'Acì partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto - ha detto Coppola -, benvenuto nella grande famiglia dei Soci Acì, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna aspettare l'evento eclatante di cui si parla solo per qualche giorno. Basta con rassegnazione, gli incidenti si possono ridurre a partire anche da una buona segnaletica". Insieme al presidente Coppola hanno accolto il Prefetto: il Presidente dell'**Autorità portuale** del Tirreno centrale Andrea Annunziata, il Sostituto procuratore generale Valter Brunetti, il Comandante



Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'Acì ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e conscienciosi. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'Acì partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto - ha detto Coppola -, benvenuto nella grande famiglia dei Soci Acì, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto «parastato» a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa

Ildenaro.it

Napoli

dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli Gen. Luigi Casali, il Presidente della Fondazione "Castel Capuano" Aldo De Chiara, il giudice Marcello De Chiara, il magistrato Carminantonio Esposito, il Presidente f.f. della Corte di Appello di Napoli Eugenio Frongillo, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, l'editore Diego Guida, l'armatore Agostino Lauro, il Presidente della Consulta Giuridica dell'ACN Giovandomenico Lepore, il Presidente della Bcc Amedeo Manzo, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Revisore dei Conti dell'ACN Francesco Nania, il Vice Direttore nazionale della TGR RAI Antonello Perillo, il consigliere dell'ACN Domenico Ricciardi, il Presidente dei Seminari Giuridici dell'Acn Luigi Riello, il Vice Prefetto Stefania Rodà, il Comandante della Polstrada di Napoli Maria Pia Rossi, il generale Giuseppe Salomone, il Direttore scientifico dell'Istituto Sdn Marco Salvatore, il presidente della Commissione comunale della Mobilità Nino Simeone, il Direttore generale dell'Arpa Campania Stefano Sorvino, l'avvocato Paolo Stravino ed il giornalista Carlo Verna. N.B. Si autorizza a pubblicare le foto allegate del Presidente Coppola con il Prefetto Di Bari.

Informare

Napoli

Corruzione e falso in atti pubblici

La Direzione Marittima della Campania ha reso noto che, su delega del procuratore della Repubblica di Napoli, militari della Guardia Costiera di Napoli hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali (custodia in carcere, arresti domiciliari, obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria) ed interdittive (divieto di esercitare la professione sanitaria) emesso dal Gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Procura di Napoli - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti, gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di **Porto** di Napoli, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di Napoli o presso l'ASL nonché marittimi e vari intermediari. La Direzione Marittima campana ha specificato che, secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare: in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di **Porto**, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di **Porto** in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Tali attività sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità.



Informatore Navale

Napoli

Guardia Costiera di Napoli - Esecuzione provvedimento di applicazione di misure cautelari per corruzione e falso in atti pubblici

Militari della Guardia Costiera di **Napoli** hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali ed interdittive emesse dalla Procura di **Napoli** - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti, gravemente indiziati, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di **Porto** di **Napoli**, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di **Napoli** o presso l'ASL nonché marittimi e vari intermediari **Napoli**, 07 febbraio 2024 - Secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare: in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di **Porto**, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di **Porto** in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Le attività sopra descritte sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.



Militari della Guardia Costiera di Napoli hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali ed interdittive emesse dalla Procura di Napoli - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti, gravemente indiziati, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di Porto di Napoli, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di Napoli o presso l'ASL, nonché marittimi e vari intermediari Napoli, 07 febbraio 2024 - Secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare: in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di Porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di Porto in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Le attività sopra descritte sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Napoli Village

Napoli

I porti di Napoli e della Campania cambieranno a breve "ma se ne parla ancora poco"

NAPOLI - Una nuova Stazione Marittima per Napoli, la rigenerazione dell'area di Piazza Municipio e del molo Angioino per una esperienza nuova per chi sbarca (e chi deve imbarcarsi). Dragaggi, cold ironing, interconnessioni con la rete urbana per il capoluogo partenopeo, oltre a musei come quello dell'Immigrazione a cui verrà destinato il Palazzo dell'Immacolatella e altre infrastrutture utili per permettere a porto e città di essere sempre più l'uno nell'altro. O ancora a Salerno, dove si procederà a prolungamenti come quello del molo Manfredi e opere sostenibili come la produzione di energia dalle onde. Insomma, quello dei porti campani è un mondo in grande fermento grazie anche a una liquidità di quasi un miliardo di euro provenienti per lo più dal PNRR (di cui 55 milioni già spesi in progetti) che di fatto ha innescato una ripartenza verso il futuro per quanto riguarda la Campania che vive il mare. "Ma di questi interventi si sa e si parla ancora poco. Basta confrontarsi con i cittadini per comprendere che c'è bisogno di sensibilizzare maggiormente sugli interventi previsti. Su come le nostre città da qui a breve cambieranno e in meglio i loro waterfront", spiega il coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary e imprenditore Angelo Coviello. "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo con una iniezione di fondi che sfiora il miliardo di euro; per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano in stand-by. Ed è proprio per questo che come Rotary abbiamo il dovere morale di diventare ambasciatori di questa trasformazione ora in atto". L'occasione per raccontare ai cittadini napoletani cosa sta succedendo nei porti della propria regione è data dalla serata interclub Rotary ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Angelo Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera promuovere fortemente l'evento. "È fondamentale unire le forze e collaborare attivamente per il miglioramento e lo sviluppo dei nostri porti", ha dichiarato Angelo Coviello che ha aggiunto: "La partecipazione di cinque club Rotary della Campania a questa serata interclub dimostra il nostro impegno comune nel sostenere progetti che favoriscano la crescita economica e sociale della nostra regione". Durante la serata, animata da interventi di relatori del calibro di Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità Portuale Regionale, e dell'ammiraglio Pietro Vella, Direttore marittimo della Campania, è stato possibile comprendere lo stato dell'arte e gli sviluppi delle aree portuali in vista degli interventi prossimi grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche delle implicazioni e ripercussioni positive del passaggio a ZES. Un dialogo da cui emerge l'importanza della collaborazione tra istituzioni, settore privato e società civile per lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture marittime. "Si tratta di



NAPOLI - Una nuova Stazione Marittima per Napoli, la rigenerazione dell'area di Piazza Municipio e del molo Angioino per una esperienza nuova per chi sbarca (e chi deve imbarcarsi). Dragaggi, cold ironing, interconnessioni con la rete urbana per il capoluogo partenopeo, oltre a musei come quello dell'Immigrazione a cui verrà destinato il Palazzo dell'Immacolatella e altre infrastrutture utili per permettere a porto e città di essere sempre più l'uno nell'altro. O ancora a Salerno, dove si procederà a prolungamenti come quello del molo Manfredi e opere sostenibili come la produzione di energia dalle onde. Insomma, quello dei porti campani è un mondo in grande fermento grazie anche a una liquidità di quasi un miliardo di euro provenienti per lo più dal PNRR (di cui 55 milioni già spesi in progetti) che di fatto ha innescato una ripartenza verso il futuro per quanto riguarda la Campania che vive il mare. "Ma di questi interventi si sa e si parla ancora poco. Basta confrontarsi con i cittadini per comprendere che c'è bisogno di sensibilizzare maggiormente sugli interventi previsti. Su come le nostre città da qui a breve cambieranno e in meglio i loro waterfront", spiega il coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary e imprenditore Angelo Coviello. "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo con una iniezione di fondi che sfiora il miliardo di euro; per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano in stand-by. Ed è proprio per questo che come Rotary abbiamo il dovere morale di diventare ambasciatori di questa trasformazione ora in atto". L'occasione per raccontare ai cittadini napoletani cosa sta succedendo nei porti della propria regione è data dalla serata interclub Rotary ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Angelo Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera

Napoli Village

Napoli

un momento estremamente importante", conferma il presidente Annunziata. "Grazie al Rotary - continua - ci confrontiamo con l'**autorità** marittima e con la cittadinanza. Una grandissima opportunità. Siamo tutti coinvolti in questa trasformazione: Comune, Regione, Governo centrale, Prefettura ecc. e senza un confronto continuo è difficile procedere, specialmente in un momento come questo di grandi investimenti. L'opportunità unica che ci offrono Europa e Italia di grandi investimenti porterà a un'economia più forte nelle nostre regioni, e io penso a un territorio e una città più bella, con più opportunità di lavoro per i nostri giovani". "L'amore che i campani hanno per il mare è immenso", chiosa il Governatore del Distretto Rotary 2101 Ugo Oliviero, a cui è stata affidata l'apertura della serata. "Tuttavia, per poter coltivare questo amore, è necessario investire anche nelle infrastrutture. Vi è un forte interesse nel porto di Napoli e mi entusiasma l'idea che Palazzo dell'Immacolatella si trasformi in un Museo dell'Immigrazione, simbolo di accoglienza che ci contraddistingue". Sul concetto di un porto nella città si sofferma invece il presidente del Rotary Club Napoli Nord Francesco Tavassi: "In tutti i club Rotary abbiamo la fortuna di avere professionisti, imprenditori che lavorano e si interessano del porto di Napoli. Ben vengano quindi occasioni come questa per dialogare".

Napoli Village

Napoli

Il Prefetto Michele Di Bari in visita all'Automobile Club Napoli

NAPOLI - Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti.

"Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle parole e per la sua grande capacità inclusiva", ha dichiarato il Prefetto Di Bari. "La sicurezza stradale non è un obiettivo impossibile, né un problema di mancanza di risorse. Dopo la tragedia del Ponte Morandi, è stata varata una norma che dà la possibilità ai proprietari delle strade di gestire il rischio. Non sono, cioè, chiamati ad annullare, ma a gestire il rischio incidente in flessione, verso il basso. Per fare ciò non occorrono sempre grandi risorse, ma attenzione e amore per il mandato di cui si è titolari. L'incidentalità non va affrontata in modo episodico, non bisogna aspettare l'evento eclatante di cui si parla solo per qualche giorno. Basta con rassegnazione, gli incidenti si possono ridurre a partire anche da una buona segnaletica". Insieme al Presidente Coppola hanno accolto il Prefetto: il Presidente dell'**Autorità portuale** del Tirreno centrale Andrea Annunziata, il Sostituto procuratore generale Valter Brunetti, il Comandante



NAPOLI - Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha fatto visita oggi all'Automobile Club Napoli dove ha ricevuto l'associazione onoraria all'ACI ed ha aderito alla campagna di sensibilizzazione dell'ente partenopeo "Entra nel Club dei Tifosi della Legalità", volta a promuovere la cultura del rispetto delle regole per una mobilità sicura e responsabile, in difesa della vita e dell'ambiente. La campagna gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e della benedizione di Papa Francesco, il quale ha anche indossato un casco per moto per promuovere comportamenti di guida corretti e coscienti. A fare gli onori di casa c'erano il presidente dell'ACI partenopeo, Antonio Coppola, con una rappresentanza di Soci benemeriti. "Caro Prefetto, ha detto Coppola, benvenuto nella grande famiglia dei Soci ACI, ente pubblico non economico, a base associativa, unico del cosiddetto <parassitato> a sostenersi autonomamente senza sovvenzioni gravanti sul bilancio statale. La nostra è una compagine associativa composta da circa 25mila esponenti di tutti gli strati sociali. Più che alla quantità dei soci, noi puntiamo sulla loro qualità, sulla condivisione di valori fondamentali come la 'responsabilità sociale' che prevede non solo diritti ma anche doveri da rispettare. A maggior ragione sulla strada dove la violazione delle regole, spesso, può avere conseguenze fatali per sé e per gli altri". Al riguardo, il Presidente Coppola ha ringraziato il Prefetto Di Bari che, sin dal suo insediamento, ha mostrato particolare attenzione e interesse al problema della incidentalità stradale, richiedendo a tutti, a partire dalla pubblica amministrazione, maggiore rigore e concretezza di risultati. "In quest'ottica - ha detto Coppola - quale unico ente pubblico deputato alla tutela del diritto alla mobilità, siamo pronti a dare massima collaborazione e supporto per contrastare un fenomeno che causa, solo nella nostra provincia, ancora 98 morti e 6.945 feriti, per un costo sociale di 555 milioni di euro, pari a 187 euro per abitante". "Sono commosso per questa accoglienza e ringrazio il Presidente Coppola per le belle

Napoli Village

Napoli

dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli Gen. Luigi Casali, il Presidente della Fondazione "Castel Capuano" Aldo De Chiara, il giudice Marcello De Chiara, il magistrato Carminantonio Esposito, il Presidente f.f. della Corte di Appello di Napoli Eugenio Frongillo, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, l'editore Diego Guida, l'armatore Agostino Lauro, il Presidente della Consulta Giuridica dell'ACN Giovandomenico Lepore, il Presidente della BCC Amedeo Manzo, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Revisore dei Conti dell'ACN Francesco Nania, il Vice Direttore nazionale della TGR RAI Antonello Perillo, il consigliere dell'ACN Domenico Ricciardi, il Presidente dei Seminari Giuridici dell'ACN Luigi Riello, il Vice Prefetto Stefania Rodà, il Comandante della Polstrada di Napoli Maria Pia Rossi, il generale Giuseppe Salomone, il Direttore scientifico dell'Istituto SDN Marco Salvatore, il presidente della Commissione comunale della Mobilità Nino Simeone, il Direttore generale dell'Arpa Campania Stefano Sorvino, l'avvocato Paolo Stravino ed il giornalista Carlo Verna.

Napoli Village

Napoli

Porti Campania, Coviello (coord. Rotary Gruppo Partenopeo): "Con PNRR finalmente si parte, è necessario partecipare e condividere"

NAPOLI - "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo. L'iniezione di fondi che arriva anche attraverso il PNRR sfiora il miliardo di euro. Per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano attese e messe in campo. Ed è proprio per questo che come Rotary dobbiamo impegnarci e diventare evangelist di tale trasformazione tra i cittadini partenopei, salernitani, stabiesi e campani in generale". Lo sostiene Angelo Coviello, imprenditore e coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary. L'occasione è data dalla serata interclub Rotay ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera. "È fondamentale unire le forze e collaborare attivamente per il miglioramento e lo sviluppo dei nostri porti", ha dichiarato Angelo Coviello che ha aggiunto: "La partecipazione di tutti i club Rotary della Campania a questa serata interclub dimostra il nostro impegno comune nel sostenere progetti che favoriscano la crescita economica e sociale della nostra regione". Durante la serata, animata da interventi di illustri relatori del calibro di Andrea Annunziata, presidente dell'**Autorità** Portuale Regionale, e l'ammiraglio Pietro Vella, Direttore marittimo della Campania, è stato possibile dialogare degli sviluppi delle aree portuali in vista degli interventi prossimi grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche delle implicazioni e ripercussioni positive del passaggio a ZES. Un dialogo da cui emerge l'importanza della collaborazione tra istituzioni, settore privato e società civile per lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture marittime. "Si tratta di un momento estremamente importante", conferma il presidente Annunziata. "Grazie al Rotary - continua - ci confrontiamo con l'**autorità** marittima e con la cittadinanza. Una grandissima opportunità. Siamo tutti coinvolti: Comune, Regione, Governo centrale, Prefettura ecc. e senza un confronto continuo è difficile procedere, specialmente in un momento come questo di grandi investimenti. L'opportunità unica che ci offrono Europa e Italia di grandi investimenti porta a un'economia più forte, e io penso a un territorio e una città più bella, con più opportunità di lavoro per i giovani". "Siamo grati per il contributo e il supporto delle **autorità** portuali e della marina", ha aggiunto Coviello. "Il loro impegno costante è fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficienza dei nostri porti, nonché per gestire in modo responsabile le questioni legate all'immigrazione". "L'amore che i campani hanno per il mare è immenso", chiosa il Governatore del Distretto Rotary 2101 Ugo Oliviero, a cui è stata affidata l'apertura della serata. "Tuttavia, per poter coltivare questo amore, è necessario investire anche nelle infrastrutture. Vi è un forte interesse nel porto di Napoli e mi entusiasma l'idea che Palazzo



02/07/2024 16:32

NAPOLI - "I porti della Campania si 'saldano' in questo periodo. L'iniezione di fondi che arriva anche attraverso il PNRR sfiora il miliardo di euro. Per i cittadini campani significa veder finalmente partire iniziative che da oltre dieci anni erano attese e messe in campo. Ed è proprio per questo che come Rotary dobbiamo impegnarci e diventare evangelist di tale trasformazione tra i cittadini partenopei, salernitani, stabiesi e campani in generale". Lo sostiene Angelo Coviello, imprenditore e coordinatore del Gruppo Partenopeo dei club Rotary. L'occasione è data dalla serata interclub Rotay ospitata nelle scorse ore all'Hotel Excelsior di Napoli e dedicata agli importanti interventi previsti nei porti campani, che ha visto il club Napoli Est presieduto da Coviello insieme ai club Rotary di Napoli Nord, Napoli Ovest, Salerno Est e Castellammare Vesuvio e Costiera. "È fondamentale unire le forze e collaborare attivamente per il miglioramento e lo sviluppo dei nostri porti", ha dichiarato Angelo Coviello che ha aggiunto: "La partecipazione di tutti i club Rotary della Campania a questa serata interclub dimostra il nostro impegno comune nel sostenere progetti che favoriscano la crescita economica e sociale della nostra regione". Durante la serata, animata da interventi di illustri relatori del calibro di Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità Portuale Regionale, e l'ammiraglio Pietro Vella, Direttore marittimo della Campania, è stato possibile dialogare degli sviluppi delle aree portuali in vista degli interventi prossimi grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche delle implicazioni e ripercussioni positive del passaggio a ZES. Un dialogo da cui emerge l'importanza della collaborazione tra istituzioni, settore privato e società civile per lo sviluppo dei porti e delle infrastrutture marittime. "Si tratta di un momento estremamente importante", conferma il presidente Annunziata. "Grazie al Rotary - continua - ci confrontiamo con l'autorità marittima e con la cittadinanza. Una grandissima opportunità. Siamo tutti coinvolti: Comune, Regione, Governo centrale, Prefettura ecc. e senza un confronto continuo è difficile procedere, specialmente in un momento come questo di grandi investimenti. L'opportunità unica che ci offrono Europa e Italia di grandi investimenti porta a un'economia più forte, e io penso a un territorio e una città più bella, con più opportunità di lavoro per i giovani". "Siamo grati per il contributo e il supporto delle autorità portuali e della marina", ha aggiunto Coviello. "Il loro impegno costante è fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficienza dei nostri porti, nonché per gestire in modo responsabile le questioni legate all'immigrazione". "L'amore che i campani hanno per il mare è immenso", chiosa il Governatore del Distretto Rotary 2101 Ugo Oliviero, a cui è stata affidata l'apertura della serata. "Tuttavia, per poter coltivare questo amore, è necessario investire anche nelle infrastrutture. Vi è un forte interesse nel porto di Napoli e mi entusiasma l'idea che Palazzo

Napoli Village

Napoli

dell'Immacolatella si trasformi in un Museo dell'Immigrazione, simbolo di accoglienza che ci contraddistingue". Sul concetto di un porto nella città si sofferma invece il presidente del Rotary Club Napoli Nord Francesco Tavassi: "In tutti i club Rotary abbiamo la fortuna di avere professionisti, imprenditori che lavorano e si interessano del porto di Napoli. Ben venga quindi l'occasione di dialogare".

Sea Reporter

Napoli

Sanità Marittima di Napoli: certificati falsi ai marittimi in cambio di denaro

Feb 7, 2024 - Militari della Guardia Costiera di **Napoli** hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali (custodia in carcere, arresti domiciliari, obbligo di presentazione alla p.g.) ed interdittive (divieto di esercitare la professione sanitaria) emesso dal GIP del Tribunale di **Napoli** su richiesta della Procura di **Napoli** - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di **Porto** di **Napoli**, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di **Napoli** o presso l'ASL nonché marittimi e vari intermediari. Secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare: - in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di **Porto**, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di **Porto** in mancanza dei requisiti previsti per legge; - in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; - in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Le attività sopra descritte sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.



Feb 7, 2024 - Militari della Guardia Costiera di Napoli hanno dato esecuzione ad un provvedimento di applicazione di misure cautelari personali (custodia in carcere, arresti domiciliari, obbligo di presentazione alla p.g.) ed interdittive (divieto di esercitare la professione sanitaria) emesso dal GIP del Tribunale di Napoli su richiesta della Procura di Napoli - sezione seconda "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nei confronti di soggetti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale appartenente al Ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di Porto di Napoli, nonché personale medico in servizio presso la sede INAIL di Napoli o presso l'ASL nonché marittimi e vari intermediari. Secondo quanto risulta dall'approfondita attività di indagine, sarebbero emerse varie tipologie di illecito, tra cui, in particolare: - in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di Porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di Porto in mancanza dei requisiti previsti per legge; - in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; - in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Le attività sopra descritte sarebbero state commesse dai pubblici ufficiali ai quali sarebbe stato corrisposto il pagamento di somme di denaro o comunque il versamento di altre utilità. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e i destinatari della stessa sono persone sottoposte alle indagini e, quindi, presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Ship Mag

Napoli

Falsi certificati per marittimi: due persone in carcere a Napoli

07 Febbraio 2024 Redazione L'operazione della Guardia costiera partenopea coinvolge decine di persone **Napoli** - La Guardia costiera di **Napoli** ha eseguito una misura cautelare emessa dal gip che ha portato due indagati in carcere, sette agli arresti domiciliari, e venti sottoposti a obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, oltre a interdittive con divieto di esercitare la professione sanitaria. L'indagine è della sezione seconda Reati contro la Pubblica amministrazione della procura partenopea. Gli inquirenti ipotizzano, a vario titolo, i reati di corruzione e falso in atti pubblici. Lo scrive il MediTelegraph In alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di porto , avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria in mancanza dei requisiti previsti per legge. In altri casi, i marittimi avrebbero ottenuto il rilascio di certificazione medica senza essere sottoposti alle visite mediche.



Shipping Italy

Napoli

In 29 coinvolti da un'inchiesta della Procura a Napoli sul rilascio di certificati ai marittimi

Due provvedimenti di custodia in carcere, sette ai domiciliari e venti obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria per i reati, ipotizzati e a vario titolo, di corruzione e falso in atti pubblici 7 Febbraio 2024 Anche dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in servizio presso la Capitaneria di **Porto** di **Napoli** e personale medico dell'Inail e dell'Asl risultano tra i destinatari delle 29 misure cautelari emesse nell'ambito di un'indagine della Guardia Costiera su un presunto giro di mazzette intascate in cambio del rilascio di certificati medici e di idoneità professionale a marittimi. Coordinati dalla sezione "Reati contro la Pubblica Amministrazione" della Procura di **Napoli** i militari hanno notificato due provvedimenti di custodia in carcere, sette ai domiciliari e venti obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria per i reati, ipotizzati e a vario titolo, di corruzione e falso in atti pubblici. I destinatari delle misure cautelari non sono militari ma civili e una delle persone arrestate è un impiegato civile del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti assegnato alla Capitaneria di **Porto** di **Napoli**. Secondo quanto emerso dagli accertamenti in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di **Porto**, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di **Porto** in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. In cambio gli indagati avrebbero percepito somme di denaro o altre utilità.



Stylo 24

Napoli

Soldi per certificati di idoneità ai marittimi: 29 misure cautelari

di Redazione 7 Febbraio 2024 in Notizie di Cronaca Tempo di lettura: 2 minuti
Secondo quanto emerso dagli accertamenti in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di **Porto**, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di **Porto** in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. In cambio gli indagati avrebbero percepito somme di denaro o altre utilità. Sempre in cambio di denaro si potevano ottenere le attestazioni con le quali il pubblico ufficiale medico del Ministero della Salute in servizio presso l'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli dichiarava che il marittimo non aveva «patologie che possano essere aggravate dal servizio a bordo della nave o che lo rendano inidoneo al servizio di bordo o tali da mettere in pericolo la salute di altre persone a bordo». In un'occasione, tra il 27 settembre e il 15 ottobre 2021, in cambio di 1295 euro, sono state evase le pratiche di ben venti marittimi. Le persone finite sotto indagine sono complessivamente 39 per 29 dei quali il gip ha ritenuto opportuno emettere una misura cautelare. Le indagini sono scattate dopo un esposto presentato dal dipendente di una ditta che segnalava l'assidua presenza di uno degli indagati - ritenuto uno degli intermediari - nei pressi dell'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli al quale spesso si avvicinavano persone che gli chiedevano di adoperarsi per risolvere le loro problematiche collegate alle visite mediche. Una presenza poi accertata e documentata dalla polizia giudiziaria durante le indagini.

di Redazione 7 Febbraio 2024 in Notizie di Cronaca Tempo di lettura: 2 minuti
Secondo quanto emerso dagli accertamenti in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di Porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di Porto in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. In cambio gli indagati avrebbero percepito somme di denaro o altre utilità. Sempre in cambio di denaro si potevano ottenere le attestazioni con le quali il pubblico ufficiale medico del Ministero della Salute in servizio presso l'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli dichiarava che il marittimo non aveva «patologie che possano essere aggravate dal servizio a bordo della nave o che lo rendano inidoneo al servizio di bordo o tali da mettere in pericolo la salute di altre persone a bordo». In un'occasione, tra il 27 settembre e il 15 ottobre 2021, in cambio di 1295 euro, sono state evase le pratiche di ben venti marittimi. Le persone finite sotto indagine sono complessivamente 39 per 29 dei quali il gip ha ritenuto opportuno emettere una misura cautelare. Le indagini sono scattate dopo un esposto presentato dal dipendente di una ditta che segnalava l'assidua presenza di uno degli indagati - ritenuto uno degli intermediari - nei pressi dell'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli al quale spesso si avvicinavano persone che gli chiedevano di adoperarsi per risolvere le loro problematiche collegate alle visite mediche. Una presenza poi accertata e documentata dalla polizia giudiziaria durante le indagini.



02/07/2024 17:21

di Redazione 7 Febbraio 2024 in Notizie di Cronaca Tempo di lettura: 2 minuti
Secondo quanto emerso dagli accertamenti in alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di Porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria di Porto in mancanza dei requisiti previsti per legge; in altri casi, i marittimi avrebbero conseguito il rilascio di certificazione medica senza che gli stessi venissero sottoposti alle visite mediche; in altri casi ancora, i marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali in seguito al rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. In cambio gli indagati avrebbero percepito somme di denaro o altre utilità. Sempre in cambio di denaro si potevano ottenere le attestazioni con le quali il pubblico ufficiale medico del Ministero della Salute in servizio presso l'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli dichiarava che il marittimo non aveva «patologie che possano essere aggravate dal servizio a bordo della nave o che lo rendano inidoneo al servizio di bordo o tali da mettere in pericolo la salute di altre persone a bordo». In un'occasione, tra il 27 settembre e il 15 ottobre 2021, in cambio di 1295 euro, sono state evase le pratiche di ben venti marittimi. Le persone finite sotto indagine sono complessivamente 39 per 29 dei quali il gip ha ritenuto opportuno emettere una misura cautelare. Le indagini sono scattate dopo un esposto presentato dal dipendente di una ditta che segnalava l'assidua presenza di uno degli indagati - ritenuto uno degli intermediari - nei pressi dell'Ufficio di Sanità Marittima di Napoli al quale spesso si avvicinavano persone che gli chiedevano di adoperarsi per risolvere le loro problematiche collegate alle visite mediche. Una presenza poi accertata e documentata dalla polizia giudiziaria durante le indagini.

The Medi Telegraph

Napoli

Denaro in cambio di certificati medici e di idoneità ai marittimi: nove arresti a Napoli

Gli inquirenti ipotizzano, a vario titolo, i reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale del ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di di **Napoli Napoli** - I militari della Guardia costiera di **Napoli** hanno dato esecuzione a una misura cautelare emessa dal gip che ha portato due indagati in carcere, sette agli arresti domiciliari, e venti sottoposti a obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, ed interdittive con divieto di esercitare la professione sanitaria. L'indagine è della sezione seconda Reati contro la Pubblica amministrazione della procura partenopea.

Gli inquirenti ipotizzano, a vario titolo, i reati di corruzione e falso in atti pubblici, alla cui realizzazione avrebbero contribuito pubblici ufficiali dipendenti dell'Ufficio della Sanità Marittima e personale del ministero delle Infrastrutture, in servizio presso la Capitaneria di **Napoli**, nonché personale medico in servizio presso la sede Inail di **Napoli** o presso Asl, nonché marittimi e vari intermediari. In alcuni casi, intermediari, in accordo con impiegati della Capitaneria di porto, avrebbero garantito ai marittimi il conseguimento o il rinnovo di certificati di idoneità professionale, rilasciati dalla Capitaneria in mancanza dei requisiti previsti per legge. In altri casi, i marittimi avrebbero ottenuto il rilascio di certificazione medica senza essere sottoposti alle visite mediche. E ancora, alcuni marittimi avrebbero ottenuto di accedere indebitamente a benefici previdenziali dopo il rilascio da parte dei sanitari di falsi certificati di malattia. Ai pubblici ufficiali sarebbe stato versato denaro o fatti regali.



Informatore Navale

Salerno

Volotea prende il volo da Salerno: al via 4 rotte alla volta di Italia e Francia

Il vettore è la prima compagnia aerea ad annunciare i collegamenti dal nuovo aeroporto campano, a conferma della collaborazione sinergica con Gesac e dello stretto legame con la regione. Disponibili 4 collegamenti verso Cagliari, Nantes, Catania e Verona, tutti con 2 frequenze settimanali Salerno, 7 febbraio 2024 - Si scaldano i motori all'aeroporto di Salerno. Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, annuncia oggi l'inizio delle sue attività presso il nuovo scalo campano con quattro collegamenti. Volotea è il primo vettore ad annunciare l'avvio delle operazioni dall'aeroporto salernitano, a testimonianza non solo del suo impegno sul territorio, ma anche della consolidata collaborazione con Gesac e la regione. È tutto pronto per l'apertura del nuovo aeroporto di Salerno, in programma per il prossimo 11 luglio. Una data importante per tutta la regione e che vedrà - ancora una volta - Volotea al fianco del territorio. Già presente a **Napoli** dal 2013, la compagnia conferma l'importanza strategica della Campania nei propri piani di sviluppo, a supporto dell'economia locale attraverso l'incremento del flusso di turisti incoming: grazie ai collegamenti alla volta di Cagliari, Nantes, Catania e Verona, il vettore accorcia le distanze tra una delle costiere più desiderate e iconiche e il resto d'Europa. Si parte con Nantes, disponibile dall'11 luglio, e Cagliari, disponibile dal 13 luglio, entrambe con frequenza bisettimanale, il mercoledì e il sabato. A partire dal 2 settembre, invece, e per tutto il periodo invernale, saranno disponibili anche i collegamenti per Catania e Verona, con due frequenze alla settimana, il lunedì e venerdì. "Siamo molto orgogliosi di annunciare, per primi, l'inizio della nostra attività presso l'aeroporto Salerno-Costa D'Amalfi - ha dichiarato Carlos Muñoz, Presidente e Fondatore di Volotea -. L'avvio delle operazioni dallo scalo salernitano rappresenta un momento importante per la Regione e per Volotea, e ci consentirà di ampliare ulteriormente la nostra offerta sul territorio. Infatti, ai 23 collegamenti già disponibili da Capodichino, da oggi siamo in grado di offrire 4 nuove rotte da Salerno, che consentiranno ai tanti turisti italiani ed europei di scoprire l'incantevole costiera amalfitana ma non solo. Questo annuncio ribadisce nuovamente l'importanza della Campania nei nostri progetti futuri di crescita". "L'inizio dei voli all'aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi nei tempi indicati è il frutto di un grande lavoro strategico, infrastrutturale e commerciale. L'accordo con Volotea, nostro partner dal 2013, rappresenta infatti uno straordinario volano per lo sviluppo turistico della nostra regione, sia per i flussi turistici in ingresso che in uscita. La riconoscibilità e l'apprezzamento della compagnia aerea spagnola, in Italia e all'estero, rappresentano un plus significativo per incrementare il volume dei passeggeri a Salerno, così come l'articolata offerta voli che vede i collegamenti nazionali per le isole e la rotta estera per Nantes, principale base di Volotea e meravigliosa città d'arte sul



Il vettore è la prima compagnia aerea ad annunciare i collegamenti dal nuovo aeroporto campano, a conferma della collaborazione sinergica con Gesac e dello stretto legame con la regione. Disponibili 4 collegamenti verso Cagliari, Nantes, Catania e Verona, tutti con 2 frequenze settimanali Salerno, 7 febbraio 2024 - Si scaldano i motori all'aeroporto di Salerno. Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, annuncia oggi l'inizio delle sue attività presso il nuovo scalo campano con quattro collegamenti. Volotea è il primo vettore ad annunciare l'avvio delle operazioni dall'aeroporto salernitano, a testimonianza non solo del suo impegno sul territorio, ma anche della consolidata collaborazione con Gesac e la regione. È tutto pronto per l'apertura del nuovo aeroporto di Salerno, in programma per il prossimo 11 luglio. Una data importante per tutta la regione e che vedrà - ancora una volta - Volotea al fianco del territorio. Già presente a Napoli dal 2013, la compagnia conferma l'importanza strategica della Campania nei propri piani di sviluppo, a supporto dell'economia locale attraverso l'incremento del flusso di turisti incoming: grazie ai collegamenti alla volta di Cagliari, Nantes, Catania e Verona, il vettore accorcia le distanze tra una delle costiere più desiderate e iconiche e il resto d'Europa. Si parte con Nantes, disponibile dall'11 luglio, e Cagliari, disponibile dal 13 luglio, entrambe con frequenza bisettimanale, il mercoledì e il sabato. A partire dal 2 settembre, invece, e per tutto il periodo invernale, saranno disponibili anche i collegamenti per Catania e Verona, con due frequenze alla settimana, il lunedì e venerdì. "Siamo molto orgogliosi di annunciare, per primi, l'inizio della nostra attività presso l'aeroporto Salerno-Costa D'Amalfi - ha dichiarato Carlos Muñoz, Presidente e Fondatore di Volotea -. L'avvio delle operazioni dallo scalo salernitano rappresenta un momento importante per la Regione e per Volotea, e ci consentirà di ampliare ulteriormente la nostra offerta sul

Informatore Navale

Salerno

fiume Loira" - ha commentato Roberto Barbieri, Amministratore Delegato di GESAC. L'Italia è il secondo mercato per Volotea e nel 2024, la compagnia aumenterà del 16% la sua capacità, offrendo, nel Paese, 4,5 milioni di posti, attivando nuove rotte, ma anche aprendo la sua ottava base italiana a Bari.

Informazioni Marittime

Salerno

Volotea battezza l'aeroporto di Salerno

Da luglio i primi collegamenti bisettimanali verso Nantes e Cagliari. A settembre si aggiungono Catania e Verona. Volotea, la compagnia aerea spagnola low-cost delle piccole e medie città europee, annuncia oggi l'inizio delle sue attività presso il nuovo scalo di Salerno con quattro collegamenti. Volotea, che atterra da anni nel vicino aeroporto di Capodichino, quello di **Napoli**, è il primo vettore ad annunciare l'avvio delle operazioni dall'aeroporto salernitano, «a testimonianza non solo del suo impegno sul territorio, ma anche della consolidata collaborazione con Gesac e la regione», si legge in una nota. Sia l'aeroporto di **Napoli** che quello di Salerno sono gestiti da Gesac.

Da Salerno si parte con Nantes, disponibile dall'11 luglio, e Cagliari, disponibile dal 13 luglio, entrambe con frequenza bisettimanale, il mercoledì e il sabato. A partire dal 2 settembre, invece, e per tutto il periodo invernale, saranno disponibili anche i collegamenti per Catania e Verona, con due frequenze alla settimana, il lunedì e venerdì. Già presente a **Napoli** dal 2013, Volotea conferma così l'importanza strategica della Campania nei propri piani di sviluppo, a supporto dell'economia locale attraverso l'incremento del flusso di

turisti incoming: grazie ai collegamenti alla volta di Cagliari, Nantes, Catania e Verona. L'Italia è il secondo mercato per Volotea e nel 2024, la compagnia aumenterà del 16 per cento la sua capacità, offrendo, nel Paese, 4,5 milioni di posti, attivando nuove rotte, ma anche aprendo la sua ottava base italiana a Bari. «Siamo molto orgogliosi di annunciare, per primi, l'inizio della nostra attività presso l'aeroporto Salerno-Costa D'Amalfi - ha detto Carlos Muñoz, presidente e fondatore di Volotea - L'avvio delle operazioni dallo scalo salernitano rappresenta un momento importante per la Regione e per Volotea, e ci consentirà di ampliare ulteriormente la nostra offerta sul territorio. Infatti, ai 23 collegamenti già disponibili da Capodichino, da oggi siamo in grado di offrire 4 nuove rotte da Salerno, che consentiranno ai tanti turisti italiani ed europei di scoprire l'incantevole costiera amalfitana ma non solo. Questo annuncio ribadisce nuovamente l'importanza della Campania nei nostri progetti futuri di crescita». «L'inizio dei voli all'aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi nei tempi indicati è il frutto di un grande lavoro strategico, infrastrutturale e commerciale. L'accordo con Volotea, nostro partner dal 2013, rappresenta infatti uno straordinario volano per lo sviluppo turistico della nostra regione, sia per i flussi turistici in ingresso che in uscita. La riconoscibilità e l'apprezzamento della compagnia aerea spagnola, in Italia e all'estero, rappresentano un plus significativo per incrementare il volume dei passeggeri a Salerno, così come l'articolata offerta voli che vede i collegamenti nazionali per le isole e la rotta estera per Nantes, principale base di Volotea e meravigliosa città d'arte sul fiume Loira», ha commentato Roberto Barbieri, amministratore delegato di Gesca. Condividi Tag



Da luglio i primi collegamenti bisettimanali verso Nantes e Cagliari. A settembre si aggiungono Catania e Verona. Volotea, la compagnia aerea spagnola low-cost delle piccole e medie città europee, annuncia oggi l'inizio delle sue attività presso il nuovo scalo di Salerno con quattro collegamenti. Volotea, che atterra da anni nel vicino aeroporto di Capodichino, quello di Napoli, è il primo vettore ad annunciare l'avvio delle operazioni dall'aeroporto salernitano, «a testimonianza non solo del suo impegno sul territorio, ma anche della consolidata collaborazione con Gesac e la regione», si legge in una nota. Sia l'aeroporto di Napoli che quello di Salerno sono gestiti da Gesac. Da Salerno si parte con Nantes, disponibile dall'11 luglio, e Cagliari, disponibile dal 13 luglio, entrambe con frequenza bisettimanale, il mercoledì e il sabato. A partire dal 2 settembre, invece, e per tutto il periodo invernale, saranno disponibili anche i collegamenti per Catania e Verona, con due frequenze alla settimana, il lunedì e venerdì. Già presente a Napoli dal 2013, Volotea conferma così l'importanza strategica della Campania nei propri piani di sviluppo, a supporto dell'economia locale attraverso l'incremento del flusso di turisti incoming: grazie ai collegamenti alla volta di Cagliari, Nantes, Catania e Verona. L'Italia è il secondo mercato per Volotea e nel 2024, la compagnia aumenterà del 16 per cento la sua capacità, offrendo, nel Paese, 4,5 milioni di posti, attivando nuove rotte, ma anche aprendo la sua ottava base italiana a Bari. «Siamo molto orgogliosi di annunciare, per primi, l'inizio della nostra attività presso l'aeroporto Salerno-Costa D'Amalfi - ha detto Carlos Muñoz, presidente e fondatore di Volotea - L'avvio delle operazioni dallo scalo salernitano rappresenta un momento importante per la Regione e per Volotea, e ci consentirà di ampliare ulteriormente la nostra offerta sul territorio. Infatti, ai 23 collegamenti già disponibili da Capodichino, da oggi siamo in grado di offrire 4 nuove rotte da Salerno, che consentiranno ai tanti turisti italiani ed europei di scoprire l'incantevole costiera amalfitana ma non solo. Questo annuncio

Informazioni Marittime

Salerno

salerno Articoli correlati.

Porto di Bari. Scoperti oltre 160.000 euro nascosti in un camion

AgenPress . I Finanziari del II Gruppo **Bari** e i Funzionari di **Bari** dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito del monitoraggio dei flussi commerciali da e per i paesi dell'area extra-Schengen, hanno intercettato un trasporto di valuta non dichiarato, per un importo di 162.740 euro, nascosto all'interno di un autoarticolato. Il mezzo, in procinto di imbarcarsi su una motonave diretta in Albania, è stato selezionato nell'ambito della quotidiana attività di analisi dei rischi posta in essere congiuntamente in attuazione del Protocollo di Intesa siglato da Guardia di Finanza ed Agenzia Dogane e Monopoli. All'atto del controllo, la documentazione di accompagnamento esibita dall'autista afferente al carico del mezzo indicava il trasporto di piastrelle e vino e dai primi accertamenti esperiti non sono emersi elementi di irregolarità. Tuttavia, l'atteggiamento particolarmente irrequieto del conducente durante le operazioni di controllo ha insospettito gli operanti che hanno quindi proceduto ad estendere l'ispezione alla cabina dell'autocarro e ad altri vani del mezzo. Gli approfonditi controlli, anche con l'apporto dell'Unità cinofila anti-valuta della Guardia di Finanza, hanno permesso di rinvenire, in prima battuta, una "mazzetta" di banconote del valore di 10.000 euro, abilmente occultata in un doppiofondo ricavato nell'area sottostante il cambio del camion. In seguito, all'interno di un cartone contenente bottiglie di vino posto in un vano portaoggetti, è stata scoperta la restante parte della valuta, per un quantitativo complessivo di 162.740 euro. Gli operanti hanno sottoposto a sequestro amministrativo le banconote intercettate nella misura del 50% della somma eccedente il limite di 10.000 euro (in questo caso pari a 76.370 euro, recuperati all'Erario), per violazione della normativa valutaria con riguardo agli obblighi di dichiarazione doganale del trasporto di valuta.



02/07/2024 13:50

AgenPress. I Finanziari del II Gruppo Bari e i Funzionari di Bari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito del monitoraggio dei flussi commerciali da e per i paesi dell'area extra-Schengen, hanno intercettato un trasporto di valuta non dichiarato, per un importo di 162.740 euro, nascosto all'interno di un autoarticolato. Il mezzo, in procinto di imbarcarsi su una motonave diretta in Albania, è stato selezionato nell'ambito della quotidiana attività di analisi dei rischi posta in essere congiuntamente in attuazione del Protocollo di Intesa siglato da Guardia di Finanza ed Agenzia Dogane e Monopoli. All'atto del controllo, la documentazione di accompagnamento esibita dall'autista afferente al carico del mezzo indicava il trasporto di piastrelle e vino e dai primi accertamenti esperiti non sono emersi elementi di irregolarità. Tuttavia, l'atteggiamento particolarmente irrequieto del conducente durante le operazioni di controllo ha insospettito gli operanti che hanno quindi proceduto ad estendere l'ispezione alla cabina dell'autocarro e ad altri vani del mezzo. Gli approfonditi controlli, anche con l'apporto dell'Unità cinofila anti-valuta della Guardia di Finanza, hanno permesso di rinvenire, in prima battuta, una "mazzetta" di banconote del valore di 10.000 euro, abilmente occultata in un doppiofondo ricavato nell'area sottostante il cambio del camion. In seguito, all'interno di un cartone contenente bottiglie di vino posto in un vano portaoggetti, è stata scoperta la restante parte della valuta, per un quantitativo complessivo di 162.740 euro. Gli operanti hanno sottoposto a sequestro amministrativo le banconote intercettate nella misura del 50% della somma eccedente il limite di 10.000 euro (in questo caso pari a 76.370 euro, recuperati all'Erario), per violazione della normativa valutaria con riguardo agli obblighi di dichiarazione doganale del

Agenparl

Brindisi

INVITO: Aeroporto di Brindisi 14 febbraio 2024 ore 10:45_Versione definitiva

(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 INVITO Il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, sono lieti di invitarLa alla cerimonia di completamento e messa in opera dei lavori di adeguamento dell'infrastruttura di volo e relativi impianti della RWY 13/31. Alla cerimonia, che si terrà mercoledì 14 febbraio 2024 nell'area partenze Extra Schengen dell'aeroporto del Salento di Brindisi, interverranno il Vice Ministro dei Trasporti, Galeazzo Bignami, il Presidente dell'ENAC, Pierluigi Di Palma e il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.



Brindisi Report

Brindisi

Il porto di Brindisi e quegli ostacoli allo sviluppo mistificati come successi

Intervento di Francesco Saponaro, segretario di lu Sud per la provincia di **Brindisi**, sul **porto** di **Brindisi**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Francesco Saponaro, segretario di lu Sud per la provincia di **Brindisi**, sul **porto** di **Brindisi**. Alcuni giorni fa, di primo acchito, ci si era approcciati alle novità che riguardano il **porto** di **Brindisi**, rimandando successivi approfondimenti ad un momento successivo. In effetti, mentre le prospettive che si aprono lasciano ben sperare, vista la posta in gioco è necessario volgere uno sguardo al futuro rimanendo con i piedi per terra e non dimenticando il passato. Può apparire pretestuoso ed azzardato richiamare l'intervento di un collegio inquirente così autorevole come la commissione parlamentare di inchiesta, ma ripercorrendo le vicende che hanno caratterizzato la città di **Brindisi** negli ultimi quarant'anni, non possono sfuggire ampie perplessità sull'opportunità, la tempistica e forse anche la legittimità di alcuni dei provvedimenti assunti in passato, i quali, presi singolarmente non destano alcun sospetto, ma esaminati complessivamente ad epilogo delle vicende cittadine, lasciano sorgere diversi interrogativi a cui non è facile dare una risposta senza pensare al peggio. Tanti e così rilevanti sono stati gli ostacoli frapposti allo sviluppo del **porto**, abilmente mistificati come successi, che è quantomai logico chiedersi se in verità non ci si sia adoperati per una complessa azione regressiva, pianificata allo scopo di raggiungere un obiettivo nascosto. Fonte economica ipso facto, per diversi anni il **porto** ha ravvivato l'economia di **Brindisi** e del Salento più in generale, riverberando effetti benefici anche sul piano sociale e culturale: basti ricordare che fino agli ultimi anni del XX secolo, il core business del **porto** era rappresentato dal traffico passeggeri, ma al contempo di quello commerciale da e per la Grecia e la città era meta ambita da turisti di ogni nazionalità. Allora ci si poneva il problema delle iniziative da assumere per sviluppare quel turismo di transito e favorire la permanenza dei vacanzieri nel Salento. Nell'anno 2000 venne presa la decisione di chiudere i corsi principali al traffico veicolare, rimandando tutti gli automezzi diretti all'imbarco, dall'oggi al domani, a Costa Morena. Si inneggiò al successo, alla vittoria, era il miglior risultato raggiunto e raggiungibile per la città, ma era una vittoria di Pirro. Nessuno, o quasi, aveva potuto percepire che si stava segnando l'inizio del progressivo declino del **porto** e che da allora non sarebbe mai più stata la stessa cosa. Nel frattempo, allo scopo di evitare facili ma infruttuose giustificazioni, va detto che nel 2002 entrava in circolazione la moneta dell'euro e di lì a qualche anno sarebbe esplosa la crisi economica greca, vicende che hanno



Intervento di Francesco Saponaro, segretario di lu Sud per la provincia di Brindisi, sul porto di Brindisi. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Francesco Saponaro, segretario di lu Sud per la provincia di Brindisi, sul porto di Brindisi. Alcuni giorni fa, di primo acchito, ci si era approcciati alle novità che riguardano il porto di Brindisi, rimandando successivi approfondimenti ad un momento successivo. In effetti, mentre le prospettive che si aprono lasciano ben sperare, vista la posta in gioco è necessario volgere uno sguardo al futuro rimanendo con i piedi per terra e non dimenticando il passato. Può apparire pretestuoso ed azzardato richiamare l'intervento di un collegio inquirente così autorevole come la commissione parlamentare di inchiesta, ma ripercorrendo le vicende che hanno caratterizzato la città di Brindisi negli ultimi quarant'anni, non possono sfuggire ampie perplessità sull'opportunità, la tempistica e forse anche la legittimità di alcuni dei provvedimenti assunti in passato, i quali, presi singolarmente non destano alcun sospetto, ma esaminati complessivamente ad epilogo delle vicende cittadine, lasciano sorgere diversi interrogativi a cui non è facile dare una risposta senza pensare al peggio. Tanti e così rilevanti sono stati gli ostacoli frapposti allo sviluppo del porto, abilmente mistificati come successi, che è quantomai logico chiedersi se in verità non ci si sia adoperati per una complessa azione regressiva, pianificata allo scopo di raggiungere un obiettivo nascosto. Fonte economica ipso facto, per diversi anni il porto ha ravvivato l'economia di Brindisi e del Salento più in generale, riverberando effetti benefici anche sul piano sociale e culturale: basti

Brindisi Report

Brindisi

mutato gli assetti, ovunque. Tornando alla situazione di Costa Morena, era più che evidente che in quegli anni mancavano le infrastrutture e che i turisti e gli autotrasportatori non godevano della benché minima accoglienza; i viaggiatori che dovevano usufruire dei servizi delle agenzie di viaggio, che operavano presso gabbioni improvvisati posti all'ingresso del porto, erano costretti a stazionare all'aperto e sotto il caldo torrido dell'estate. L'intera area era priva di qualsiasi servizio. Il perdurare di tale situazione portò le compagnie di navigazione a prediligere il porto di Bari, a discapito di quello di Brindisi, oramai sempre più in affanno. Come se non bastasse, alcuni anni fa l'Autorità Giudiziaria intervenne con i provvedimenti inibitori a carico delle opere portuali realizzate in situazione di eloquente difformità rispetto al Piano Regolatore Portuale risalente al 1975. È stato così che dopo quasi 50 anni dal vecchio piano regolatore portuale, con una situazione mutata da tempo, il 30 gennaio scorso, siamo nel 2024, è stato firmato il decreto per l'emanazione del Vas (Valutazione Ambientale Strategica), cioè del documento propedeutico all'approvazione definitiva del nuovo Piano Regolatore Portuale. C'è da chiedersi quale sia stata la vera ragione per la quale, per quasi un quarto di secolo, quantomeno dal 2000 ad oggi, il porto di Brindisi sia stato annichilito in questo modo, con danni, non solo di natura economica, all'intero Salento. Sono interrogativi a cui solo un'inchiesta ad ampio respiro potrebbe dare una risposta. Si è trattato unicamente di inefficienze del passato, inefficacia degli interventi effettuati o potrebbe esserci dell'altro? Quello che conta è chiarire realmente come siano andate le cose perché i danni subiti, sotto diversi aspetti come si diceva, finanche demografici, hanno caratterizzato particolarmente un'intera città, Brindisi e tutta l'area salentina. Per il futuro bisogna adottare tutte le possibili contromisure perché non si ripetano più episodi di bullismo istituzionale, se di bullismo si è trattato. Bisogna infine augurarsi che il nuovo Piano Regolatore Portuale, nella sua versione definitiva, si attenga alle prescrizioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce orientate a preservare il patrimonio culturale subacqueo, il Castello di Forte a Mare, punta delle Terrare e lo stesso specchio d'acqua insinuato dalle colmate. Valga come esempio quello che è accaduto al vecchio Teatro Verdi, abbattuto per far posto ad abitazioni che si potevano costruire altrove e peggio ancora a ciò che addirittura può solo sospettarsi possa essere accaduto ad un anfiteatro romano di cui non v'è traccia ma che è quasi impossibile non sia esistito. Per i brindisini, immagino che Coco Lafungia, per il tramite del compianto Pino Indini chioserebbe con una frase che umilmente interpreterei in questo modo: ""Prima Sant'Oronzo, poi San Nicola e quando San Ghiatoru e San Lorenzo?"" , ovvero, dapprima, a seguito della peste scoppiata nel Regno di Napoli nel 1657, a Lecce si fece credere che il Salento (la Terra d'Otranto) era stato risparmiato dall'epidemia grazie all'intercessione di Sant'Oronzo e l'allora Sindaco di Brindisi, Carlo Stea, offrì alla città di Lecce i pezzi della colonna romana, caduta oltre un secolo prima, affinché vi si ergesse la statua del Santo Patrono; ai giorni nostri, Brindisi ha finito sempre col favorire la città di Bari,

Brindisi Report

Brindisi

impersonata nel suo San Patrono San Nicola. Ora è necessario che **Brindisi** favorisca i propri Santi Patroni, San Teodoro d'Amasea e San Lorenzo da **Brindisi**. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Giù le mani dal Porto

PREMESSO CHE È IN ATTO UN'AGGRESSIONE AL NOSTRO TERRITORIO E AL NOSTRO MARE IONIO, SENZA PRECEDENTI, A CAUSA DELLE NUOVE POLITICHE ENERGETICHE DEL GOVERNO E DELLA REGIONE CALABRIA, CALPESTANDO LA VOLONTA' DEI CITTADINI E MINACCIANDO LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI GIÀ APPROVATI IN ALCUNE REALTA' TERRITORIALI DELLA REGIONE CALABRIA; PREMESSO CHE IL PORTO DI CORIGLIANO, A VOCAZIONE TURISTICA, COMMERCIALE ED ITTICA, PER COME STABILITO ANCHE NEL RECENTE PIANO STRUTTURALE(PSA), È L'UNICO PORTO MARITTIMO A SERVIZIO DELL'INTERA PIANA DI SIBARI PER UNA POPOLAZIONE COMPLESSIVA DI 250.000 ABITANTI, E CHE QUALSIASI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, TOGLIEREBBE LO SPAZIO VITALE ALLE SUDDETTE ATTIVITA' GIA' IN ATTO; PREMESSO CHE PER IL 2024 È PREVISTO UN INSEDIAMENTO INDUSTRIALE DELLA MULTINAZIONALE AMERICANA "BAKER HUGHES" ALL'INTERNO DEL PORTO DI CORIGLIANO CALABRO, COMPOSTO DA N.5 CAPANNONI DELL'ALTEZZA DI VENTI METRI, OCCUPANDO DI FATTO GRAN PARTE DELL'AREA PORTUALE, E CHE PER IL TRASPORTO DEI MANUFATTI IN ESSI PRODOTTI (TURBINE A GAS E COMPRESSORI A GAS), TRANSITERANNO NEL PORTO E QUINDI NEL GOLFO DI TARANTO E LUNGO LA COSTA CALABRA NAVI MERCANTILI DI GRANDI DIMENSIONI; PREMESSO CHE È PREVISTO ALTRESI'; LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI EOLICI OFF SHORE E ON SHORE LUNGO LA COSTA CALABRESE, I QUALI OLTRE A DANNEGGIARE SERIAMENTE I FONDALI MARINI E QUINDI LA PESCA, CONTRIBUIRANNO AD OSTACOLARE LA NAVIGAZIONE, E L'ALTERAZIONE DEL PAESAGGIO MARINO;



Gioia Tauro si presenta al Fruit Logistica

BERLINO Anche quest'anno diverse Autorità di Sistema portuale partecipano a Fruit Logistica che oggi apre i battenti a Berlino. Dalla Calabria è partita anche l'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio per promuovere il sistema imprenditoriale regionale di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Da oltre dieci anni, l'ente portuale partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Calabria, guidato da Gianluca Gallo, per presentare il porto nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. Anche in questa edizione, l'AdSp ha preso parte anche allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore Assoportri in collaborazione con l'Agenzia Ice/Ita ed Invitalia, per offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Fruit logistica è infatti una vetrina mondiale del settore ortofrutticolo, luogo di incontro di buyer, fornitori di profitti e servizi internazionali, che ogni anno si scambiano conoscenze sulle tendenze e sulle innovazioni del comparto, sui prodotti e sui servizi. La presenza ha Berlino serve anche per promuovere le aziende che operano nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione: in un rapporto di supporto istituzionale, l'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Grimaldi Lines sempre al fianco di ACI Sport per l'avvincente Rally Italia Sardegna

. La Compagnia di navigazione offre tariffe agevolate per chi assiste alla gara e per le squadre concorrenti. È iniziato ufficialmente il countdown per il Rally Italia Sardegna 2024, l'attesa competizione sugli sterrati isolani, valida per il FIA World Rally Championship e in programma ad Alghero dal 30 maggio al 2 giugno prossimi. Napoli, 7 febbraio 2024 - Come ogni anno, grazie alla partnership con ACI Sport, tutti gli appassionati di rally potranno raggiungere la Sardegna ad un prezzo davvero speciale a bordo delle navi Grimaldi Lines. La Compagnia di Navigazione offre infatti una riduzione speciale a tutti i passeggeri diretti sull'isola per assistere alla gara. L'offerta è valida per le linee **Livorno**-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Barcellona-Porto Torres e viceversa, per prenotazioni effettuate tra il 22 gennaio e il 28 maggio 2024 con partenza tra il 20 maggio e il 16 giugno 2024. Sarà possibile prenotare online, via mail, tramite il call center, oppure presso i punti vendita Grimaldi Tours o le biglietterie portuali Grimaldi Lines, indicando il codice sconto disponibile sui canali ufficiali del Rally. L'offerta è cumulabile con le altre promozioni speciali in vigore al momento della prenotazione, ma non è cumulabile con altre convenzioni, con Offerta Senior e Offerta Junior, né con le tariffe dedicate ai passeggeri nativi e/o residenti in Sardegna e Sicilia. Anche i team usufruiranno di condizioni tariffarie agevolate, che verranno applicate non solo allo staff, ma anche alle vetture con carrello e alle bisarche al seguito. I dettagli dei costi e dei supplementi prenotabili, insieme agli orari di navigazione, sono disponibili sul sito [Sulla destinazione Sardegna](#), Grimaldi Lines opera con le regine della flotta: le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che - grazie alle speciali batterie al litio installate a bordo e funzionanti durante le soste nei porti - sono oggi le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto. Si tratta di cruise ferry di ultima generazione, equipaggiati con tutti i servizi che rendono indimenticabile la traversata, tra cui tutte le tipologie di cabine e suite, i grandi spazi pubblici della nave, il ponte esterno con piscina, solarium e bar, il ristorante à la carte, i due self-service per i pranzi più veloci, l'area wellness con palestra, bagno turco, sauna e idromassaggio, i negozi per lo shopping, il casinò e la discoteca per l'intrattenimento serale. Tra il Continente e la Sardegna si alternano anche le gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa, che offrono un livello di servizio e accoglienza molto simile a quello delle due navi ammiraglie.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sequestro Caronte, processo per i vertici societari

Tra un anno il dibattimento sul bando regionale per il collegamento delle isole minori. Alla sbarra Franza, La Cava e altri manager **MESSINA** - Sarà il vaglio processuale a stabilire se effettivamente la gara regionale per i collegamenti con le isole minori è stata "truccata" per favorire le società dei Franza. Il giudice per l'udienza preliminare Monia De Francesco ha accolto la richiesta del pubblico ministero Roberto Conte, titolare dell'inchiesta sin dall'inizio, ed ha rinviato a giudizio tutti gli indagati: Vincenzo Franza, presidente del Cda di Caronte & Tourist, Edoardo Bonanno amministratore delegato della stessa società, Sergio La Cava e Luigi Genchi, già amministratori della "Navigazione generale italiana Spa" incorporata nel 2017 dalla Caronte & Tourist. Truffa e falso i reati ipotizzati a vario titolo, fino alla fine del bando, ovvero fino al 2023. E' davanti ai giudici del tribunale quindi che si difenderanno i manager, difesi dagli avvocati Alberto Gullino, Anna S carcella, Francesco Mucciarelli, Antonio Roberti, Carmelo Peluso e Giandomenico Caiazza. La prima data del processo è stata fissata per il gennaio 2025. L'indagine della Gdf è sfociata nel sequestro a carico della Caronte, diventato definitivo a dicembre scorso dopo che la Corte di Cassazione ha respinto le istanze di tutti gli interessati, compresa la stessa società che aveva chiesto la revoca del congelamento" di parte del patrimonio aziendale. Per la Procura di **Messina** il servizio di traghettamento da e verso le isole siciliane era effettuato con navi non idonee. Dopo gli accertamenti a più riprese sono scattati i sequestri, ammontanti complessivamente a circa 30 milioni di euro.



Web Marte

Augusta

Augusta - Catania | Il punto sull'AdSP del Mare di Sicilia Orientale

Incontro con il presidente dell'AdSP **Francesco Di Sarcina** sui temi al centro dell'attualità. Abbiamo incontrato il presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Orientale per fare il punto sulle attività e il futuro dei porti di Augusta e Catania. Ne è venuta una discussione franca, nel corso della quale sono stati toccati tutti i punti al centro dell'attualità e anche di molte polemiche. L'intervista sarà disponibile sul portale e sulla pagina Facebook di Webmarte.tv, a partire dalle ore 14 e 30 di oggi. Con l'ingegner **Francesco Di Sarcina** abbiamo discusso, naturalmente, del progetto di finanza per l'affidamento di servizi e lavori all'interno dei due porti, con una concessione di durata venticinquennale. Ne parliamo nella prima parte dell'intervista, fino al minuto 13. Ma non abbiamo discusso solo di questo. Sono infatti tanti i temi toccati, dal trasferimento del terminal containers al futuro di Punto Cugno e del deposito Gnl, dallo smantellamento del cimitero delle navi all'interno del porto di Augusta al piano regolatore del porto, fino agli effetti della crisi del Mar Rosso sul traffico navale nei porti della Sicilia. Nell'intervista si parla anche delle compensazioni a favore del territorio e delle prospettive che apre il decreto energia, da pochi giorni convertito in legge dal parlamento nazionale.



LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

L'autorità portuale di Palermo assume a tempo indeterminato, requisiti e domanda

PALERMO - L'**autorità portuale** di **Palermo** assume. È stato bandito un concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova e a tempo indeterminato di due impiegati di III livello del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti. Le risorse saranno inserite nell'organico dell'**autorità** di sistema **portuale** del mare di Sicilia Occidentale. L'**autorità portuale** di **Palermo** assume, i requisiti I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissione: età non inferiore a 18 anni; cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; idoneità fisica al posto da ricoprire; iscrizione nelle liste elettorali; conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche a un livello adeguato alle mansioni cui si riferisce la presente procedura selettiva. Si richiede il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea in Economia Aziendale Laurea in Economia e Commercio Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Laurea in Economia e Finanza Laurea in Scienze dell'Amministrazione Come presentare la domanda Le domande di ammissione alla selezione, datate e firmate, dovranno pervenire all'**Autorità** di Sistema **Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale. Bisogna recarsi all'ufficio protocollo, in via Piano dell'Ucciardone, 4 - 90139 - **Palermo**. C'è tempo fino alle ore 12.00 (orario italiano) del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Le domande dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità: - consegnate a mano, in busta chiusa, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, in orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 - martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30); - a mezzo posta, in busta chiusa, tramite raccomandata con avviso di ricevimento; - a mezzo posta elettronica certificata, esclusivamente riconducibile al candidato, mediante invio all'indirizzo info@pec.portpalermo.it. Concorsi e lavoro, tutte le ultime notizie Bando-sel.-pubblica-n.-2-III-liv.-A.F.-E-AA.GG_signed-signed Download.



PALERMO - L'autorità portuale di Palermo assume. È stato bandito un concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova e a tempo indeterminato di due impiegati di III livello del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti. Le risorse saranno inserite nell'organico dell'autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale. L'autorità portuale di Palermo assume, i requisiti I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissione: età non inferiore a 18 anni; cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; idoneità fisica al posto da ricoprire; iscrizione nelle liste elettorali; conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche; a un livello adeguato alle mansioni cui si riferisce la presente procedura selettiva. Si richiede il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea in Economia Aziendale Laurea in Economia e Commercio Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali Laurea in Economia e Finanza Laurea in Scienze dell'Amministrazione Come presentare la domanda Le domande di ammissione alla selezione, datate e firmate, dovranno pervenire all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Bisogna recarsi all'ufficio protocollo, in via Piano dell'Ucciardone, 4 - 90139 - Palermo. C'è tempo fino alle ore 12.00 (orario italiano) del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Le domande dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità: - consegnate a mano, in busta chiusa, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, in orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 - martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30); - a mezzo posta, in busta chiusa, tramite raccomandata con avviso di ricevimento; - a mezzo posta elettronica certificata, esclusivamente riconducibile al candidato, mediante invio all'indirizzo info@pec.portpalermo.it. Concorsi e lavoro, tutte le ultime notizie Bando-sel.-

Interporti: Barbagallo (Pd), Governo vuole privatizzarlo

(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democraticico per approfondimenti consultare il nostro sito: [<http://www.deputatipd.it/> | <http://www.deputatipd.it>] Interporti: Barbagallo (Pd),

Governo vuole privatizzarlo "Il vero scopo della legge votata oggi in commissione è quello di privatizzare infrastrutture e servizi pubblici come gli interporti italiani. Il governo e la maggioranza di centrodestra hanno deciso infatti di gestire in regime di diritto privato, come espressamente sancito dall'articolo 5 del disegno di legge, le piattaforme e i servizi strategici primari quali sono appunto gli interporti. Il testo prevede inoltre la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, il conseguente riscatto da parte del gestore privato e lo scomputo degli investimenti. E' una scelta che ci lascia interdetti, anzi preoccupati perché si affianca alla decisione scellerata del governo di privatizzare altre infrastrutture come porti, aeroporti e ferrovie".

Lo dichiara il capogruppo PD in commissione trasporti alla Camera, Anthony Barbagallo. "Le risorse messe a disposizione dovevano servire - aggiunge - per valorizzare gli interporti esistenti dando priorità' agli interventi programmati da anni ed invece il testo prevede l'aumento del 25% del numero di interporti, che passano così da 24 a 30. Non c'è alcun criterio convincente a garanzia della tutela dei traffici, degli investimenti e delle connessioni con le altre infrastrutture strategiche, ma soltanto risorse a pioggia. Manca una visione ed è chiaro che vogliono privilegiare i gestori e i territori amici e non un potenziamento strutturato".

"Non sono stati approvati inoltre, emendamenti della maggioranza che prevedevano per i gestori degli interporti deroghe alle procedure ambientali e detassazione di imposte e contributi vari". Roma, 7 febbraio 2024.

da anni ed invece il testo prevede l'aumento del 25% del numero di interporti, che passano così da 24 a 30. Non c'è alcun criterio convincente a garanzia della tutela dei traffici, degli investimenti e delle connessioni con le altre infrastrutture strategiche, ma soltanto risorse a pioggia. Manca una visione ed è chiaro che vogliono privilegiare i gestori e i territori amici e non un potenziamento strutturato". "Non sono stati approvati inoltre, emendamenti della maggioranza che prevedevano per i gestori degli interporti deroghe alle procedure ambientali e detassazione di imposte e contributi vari". Roma, 7 febbraio 2024.



Porti: Ferrante, governo impegnato su ogni fronte per contrastare crisi Mar Rosso

(AGENPARL) - mer 07 febbraio 2024 Porti: Ferrante, governo impegnato su ogni fronte per contrastare crisi Mar Rosso "Il 23 gennaio scorso si è tenuta una riunione del Comitato interministeriale per la sicurezza marittima (CISM) nel corso della quale è stata data evidenza della situazione in Israele e nel Mar Rosso" e "si è ritenuto di confermare i livelli di sicurezza già stabiliti in precedenza". Con "una riunione con i presidenti delle Autorità di Sistema portuale assieme al presidente dell'Associazione dei porti italiani, le Associazioni dei terminalisti e degli armatori, le Associazioni dei servizi tecnico nautici e delle imprese dei lavoratori portuali", "si è stabilito di istituire un Tavolo permanente di ascolto per monitorare l'andamento degli eventi e il loro impatto sulla portualità italiana e sugli approvvigionamenti provenienti dalla rotta nel Mar Rosso". È stata sottolineata "la necessità di salvaguardare i lavoratori che operano sulle navi che percorrono quelle tratte", ed è stato chiesto al MIT "di raccogliere dati di dettaglio finalizzati all'eventuale attivazione di misure di intervento a supporto delle imprese del settore nel caso lo scenario non dovesse migliorare. È prevista, a breve, la convocazione di una nuova riunione per il monitoraggio della situazione e la valutazione dei dati raccolti. Sono allo studio interventi volti a prorogare le misure di sostegno alle imprese che effettuano operazioni e servizi portuali per tutto il 2024 e quelle per il sostegno degli operatori dei servizi di manovra ferroviaria esercenti attività nelle aree portuali ove insistono linee ferrate di connessione agli scali fino al 2026. Il Governo è impegnato su ogni fronte, dalle misure per l'eventuale incremento del costo dei materiali alla tutela della strategicità dei nostri porti, per salvaguardare gli interessi del comparto e più in generale del sistema Paese". Così Tullio Ferrante, Sottosegretario al Mit, rispondendo ad una interrogazione in Commissione Trasporti alla Camera dei deputati. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma.



Il Nautilus

Focus

Porti, indicati i 4 obiettivi strategici 2024 per i Presidenti delle AdSP

Roma . Investimenti, sicurezza del lavoro in porto, digitalizzazione, lotta alla corruzione e trasparenza sono i quattro obiettivi strategici che il Mit ha fissato per i presidenti delle Autorità di Sistema Portuali (AdSP). Gli obiettivi riguardano nello specifico l'accelerazione della spesa delle risorse per investimenti; prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione; sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali; adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle AdSP a standard di sicurezza adeguati, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA. La direttiva assicura inoltre il collegamento tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica e operativa del Ministero e le attività attribuite alle AdSP al netto di quelle ordinarie.



Il Nautilus

Focus

Gli attacchi del Mar Rosso costringono le aziende a testare nuove rotte terrestri attraverso gli Emirati Arabi Uniti e l'Arabia Saudita

Eliat . Una start up israeliana di software e una delle più grandi compagnie di navigazione del mondo sono tra le aziende che per la prima volta stanno aprendo rotte commerciali che attraversano il cuore del Medio Oriente per aggirare il Mar Rosso minacciato dagli Houthi. La Trucknet Enterprise Ltd. sta inviando merci tra cui cibo, plastica, prodotti chimici ed elettrici dai porti degli Emirati Arabi Uniti e del Bahrain, attraverso l'Arabia Saudita e la Giordania, in Israele e in Europa. La compagnia Hapag-Lloyd AG, il quinto vettore portacontainer al mondo, sta cercando di collegare il Jebel Ali di Dubai e due porti sauditi orientali con Jeddah, sulla costa occidentale. Un'altra delle sue opzioni collega Jebel Ali con la Giordania. Queste nuove rotte - ibride terra/mare - offrono una soluzione immediata alle spedizioni che cercano di evitare la zona calda degli Houthi intorno allo stretto di Bab el-Mandeb nel Mar Rosso meridionale, dove mesi di attacchi missilistici e droni hanno costretto molte navi commerciali a deviare su una rotta più lunga intorno all'Africa. La crisi del Mar Rosso ha interrotto flussi commerciali vitali, aumentando i costi di trasporto e l'impatto che sta interessando anche l'economia globale, costringendo le aziende di trasporto e di spedizioni a cercare alternative utili. Il percorso ibrido della Trucknet non è mai stato tentato in precedenza su scala commerciale a causa delle relazioni tese tra Israele e le nazioni arabe. Mentre gli 'Accordi di Abramo' tra Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Israele di tre anni fa hanno allentato i loro legami, i tentativi di normalizzare le relazioni tra Arabia Saudita e Tel Aviv si sono arenati con la guerra a Gaza. Merci provenienti da India, Thailandia, Corea del Sud e Cina sono state inviate via camion nelle ultime settimane su questa nuova asta di trasporto. Anche le merci destinate all'Asia si stanno muovendo nella direzione opposta, contribuendo a ridurre i costi complessivi. La viabilità a lungo termine del percorso, tuttavia, dipenderà dalla stabilità della regione. Anche i volumi che i camion possono trasportare sono significativamente inferiori a quelli trasportati dalle navi, anche se la via di terra sta offrendo un'alternativa per alcune tipologie di merci. Per la compagnia di navigazione Hapag-Lloyd tali collegamenti previsti sono una soluzione a breve termine per gli spedizionieri che spostano una quantità limitata di merci, ma non migliaia di container. Sono convinti che il ponte terrestre non è né veloce né facile, ma potrebbe aiutare a stimolare il flusso di commercio attraverso i porti della regione come Jeddah che sono effettivamente tagliati fuori dai loro consueti collegamenti con l'economia globale. Secondo una ricerca di questa settimana di S&P Global Market Intelligence, il viaggio dal porto di Jebel Ali al gateway commerciale israeliano di Haifa richiede circa tre o quattro giorni, rispetto a un viaggio di 10 giorni o più intorno al Capo di Buona Speranza in Africa, e ciò ne aumenterà l'attrattiva: Infatti, il ponte terrestre, pur



Eliat . Una start up israeliana di software e una delle più grandi compagnie di navigazione del mondo sono tra le aziende che per la prima volta stanno aprendo rotte commerciali che attraversano il cuore del Medio Oriente per aggirare il Mar Rosso minacciato dagli Houthi. La Trucknet Enterprise Ltd. sta inviando merci tra cui cibo, plastica, prodotti chimici ed elettrici dai porti degli Emirati Arabi Uniti e del Bahrain, attraverso l'Arabia Saudita e la Giordania, in Israele e in Europa. La compagnia Hapag-Lloyd AG, il quinto vettore portacontainer al mondo, sta cercando di collegare il Jebel Ali di Dubai e due porti sauditi orientali con Jeddah, sulla costa occidentale. Un'altra delle sue opzioni collega Jebel Ali con la Giordania. Queste nuove rotte - ibride terra/mare - offrono una soluzione immediata alle spedizioni che cercano di evitare la zona calda degli Houthi intorno allo stretto di Bab el-Mandeb nel Mar Rosso meridionale, dove mesi di attacchi missilistici e droni hanno costretto molte navi commerciali a deviare su una rotta più lunga intorno all'Africa. La crisi del Mar Rosso ha interrotto flussi commerciali vitali, aumentando i costi di trasporto e l'impatto che sta interessando anche l'economia globale, costringendo le aziende di trasporto e di spedizioni a cercare alternative utili. Il percorso ibrido della Trucknet non è mai stato tentato in precedenza su scala commerciale a causa delle relazioni tese tra Israele e le nazioni arabe. Mentre gli 'Accordi di Abramo' tra Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Israele di tre anni fa hanno allentato i loro legami, i tentativi di normalizzare le relazioni tra Arabia Saudita e Tel Aviv si sono arenati con la guerra a Gaza. Merci provenienti da India, Thailandia, Corea del Sud e Cina sono state inviate via camion nelle ultime settimane su questa nuova asta di trasporto. Anche le merci destinate all'Asia si stanno muovendo nella direzione opposta, contribuendo a ridurre i costi complessivi. La viabilità a lungo termine del percorso, tuttavia, dipenderà dalla stabilità della regione. Anche i volumi che i camion possono trasportare sono significativamente inferiori a quelli trasportati dalle navi, anche se la via di terra sta offrendo un'alternativa per alcune tipologie di merci. Per la compagnia di navigazione Hapag-Lloyd tali collegamenti previsti sono una soluzione a breve termine per gli spedizionieri che spostano una quantità limitata di merci, ma non migliaia di container. Sono convinti che il ponte terrestre non è né veloce né facile, ma potrebbe aiutare a stimolare il flusso di commercio attraverso i porti della regione come Jeddah che sono effettivamente tagliati fuori dai loro consueti collegamenti con l'economia globale. Secondo una ricerca di questa settimana di S&P Global Market Intelligence, il viaggio dal porto di Jebel Ali al gateway commerciale israeliano di Haifa richiede circa tre o quattro giorni, rispetto a un viaggio di 10 giorni o più intorno al Capo di Buona Speranza in Africa, e ciò ne aumenterà l'attrattiva: Infatti, il ponte terrestre, pur

Il Nautilus

Focus

trasportando una quantità non trascurabile di traffico, rimarrà una soluzione di nicchia per le spedizioni specificamente in Israele. Queste nuove rotte potrebbero anche servire come prova per il più grande corridoio economico 'India-Medio Oriente-Europa'. I progressi su questo progetto, sostenuto dagli Stati Uniti, annunciato in un vertice del Gruppo dei 20 in India l'anno scorso, si sono fermati dopo la guerra tra Israele e Hamas. Senza considerare altri ostacoli: il Governo degli Stati Uniti e altri hanno a lungo cercato di promuovere i legami commerciali ed economici in tutto il Medio Oriente come un modo per placare le rivalità; l'attuale guerra e le sue ricadute hanno reso più difficili da superare gli ostacoli diplomatici a tale cooperazione commerciale. "Gli Stati del Consiglio di cooperazione del Golfo potrebbero essere riluttanti a promuovere la rotta poiché gli Houthi non hanno ancora minacciato gli Emirati Arabi Uniti o le risorse marittime saudite", hanno scritto gli analisti di S&P Global nella loro nota di ricerca. "Un percorso stradale attraverso l'Arabia Saudita e la Giordania aumenterebbe anche i rischi di attacchi transfrontalieri al carico da parte di militanti allineati con l'Iran con sede in Iraq o in Siria". La Trucknet, intento, sta gestendo il suo nuovo percorso con aziende tra cui PureTrans FZCO di Dubai, Cox Logistics del Bahrain e WWCS in Egitto, secondo il suo sito web. I test dalla regione del Golfo a Israele sono iniziati all'inizio di quest'anno, e quando gli Houthi hanno iniziato a minacciare le navi nel Mar Rosso in seguito alla guerra di Israele con Hamas, la Trucknet era già pronta a portare avanti il suo piano. La Trucknet fornisce una piattaforma digitale che consente alle aziende di organizzare le spedizioni in tutte le modalità di trasporto per ridurre i costi di trasporto. Gli 'Accordi di Abramo' sono una dichiarazione congiunta tra Israele, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti, raggiunta il 13 agosto 2020. Successivamente il termine è stato utilizzato per riferirsi collettivamente agli accordi tra Israele e gli Emirati Arabi Uniti (l'accordo di normalizzazione Israele-Emirati Arabi Uniti) e Bahrein, rispettivamente (l'accordo di normalizzazione Bahrein-Israele). L'obiettivo non dichiarato dagli Houthi, sostenuti dall'Iran, è quello di affondare gli Accordi di Abramo. Abele Carruezzo.

Informatore Navale

Focus

Costa Crociere: uno spettacolo parlante al 74° Festival di Sanremo

Costa si conferma per il terzo anno partner istituzionale del Festival rafforzando il proprio legame con l'evento musicale più atteso dell'anno. Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si anima come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston Sanremo, 7 febbraio 2024 - In questa edizione Costa Smeralda è protagonista con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accende trasformandosi in un immenso "led screen", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. Oltre 457 cabine convertite in pixel per condividere lo spettacolo parlante di messaggi speciali attraverso la portata luminosa di una rete di 750.000 led, lunga più di 200 metri, che potenzia il sistema di illuminazione della nave e crea scritte e animazioni: un'attivazione unica nel suo genere esaltata dalla perfetta sinergia tra creatività e tecnologia. Il progetto, che prevede un approccio narrativo nuovo e del tutto inaspettato, è stato ideato dall'agenzia creativa LePub. È declinato su diversi touchpoint e si articola in tre fasi: teaser, TVC e activation che si inseriscono in un ecosistema di comunicazione integrato parte di un unico e più ampio racconto che vive attraverso "Live your wonder", piattaforma globale e firma del Brand. La campagna teaser, pianificata ad hoc sui canali RAI e piattaforme digitali, racconta i momenti di fermento, preparazione e attesa antecedenti al Festival non con attori professionisti, ma attraverso l'autenticità, la passione e la professionalità dei veri membri dell'equipaggio di Costa Smeralda. On air in prime time durante tutto il Festival, invece, lo spot intitolato "The Sound of Wonder" è concepito per stupire gli Italiani durante la settimana di Sanremo ed esprimere quanto la "meraviglia" sia al centro dell'experience che il Brand vuole offrire. Attraverso le note di "Profumo di Mare" di Little Tony la nave si accende trasformandosi in uno spettacolare schermo le cui cabine, illuminandosi ad intermittenza, creano le lyrics del celebre pezzo coinvolgendo i protagonisti dello spot, attratti dalla novità nel bellissimo contesto della città di Sanremo, che viene omaggiata per l'occasione. "Costa Smeralda al Festival di Sanremo rappresenta un nuovo capitolo di Brand Integration nell'era dell'omnicanalità. La trasformazione della nostra nave in un "led screen" non è solo un'innovazione tecnologica, ma un'esperienza immersiva che abbraccia ogni canale di comunicazione: dal teaser al TVC, da piattaforme digitali a trasmissioni in prime time, ogni fase dell'attivazione riflette la coerenza del nostro Brand e l'impegno nel coinvolgere il pubblico in modo unico e suggestivo. Questa attivazione all'avanguardia dimostra come il futuro del marketing



Costa si conferma per il terzo anno partner istituzionale del Festival rafforzando il proprio legame con l'evento musicale più atteso dell'anno. Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si anima come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston Sanremo, 7 febbraio 2024 - In questa edizione Costa Smeralda è protagonista con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accende trasformandosi in un immenso "led screen", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. Oltre 457 cabine convertite in pixel per condividere lo spettacolo parlante di messaggi speciali attraverso la portata luminosa di una rete di 750.000 led, lunga più di 200 metri, che potenzia il sistema di illuminazione della nave e crea scritte e animazioni: un'attivazione unica nel suo genere esaltata dalla perfetta sinergia tra creatività e tecnologia. Il progetto, che prevede un approccio narrativo nuovo e del tutto inaspettato, è stato ideato dall'agenzia creativa LePub. È declinato su diversi touchpoint e si articola in tre fasi: teaser, TVC e activation che si inseriscono in un ecosistema di comunicazione integrato parte di un unico e più ampio racconto che vive attraverso "Live your wonder", piattaforma globale e firma del Brand. La campagna teaser, pianificata ad hoc sui canali RAI e piattaforme digitali, racconta i momenti di fermento, preparazione e attesa antecedenti al Festival non con attori professionisti, ma attraverso l'autenticità, la passione e la professionalità dei veri membri dell'equipaggio di Costa Smeralda. On air in prime time durante tutto il Festival, invece, lo spot intitolato "The Sound of Wonder" è concepito per stupire gli Italiani durante la settimana di Sanremo ed esprimere quanto la "meraviglia" sia

Informatore Navale

Focus

si fonda sull'attenzione, in un perfetto connubio tra creatività e reattività, integrando ogni touchpoint per creare un'esperienza straordinaria che resta impressa nel cuore degli spettatori" - ha dichiarato Giovanna Loi, Vice President Global Marketing & Customer Experience Innovation di Costa Crociere. Commenta inoltre Bruno Bertelli, Global CEO LePub, CCO Publicis Worldwide e CCO Publicis Groupe. "Questo progetto creativo cattura l'essenza della nostra proposition e vede Costa inserirsi organicamente all'interno dell'evento di maggior risonanza nel panorama mediatico italiano. L'obiettivo è quello di amplificare engagement e interazioni attorno alle iniziative collaterali del Brand a Sanremo, creando valore per le persone e il territorio. Questo è possibile grazie ad una profonda visione culturale e creativa supportata dall'uso innovativo della tecnologia per dare vita ad esperienze di intrattenimento coinvolgenti, inaspettate e a tratti ironiche." La campagna "The Sound of Wonder" ha esordito su RAI 1 il 6 febbraio, durante la prima serata del Festival con un piano media, curato da Mindshare, che prevede 2 differenti formati video - 45" e 30" - e sarà on air in televisione per tutta la settimana con l'appuntamento serale del Festival e sulle principali piattaforme digitali e social, quali YouTube, Meta, Tiktok, e Spotify. Chiosa Roberto Binaghi, CEO di Mindshare Italia: "Sanremo è il Superbowl italiano, va ormai ben oltre l'evento televisivo in sé e scandisce per una intera settimana la vita di tutti noi grazie al potere dei social, delle piattaforme musicali, delle radio. Costa è già da tre stagioni un player importante di questo gioco, ma quest'anno ha voluto essere protagonista dell'amplificazione multicanale "dando voce alla nave". La Smeralda è definitivamente assurta a media e siamo orgogliosi, come Mindshare, di aver avuto un ruolo in questo percorso." Questo nuovo approccio narrativo verrà amplificato grazie all'attivazione social media, curata da This is Hello, che agisce sia sui canali ufficiali Costa, sia sui profili di creator selezionati e con partnership editoriali create ad hoc. L'attivazione social prenderà vita per tutta la settimana con una narrazione native differenziata per presidio, sia a bordo di Costa Smeralda sia a terra, e che si inserirà nel conversato relativo alla kermesse. Partner tecnologico è ARTLED S.r.l., start-up italiana specializzata nello sviluppo di progetti innovativi nell'ambito delle arti visive con un approccio unico che combina creatività e tecnologia. Il gruppo ha già realizzato servizi per eventi di alto profilo in 39 paesi.

Informatore Navale

Focus

CONSIGLIO DIRETTIVO ALIS: ringraziamo il Ministro Crosetto e tutto il Governo per la gestione della crisi del Mar Rosso

SIAMO PRONTI PER LET EXPO DAL 12 AL 15 MARZO A VERONA Guido Grimaldi: "Oggi abbiamo ospitato il Presidente di Veronafiere Federico Bricolo per gli aggiornamenti su Let Expo e abbiamo approvato gli importanti Soci consiglieri Alpi Service Freight, Promoter Group e Tip Trailer Services Italy" "

Sono molto soddisfatto della riunione odierna del Consiglio direttivo, importante tanto per il momento geopolitico che stiamo attraversando quanto per l'imminente evento fieristico che la nostra Associazione promuove anche quest'anno a Verona, dal 12 al 15 marzo: la terza edizione di LET EXPO". Il

Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta così i lavori del Consiglio direttivo svolto nella sede nazionale di ALIS a Roma alla presenza di un elevato numero di soci e del Presidente di Veronafiere Federico Bricolo. " Con

i nostri Consiglieri abbiamo analizzato l'attuale contesto globale, segnato dal prolungarsi di tensioni nel Mar Rosso, al centro di una crisi che minaccia i flussi commerciali internazionali. In riferimento al nostro settore profondamente colpito, le compagnie armatoriali italiane stanno fronteggiando tale crisi soprattutto grazie al supporto della Marina Militare e di tutta la Difesa

guidata dal Ministro Guido Crosetto, ai quali va il nostro ringraziamento. Ricordiamo invece che la scelta di circumnavigare l'Africa, giungendo allo stretto di Gibilterra e quindi lontani dai nostri porti strategici come Trieste e Genova, si traduce in un aumento dei tempi di percorrenza e, soprattutto, dei costi di trasporto e dei noli marittimi contenitori, oltre al rischio di una perdita di traffici in Italia in favore dei porti del Nord Europa, come Anversa e Rotterdam. Rispetto a questa situazione, ALIS è fiera di rappresentare con orgoglio armatori italiani battenti bandiera tricolore nonché i principali operatori logistici del nostro Paese e, in chiave comunicativa, è intervenuta più volte nelle scorse settimane sulle principali reti televisive nazionali per fare emergere con chiarezza il problema e l'urgenza di intervenire nella maniera più opportuna anche a livello europeo". "Questi temi, unitamente alle priorità programmatiche individuate con i nostri associati rispetto ai settori che rappresentiamo, saranno oggetto di LET EXPO 2024, che punterà ad obiettivi e numeri ancora più ambiziosi e sarà caratterizzata da ampi spazi espositivi dedicati a trasporti, logistica, sostenibilità, digitalizzazione e servizi alle imprese nonché da quattro intense giornate di incontri e confronti nei palchi di Casa ALIS, ALIS Cafè, ALIS Hub e Academy Village con autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, amministrazioni, imprese, professioni, associazioni, formazione e ricerca. In particolare, sarà centrale il tema dell'occupazione giovanile, con il grande lavoro svolto da ALIS Academy per valorizzare sempre più il capitale umano, ricercare i giovani talenti del nostro Paese e contestualmente trattenerli nelle nostre imprese soprattutto in una fase di profonde evoluzioni legate all'implementazione delle nuove tecnologie e delle soluzioni digitali, che possono e devono rappresentare una grande occasione



SIAMO PRONTI PER LET EXPO DAL 12 AL 15 MARZO A VERONA Guido Grimaldi: "Oggi abbiamo ospitato il Presidente di Veronafiere Federico Bricolo per gli aggiornamenti su Let Expo e abbiamo approvato gli importanti Soci consiglieri Alpi Service Freight, Promoter Group e Tip Trailer Services Italy". Sono molto soddisfatto della riunione odierna del Consiglio direttivo, importante tanto per il momento geopolitico che stiamo attraversando quanto per l'imminente evento fieristico che la nostra Associazione promuove anche quest'anno a Verona, dal 12 al 15 marzo: la terza edizione di LET EXPO". Il Presidente di ALIS Guido Grimaldi commenta così i lavori del Consiglio direttivo svolto nella sede nazionale di ALIS a Roma alla presenza di un elevato numero di soci e del Presidente di Veronafiere Federico Bricolo. " Con i nostri Consiglieri abbiamo analizzato l'attuale contesto globale, segnato dal prolungarsi di tensioni nel Mar Rosso, al centro di una crisi che minaccia i flussi commerciali internazionali. In riferimento al nostro settore profondamente colpito, le compagnie armatoriali italiane stanno fronteggiando tale crisi soprattutto grazie al supporto della Marina Militare e di tutta la Difesa guidata dal Ministro Guido Crosetto, ai quali va il nostro ringraziamento. Ricordiamo invece che la scelta di circumnavigare l'Africa, giungendo allo stretto di Gibilterra e quindi lontani dai nostri porti strategici come Trieste e Genova, si traduce in un aumento dei tempi di percorrenza e, soprattutto, dei costi di trasporto e dei noli marittimi contenitori, oltre al rischio di una perdita di traffici in Italia in favore dei porti del Nord Europa, come Anversa e Rotterdam. Rispetto a questa situazione, ALIS è fiera di rappresentare con orgoglio armatori italiani battenti bandiera tricolore nonché i principali operatori logistici del nostro Paese e, in chiave comunicativa, è intervenuta più volte nelle scorse settimane sulle principali reti televisive nazionali per fare emergere con chiarezza il problema e l'urgenza di intervenire nella maniera

Informatore Navale

Focus

di sviluppo e progresso". "Inoltre, anche quest'anno organizzeremo un intero padiglione "ALIS per il Sociale", coinvolgendo decine di enti impegnati ogni giorno nel terzo settore, nelle attività di volontariato, sport e solidarietà ed ospiteremo, grazie alla collaborazione dello Stato Maggiore della Difesa, un'importante esposizione di mezzi ed assetti logistici delle nostre Forze Armate a testimonianza della strategicità del comparto logistico anche in ambito militare". "Abbiamo inoltre dato il benvenuto in Consiglio - conclude Guido Grimaldi - ai nuovi Soci ALPI SERVICE FREIGHT, attiva nel settore del trasporto e spedizioni da e per tutta Europa con l'obiettivo di creare valore aggiunto offrendo le più affidabili ed innovative tecnologie presenti sul mercato; PROMOTER GROUP, che offre numerosi servizi tra cui consulenza alle imprese, certificazioni di qualità, consulenza su sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, formazione, finanza agevolata, assistenza alla PA, ricerca e selezione del personale; TIP TRAILER SERVICES ITALY, che fa parte di TIP Group ed è specializzato nel noleggio, nella manutenzione e nella riparazione di veicoli industriali e rimorchi, oltre che in altri servizi a valore aggiunto come le soluzioni digitali e le attrezzature usate".

Informazioni Marittime

Focus

Spesa, sicurezza, digitale e trasparenza. I quattro obiettivi governativi per i porti

Li ha fissati il ministero delle Infrastrutture per direttiva, dopo essersi consultato nei giorni scorsi con i presidenti delle autorità di sistema portuale Investimenti, sicurezza sul lavoro portuale, digitalizzazione, lotta alla corruzione e trasparenza. Sono i quattro obiettivi strategici che il ministero delle Infrastrutture ha fissato in una direttiva insieme ai presidenti delle Autorità di sistema portuale, incontrati nei giorni scorsi a Roma nella sede del dicastero. Gli obiettivi, spiega il ministero guidato da Matteo Salvini, riguardano nello specifico l'accelerazione della spesa delle risorse per investimenti; la prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione; la sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali; l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle autorità di sistema portuale a standard di sicurezza adeguati; infine, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni. «La direttiva - commenta il ministero delle Infrastrutture - assicura inoltre il collegamento tra le priorità dell'indirizzo politico di governo, la programmazione strategica e operativa del ministero e le attività attribuite alle autorità di sistema portuale al netto di quelle ordinarie». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Spesa, sicurezza, digitale e trasparenza. I quattro obiettivi governativi per i porti



02/07/2024 18:27

Li ha fissati il ministero delle Infrastrutture per direttiva, dopo essersi consultato nei giorni scorsi con i presidenti delle autorità di sistema portuale Investimenti, sicurezza sul lavoro portuale, digitalizzazione, lotta alla corruzione e trasparenza. Sono i quattro obiettivi strategici che il ministero delle Infrastrutture ha fissato in una direttiva insieme ai presidenti delle Autorità di sistema portuale, incontrati nei giorni scorsi a Roma nella sede del dicastero. Gli obiettivi, spiega il ministero guidato da Matteo Salvini, riguardano nello specifico l'accelerazione della spesa delle risorse per investimenti; la prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione; la sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali; l'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle autorità di sistema portuale a standard di sicurezza adeguati; infine, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni. «La direttiva - commenta il ministero delle Infrastrutture - assicura inoltre il collegamento tra le priorità dell'indirizzo politico di governo, la programmazione strategica e operativa del ministero e le attività attribuite alle autorità di sistema portuale al netto di quelle ordinarie». Condividi Tag economia Articoli correlati.

Container, mercato in stallo nel 2023. In sofferenza Europa e Mediterraneo

Tra i fattori che hanno penalizzato i porti Ue la fine dei rapporti commerciali con la Russia. Genova - Nel 2023 il mercato del trasporto marittimo di container è cresciuto dello 0,2% su base annua arrivando a 173,8 milioni di teu. Rispetto al 2019, prima della pandemia, è aumentato dell'1,5%. La crescita del mercato è stata più lenta rispetto allo sviluppo economico complessivo, con l'economia globale in aumento del 10% dal 2019. Tuttavia, la capacità della flotta di container è cresciuta nel 2023 del 21% rispetto al 2019 e dell'8% rispetto al 2022, spiega Niels Rasmussen, capo analista del trasporto marittimo di Bimco. Non solo. Il portafoglio ordini di nuove navi aggiungerà quasi il 25% alla capacità nei prossimi quattro anni e mezzo. In sostanza, la demolizione delle navi più vecchie non comprometterà la capacità futura: anzi, la crescita della flotta sarà significativa. Container Trades Statistics stima che nel 2021 il mercato fosse più esteso del 3,9% rispetto al 2023. "Da allora ha perso quasi sette milioni di teu a causa di una contrazione sia sulle rotte est-ovest che su quelle regionali", afferma Rasmussen. "Il commercio regionale contribuisce per circa un terzo ai volumi globali ed è stato a lungo un fattore chiave della crescita del mercato. Quello che notiamo è che i volumi combinati sulle rotte commerciali sono diminuiti del 3,7% nel 2023, per finire solo allo 0,7% al di sopra dei dati del 2019". Il commercio in Europa e nel Mediterraneo ha registrato risultati più deludenti, con volumi stimati in calo del 7,9% nel 2023 e del 12,6% rispetto al 2019. La riduzione degli scambi tra Ue e Russia dall'inizio della guerra in Ucraina ha contribuito in modo significativo a questa flessione. Nel frattempo gli scambi Nord-Sud e Sud-Sud, che comprendono tutti gli scambi da e verso le regioni dell'America meridionale e centrale, dell'Africa subsahariana e dell'Oceania, hanno registrato i tassi di crescita più elevati. Gli scambi con l'Africa Sub-Sahariana e le regioni del Sud e Centro America hanno registrato tassi di crescita dell'1,1% e dell'11,8% rispetto al 2022, e del 6,8% e 9,1% rispetto al 2019.



02/07/2024 23:14 Giovanni Roberti

Tra i fattori che hanno penalizzato i porti Ue la fine dei rapporti commerciali con la Russia. Genova - Nel 2023 il mercato del trasporto marittimo di container è cresciuto dello 0,2% su base annua arrivando a 173,8 milioni di teu. Rispetto al 2019, prima della pandemia, è aumentato dell'1,5%. La crescita del mercato è stata più lenta rispetto allo sviluppo economico complessivo, con l'economia globale in aumento del 10% dal 2019. Tuttavia, la capacità della flotta di container è cresciuta nel 2023 del 21% rispetto al 2019 e dell'8% rispetto al 2022, spiega Niels Rasmussen, capo analista del trasporto marittimo di Bimco. Non solo. Il portafoglio ordini di nuove navi aggiungerà quasi il 25% alla capacità nei prossimi quattro anni e mezzo. In sostanza, la demolizione delle navi più vecchie non comprometterà la capacità futura: anzi, la crescita della flotta sarà significativa. Container Trades Statistics stima che nel 2021 il mercato fosse più esteso del 3,9% rispetto al 2023. "Da allora ha perso quasi sette milioni di teu a causa di una contrazione sia sulle rotte est-ovest che su quelle regionali", afferma Rasmussen. "Il commercio regionale contribuisce per circa un terzo ai volumi globali ed è stato a lungo un fattore chiave della crescita del mercato. Quello che notiamo è che i volumi combinati sulle rotte commerciali sono diminuiti del 3,7% nel 2023, per finire solo allo 0,7% al di sopra dei dati del 2019". Il commercio in Europa e nel Mediterraneo ha registrato risultati più deludenti, con volumi stimati in calo del 7,9% nel 2023 e del 12,6% rispetto al 2019. La riduzione degli scambi tra Ue e Russia dall'inizio della guerra in Ucraina ha contribuito in modo significativo a questa flessione. Nel frattempo gli scambi Nord-Sud e Sud-Sud, che comprendono tutti gli scambi da e verso le regioni dell'America meridionale e centrale, dell'Africa subsahariana e dell'Oceania, hanno registrato i tassi di crescita più elevati. Gli scambi con l'Africa Sub-Sahariana e le regioni del Sud e Centro America hanno registrato tassi di crescita dell'1,1% e dell'11,8% rispetto al 2022, e del 6,8% e 9,1% rispetto al 2019.

Shipping Italy

Focus

Ormai quasi maturi i tempi per una nuova commessa di Crystal Cruises a Fincantieri

Secondo indiscrezioni sarebbe imminente la firma di una lettera d'intenti per la costruzione di due new building da circa 60.000 tonnellate di stazza da costruire a Genova o Ancona 7 Febbraio 2024 Che Manfredi Lefebvre d'Ovidio volesse rapidamente aumentare la capacità e la consistenza della flotta è noto fin dal primo giorno ma per Crystal Cruises ora i tempi sembrano essere già maturi per arrivare a un accordo finalizzato alla costruzione di nuove navi da crociera. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, l'azienda controllata dall'esperto armatore monegasco (tramite la Abercrombie & Kent Travel Group) già a fine febbraio potrebbe arrivare a definire un accordo, qualcuno si spinge a ipotizzare la firma di una lettera d'intenti, con Fincantieri per la costruzione di una nuova serie di navi passeggeri di lusso. Poche e frammentario le informazioni ad oggi disponibili ma si sa che la commessa dovrebbe essere per due nuove costruzioni e il progetto riguarda navi da circa 60.000 tonnellate di stazza lorda da costruirsi negli stabilimenti di Genova Sestri Ponente o di Ancona e con tempi di consegne dal 2027 in poi. Oltre a questa commessa sempre Crystal Cruises sta lavorando a un'altra serie di navi expedition, quindi rivolte a un target extra-lusso, con stazza lorda da 20.000 tonnellate circa ma per le quali sono in atto negoziazioni con un cantiere navale tedesco (Meyer Werft è ovviamente l'indiziato numero uno). Informazioni coerenti con gli annunci che lo stesso Manfredi Lefebvre aveva fatto nei mesi scorsi dicendo che Crystal Cruises intendeva lavorare a un accordo per la costruzione di quattro navi in sei anni: due saranno navi expedition da 220 passeggeri e altre due di lusso da 650 passeggeri. La compagnia rilevata dal fallimento del gruppo Genting Hong Kong nel 2022, dalla scorsa estate è tornata intanto attiva sul mercato con le due navi Crystal Symphony e Crystal Serenity rimesse a nuovo proprio da Fincantieri con un importante intervento di refurbishment durato oltre sei mesi. Per il Gruppo Fincantieri il mercato delle crociere è tornato dunque a essere particolarmente vivace come dimostra anche l'attesa commessa che dovrebbe arrivare dal Gruppo Carnival Corporation per nuove navi da 208.000 tonnellate di stazza lorda e 10.000 passeggeri più altre negoziazioni in atto pare con Royal Caribbean sia per l'esercizio dell'opzione della terza nave per Tui Cruises (della classe Intuition) sia per una nuova serie di piccole navi da crociera di cui la stessa corporation americana ha fatto cenno nelle ultime settimane.



Secondo indiscrezioni sarebbe imminente la firma di una lettera d'intenti per la costruzione di due new building da circa 60.000 tonnellate di stazza da costruire a Genova o Ancona 7 Febbraio 2024 Che Manfredi Lefebvre d'Ovidio volesse rapidamente aumentare la capacità e la consistenza della flotta è noto fin dal primo giorno ma per Crystal Cruises ora i tempi sembrano essere già maturi per arrivare a un accordo finalizzato alla costruzione di nuove navi da crociera. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, l'azienda controllata dall'esperto armatore monegasco (tramite la Abercrombie & Kent Travel Group) già a fine febbraio potrebbe arrivare a definire un accordo, qualcuno si spinge a ipotizzare la firma di una lettera d'intenti, con Fincantieri per la costruzione di una nuova serie di navi passeggeri di lusso. Poche e frammentario le informazioni ad oggi disponibili ma si sa che la commessa dovrebbe essere per due nuove costruzioni e il progetto riguarda navi da circa 60.000 tonnellate di stazza lorda da costruirsi negli stabilimenti di Genova Sestri Ponente o di Ancona e con tempi di consegne dal 2027 in poi. Oltre a questa commessa sempre Crystal Cruises sta lavorando a un'altra serie di navi expedition, quindi rivolte a un target extra-lusso, con stazza lorda da 20.000 tonnellate circa ma per le quali sono in atto negoziazioni con un cantiere navale tedesco (Meyer Werft è ovviamente l'indiziato numero uno). Informazioni coerenti con gli annunci che lo stesso Manfredi Lefebvre aveva fatto nei mesi scorsi dicendo che Crystal Cruises intendeva lavorare a un accordo per la costruzione di quattro navi in sei anni: due saranno navi expedition da 220 passeggeri e altre due di lusso da 650 passeggeri. La compagnia rilevata dal fallimento del gruppo Genting Hong Kong nel 2022, dalla scorsa estate è tornata intanto attiva sul mercato con le due navi Crystal Symphony e Crystal Serenity rimesse a nuovo proprio da Fincantieri con un importante intervento di